



# **REPORT BANDI PIEMONTE**

## INDICE

UNIONCAMERE PIEMONTE. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO PER L'ACQUISTO DI VEICOLI AZIENDALI, VELOCIPIEDI E BENI O SERVIZI NECESSARI PER LO SMART WORKING. ....	7
FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO PER LA CREAZIONE DI NUOVE CASE RIFUGIO E PER IL SOSTEGNO DI SOLUZIONI DI ACCOGLIENZA DI SECONDO LIVELLO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA SOLE E CON FIGLI E FIGLIE. ....	11
L.R. 2/2009. BANDO SISTEMA NEVE. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO A SOSTEGNO DELLE SPESE DI INNEVAMENTO, SICUREZZA DELLE PISTE (CATEGORIA A) E SPESE DI GESTIONE (CATEGORIA C) SOSTENUTE DALLE STAZIONI SCIISTICHE NELLA STAGIONE 2017/2018. ....	14
CCIAA DI BIELLA E VERCELLI. BANDO RIPARTIIMPRESA - FORMAZIONE E LAVORO. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO PER SOSTENERE LE INIZIATIVE DELLE IMPRESE PER LA FORMAZIONE DELLE COMPETENZE PER GESTIRE L'EMERGENZA ED IL RILANCIO PRODUTTIVO POST COVID-19.....	16
CCIAA DI BIELLA E VERCELLI. BANDO RIPARTIIMPRESA DIGITALE - VOUCHER I4.0. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO PER INVESTIMENTI IN TECNOLOGIE E DIGITALIZZAZIONE. ....	19
BANDO SPORT E PERIFERIE 2020. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO A SOSTEGNO DI INTERVENTI DI REALIZZAZIONE E RIGENERAZIONE DI IMPIANTI SPORTIVI E DIFFUSIONE DI ATTREZZATURE SPORTIVE. ....	23
INAIL. BANDO ISI AGRICOLTURA 2019-2020. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO FINO AL 50% PER L'ACQUISTO DI NUOVI MACCHINARI ED ATTREZZATURE PER LE MICRO E PICCOLE IMPRESE. ....	25
FONDAZIONE CON I BAMBINI. BANDO UN DOMANI POSSIBILE. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO PER I MINORI STRANIERI CHE ARRIVANO IN ITALIA.....	28
PSR 2014/2020. MISURA 8.1.1. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO FINO AL 100% PER L'IMBOSCHIMENTO DEI TERRENI AGRICOLI E NON AGRICOLI. ....	31
CCIAA DI CUNEO. BANDO VOUCHER FORMAZIONE E LAVORO. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO PER FRONTEGGIARE I MAGGIORI COSTI IN MATERIA DI SICUREZZA E QUALIFICAZIONE DELLE RISORSE UMANE A CAUSA DELLA PANDEMIA DA COVID-19. ....	33
CASSA FORENSE. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO IN FAVORE DI GIOVANI AVVOCATI UNDER 35. ...	36
ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO. BANDO SPORT VERDE COMUNE. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PER L'EFFICIENZA ENERGETICA TRAMITE FONTI RINNOVABILI NEGLI IMPIANTI SPORTIVI GIÀ ESISTENTI. ....	38

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO. BANDO INNOMETRO. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO E FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PER L'INNOVAZIONE NELLE MICROIMPRESE DEL TERRITORIO METROPOLITANO TORINESE.....	40
GAL LAGHI E MONTI. PSR 2014/2020. MISURA 6.4.2. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO FINO AL 50% PER LA CREAZIONE E LO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE DA PARTE DI PICCOLE E MICROIMPRESE.....	43
PIANO RIPARTI PIEMONTE. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO FINO AL 100% AI RIFUGI ALPINI ED ESCURSIONISTICI PER L'EMERGENZA COVID-19.....	46
GAL LAGHI E MONTI. PSR 2014/2020. MISURA 6.4.1. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO FINO AL 50% PER LA CREAZIONE E LO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE. ....	48
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA. BANDO EDUCARE. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER PROGETTI DI EDUCAZIONE NON FORMALE E INFORMALE E DI ATTIVITÀ LUDICHE PER L'EMPOWERMENT DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA. ....	51
CCIAA DI ALESSANDRIA. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 100% A COPERTURA DEI COSTI CONNESSI ALLA SICUREZZA AZIENDALE A SEGUITO DELL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19. ....	53
CCIAA DI ALESSANDRIA. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 100% A COPERTURA DI ALCUNI COSTI FISSI SOSTENUTI DURANTE IL PERIODO DI SOSPENSIONE DELL'ATTIVITÀ A SEGUITO DELL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19. ....	56
ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO. BANDO COMUNI IN PISTA. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER L'ABBATTIMENTO DELLA QUOTA INTERESSI SUI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI RELATIVI A PISTE CICLABILI. ....	58
ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO. SPORT MISSIONE COMUNE. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER L'ABBATTIMENTO DELLA QUOTA INTERESSI SUI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI IMPIANTISTICA SPORTIVA PUBBLICA.....	61
POR FESR 2014/2020. MISURA 6c.7.1. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL DISTRETTO UNESCO PIEMONTESE.....	64
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI E PER IL TURISMO. CREDITO D'IMPOSTA PER LA PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA E PER LA PRODUZIONE AUDIOVISIVA.....	67
PSR 2014/2020. MISURA 3.2.1. BANDO 2/2020. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 70% PER L'INFORMAZIONE E LA PROMOZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI E ALIMENTARI DI QUALITÀ. ....	69
PROGRAMMA LIFE 2020. CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER IL CLIMA E L'AMBIENTE.....	72
INVITALIA. MICROCREDITO CENTRALE. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PER LA RICONVERSIONE AZIENDALE PER PRODURRE DISPOSITIVI MEDICI A CAUSA DELL'EMERGENZA COVID-19.....	74

INVITALIA. BANDO #CURAITALIA INCENTIVI. CONTRIBUTI PER LA PRODUZIONE E LA FORNITURA DI DISPOSITIVI MEDICI E DI PROTEZIONE INDIVIDUALE PER IL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19.....	76
POR FESR 2014/2020 AZIONE IV.4B.2.1. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 20% E FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO FINO ALL'80% PER L'EFFICIENZA ENERGETICA E FONTI RINNOVABILI NELLE IMPRESE. ....	79
POR FSE 2014/2020. MISURA 8.2.3. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER LA PERCORSI FORMATIVI DI APPRENDISTATO E ALTA FORMAZIONE DI RICERCA. ....	84
PSR 2014/2020. MISURA 3.1.1. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 100% PER LA PARTECIPAZIONE A REGIMI DI QUALITÀ. ....	86
MISE. PIANO TRANSIZIONE 4.0. CREDITO D'IMPOSTA PROMOSSO PER SOSTENERE GLI INVESTIMENTI IN BENI STRUMENTALI.....	89
MISE. PIANO TRANSIZIONE 4.0. CREDITO D'IMPOSTA PROMOSSO PER SOSTENERE LA RICERCA, LO SVILUPPO, L'INNOVAZIONE E IL DESIGN. ....	92
MISE. PIANO TRANSIZIONE 4.0. CREDITO D'IMPOSTA FINO AL 50% PROMOSSO PER SOSTENERE LA FORMAZIONE DEL PERSONALE.....	96
L.R. 34/2004. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 100% PER L'ATTRAZIONE DI INVESTIMENTI DI GRANDI IMPRESE. ....	99
HORIZON 2020. PREMIO PER L'INTRODUZIONE DI SISTEMI DI ALLERTA RAPIDA NELL'AMBITO EPIDEMICO. ....	105
INVITALIA. BANDO SMART&START. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO FINO ALL'80% PROMOSSO DA INVITALIA A SOSTEGNO DELLE STARTUP INNOVATIVE.....	107
L.R. 34/04. FINANZIAMENTO AGEVOLATO E CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER LO SVILUPPO DELLE IMPRESE E PER L'AMMODERNAMENTO E INNOVAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI. ....	112
CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER LO SVILUPPO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE ATTRAVERSO IL RINNOVO DELLE RISPETTIVE FLOTTE PUBBLICHE.....	116
PSR 2014/2020. MISURA 2.1.1. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER IL RICONOSCIMENTO DEI PRESTATORI DI SERVIZI DI CONSULENZA AZIENDALE AGRICOLA E PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI CONSULENZA. ....	119
HORIZON 2020. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER LA COSTRUZIONE DI UN SISTEMA BASATO SULLA FOTOSINTESI ARTIFICIALE PER PRODURRE UN COMBUSTIBILE SINTETICO. ....	123
POR FSE 2014/2020. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER ATTIVITÀ INTEGRATIVE DI MOBILITÀ TRANSNAZIONALE E WORK EXPERIENCE.....	125

MISE. VOUCHER 3I - INVESTIRE IN INNOVAZIONE. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO SOTTO FORMA DI VOUCHER PER SOSTENERE LE STARTUP INNOVATIVE NELLA BREVETTABILITÀ DELLE INVENZIONI. ....	128
POR FSE 2014/2020. MISURA 3.10IV.12.2.03. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO SOTTO FORMA DI VOUCHER FINO A 3.000,00 PER LA PARTECIPAZIONE AI CORSI DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE. ....	130
MISE. BANDO SPACE ECONOMY. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 55% PER PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO NEL CAMPO DELLA SPACE ECONOMY. ....	132
BANDO GRANDI PROGETTI R&S. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PROMOSSO DAL MISE PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE E GLI INVESTIMENTI IN RICERCA - FRI. ....	135
MISE. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO E FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO IN FAVORE DEI PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO NELL'AMBITO DELLE AREE TECNOLOGICHE FABBRICA INTELLIGENTE, AGRIFOOD E SCIENZE DELLA VITA. BANDO 2019. ....	139
FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PROMOSSO DAL MISE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI PER LO SVILUPPO DEL COMMERCIO ELETTRONICO. ....	142
FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PROMOSSO DAL MISE PER L'INSERIMENTO TEMPORANEO IN AZIENDA DI TEMPORARY EXPORT MANAGER (TEM) PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE IN PAESI EXTRA-UE. ....	144
POR FESR 2014/2020. AZIONE I.1A.5.1. VIR - VOUCHER INFRASTRUTTURE DI RICERCA. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 70% SOTTO FORMA DI VOUCHER PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI QUALIFICATI E SPECIALISTICI PER LA RICERCA E INNOVAZIONE E PER LA SPERIMENTAZIONE E DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DI DISPOSITIVI MEDICI E DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI) PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA COVID-19. ....	147
CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PROMOSSO DAL MISE A FAVORE DEI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI RELATIVI A INVESTIMENTI NEL CAMPO DELL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE. ....	152
POR FESR 2014/2020 AZIONE III.3c.1.1. FONDO PMI. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO FINO AL 100% A SOSTEGNO DI PROGETTI ED INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE, LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO. ....	154
CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO ALL'80% PER L'INTEGRAZIONE DEI FONDI DI RISCHIO DEI CONFIDI. ....	157
FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO FINO AL 75% E CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 35% PROMOSSO DA ISMEA IN FAVORE DELL'AUTOIMPREDITORIALITÀ IN AGRICOLTURA E DEL RICAMBIO GENERAZIONALE. ....	159

FONDO NAZIONALE PER L'EFFICIENZA ENERGETICA. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO E GARANZIA PER INTERVENTI DI EFFICIENZA ENERGETICA.....	162
FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PROMOSSO DA ISMEA PER PROMUOVERE PROGETTI DI SVILUPPO DELLE IMPRESE DEL SETTORE AGRICOLO E AGROALIMENTARE.....	166
FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO FINO AL 70% PROMOSSO DA FINPIEMONTE PER FAVORIRE L'ACCESSO AL CREDITO DA PARTE DELLE GRANDI IMPRESE. ....	168
"LEGGE SALVA BORGHI". CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER LA VALORIZZAZIONE DEI CENTRI STORICI DEI PICCOLI COMUNI. ....	171
LR 19/14. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 70% PER LE IMPRESE INNOVATIVE CHE SOSTENGONO SPESE DI CONSULENZA IN COMUNICAZIONE E MARKETING.....	175
MISE. MICROCREDITO. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO FINO A 25.000 PER FAVORIRE LO SVILUPPO DELLA MICROIMPREDITORIALITÀ.....	176
CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 40% E FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO FINO AL 50% PROMOSSO DAL MIPAAF PER LO SVILUPPO DI CONTRATTI DI FILIERA E DI DISTRETTO.....	178
FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PROMOSSO DAL MINISTERO PER LO SVILUPPO ECONOMICO A SOSTEGNO DELLE IMPRESE SOCIALI.....	182
POR FESR 2014/2020. AZIONE 3.3c.1.2. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO E FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PER L'ATTRAZIONE E IL RADICAMENTO DI INVESTIMENTI IN PIEMONTE E PER FAVORIRE LA CRESCITA OCCUPAZIONALE. ....	184
LR 34/08. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO FINO AL 100% A SOSTEGNO DI INIZIATIVE DI AUTOIMPIEGO PER LA CREAZIONE D'IMPRESA E L'AVVIO DI LAVORO AUTONOMO. ....	187
FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO FINO AL 100% PROMOSSO DA FINPIEMONTE PER L'ACCESSO AL CREDITO BANCARIO DELLE PMI.....	190
PON IMPRESE E COMPETITIVITÀ 2014-2020. ASSE IV. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO E FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PROMOSSO DA INVITALIA PER SOSTENERE INVESTIMENTI PER LA TUTELA AMBIENTALE.....	192
MISE. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PER LE IMPRESE GIÀ CONFISCATE O SEQUESTRATE ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA.....	194
FINANZIAMENTI A TASSI AGEVOLATI PER LE PMI VITTIME DI MANCATI PAGAMENTI.....	196
CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PROMOSSO DAL MISE PER SOSTENERE LA VALORIZZAZIONE DEI MARCHI DELLE IMPRESE LA CUI DOMANDA DI DEPOSITO SIA ANTECEDENTE AL 1 GENNAIO 1967.....	198
CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO SOTTO FORMA DI BONUS PARI AD 8.000,00 PER L'ACQUISTO DI AUTOCARAVAN NUOVI. ....	201

INDUSTRIA 4.0. FONDO DI GARANZIA PMI. GARANZIA SUL CREDITO DELLE PMI ITALIANE.....	203
FONDO DI GARANZIA PER IL MICROCREDITO. GARANZIA FINO ALL'80% PER FAVORIRE L'ACCESSO AL CREDITO.....	207
POR FESR 2014/2020. AZIONE I.1B.1.1. - BANDO IR2. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 60% PER L'ADOZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE NEI PROCESSI, NEI PRODOTTI E NELLE FORMULE ORGANIZZATIVE. ....	211
INDUSTRIA 4.0. BONUS MACCHINARI - NUOVA SABATINI. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PER L'ACQUISTO DI NUOVI MACCHINARI, IMPIANTI ED ATTREZZATURE.....	215
CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 30% PER L'ACQUISIZIONE DI AZIENDE IN CRISI, DI IMPIANTI PRODUTTIVI CHIUSI O A RISCHIO DI CHIUSURA. ....	219
BANDO SELFEMPLOYMENT. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO FINO A 50.000,00 PROMOSSO DAL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI A FAVORE DI GIOVANI ISCRITTI A GARANZIA GIOVANI PER L'AVVIO DI IMPRESA. ....	223
L.R. 23/2004. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 70% PER LO SVILUPPO, IL CONSOLIDAMENTO E LA RIQUALIFICAZIONE DELLE SOCIETÀ COOPERATIVE E DEI LORO CONSORZI. ....	226
CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 100% A FAVORE DI AGENZIE FORMATIVE CHE CONCORRONO AD ASSICURARE L'ASSOLVIMENTO DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE. ....	228
NUOVE IMPRESE A TASSO ZERO. MISURA AUTOIMPRENDITORIALITÀ. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO FINO AL 75% PROMOSSO DA INVITALIA PER LA CREAZIONE DI IMPRESE A PREVALENTE O TOTALE PARTECIPAZIONE GIOVANILE O FEMMINILE. ....	230



# UNIONCAMERE PIEMONTE. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO PER L'ACQUISTO DI VEICOLI AZIENDALI, VELOCIPEDI E BENI O SERVIZI NECESSARI PER LO SMART WORKING.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ: Agricoltura, Artigianato, Commercio, Industria, Servizi/No Profit, Turismo, Cultura, Agroindustria/Agroalimentare

BENEFICIARI: PMI, Micro Impresa

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi, Digitalizzazione

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA: 3.424.289

BANDO APERTO | Scadenza il 30/11/2020

Bando: contributi per lo sviluppo di un approccio ambientale nelle micro, piccole e medie imprese. L'intervento è finalizzato a supportare le micro, piccole e medie imprese aventi unità locale operativa in Piemonte in un percorso di miglioramento del proprio approccio ambientale e di innovazione organizzativa.

Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari di tale intervento sono le **micro, piccole e medie imprese** aventi unità locale operativa attiva in Piemonte.

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

[segreteria@odcec.torino.it](mailto:segreteria@odcec.torino.it)

[antiriciclaggio@odcec.torino.it](mailto:antiriciclaggio@odcec.torino.it)

[sportelloprevidenziale@odcec.torino.it](mailto:sportelloprevidenziale@odcec.torino.it)

[gruppoproblematiche lavoro@odcec.torino.it](mailto:gruppoproblematiche lavoro@odcec.torino.it)

[sicurezza lavoro@odcec.torino.it](mailto:sicurezza lavoro@odcec.torino.it)

Sono **escluse** dalla partecipazione al bando:

- Le imprese nelle quali almeno il 25% del capitale o dei diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente.
- Le imprese che effettuano trasporto TPL di linea.

Tipologia di interventi ammissibili

Il bando si declina in tre linee:

### **LINEA A -VEICOLI**

Sono ammissibili investimenti per l'acquisto, anche tramite leasing, di veicoli aziendali utilizzati per il trasporto di persone o di merci:

- elettrico puro
- ibrido4 (benzina/elettrico o diesel/elettrico),
- metano esclusivo
- GPL esclusivo,
- GNL esclusivo,
- EURO 6 Dtemp benzina, metano o GPL bifuel (benzina/metano e benzina/GPL),
- EURO 6 diesel

a fronte di una contestuale rottamazione di un veicolo aziendale ) per il trasporto di persone o merci benzina fino a Euro 3/III incluso, ibridi benzina (benzina/metano o benzina/GPL) fino a Euro 3/III incluso e diesel fino ad Euro 5/V incluso. Non è ammissibile l'acquisto tramite noleggio a breve o lungo termine.

Ciascuna impresa può presentare fino a **dieci** domande di contributo a valere sul Bando, corrispondenti a 10 veicoli acquistati a fronte di dieci veicoli aziendali rottamati. I mezzi acquistati dovranno rimanere di proprietà dall'azienda per almeno 3 anni dalla data di concessione del contributo.

**Sono escluse dalla partecipazione alla Linea A del bando** le imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura e nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli facenti parte della sezione A: AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA della classificazione delle attività economiche ATECO 2007.

## **LINEA B - VELOCIPEDI**

È ammessa a beneficiare delle agevolazioni previste dalla presente linea la spesa di acquisto velocipede, al netto dell'IVA, delle seguenti tipologie:

- Bicicletta a pedalata assistita
- Bicicletta cargo o triciclo da carico, assimilabile ad un velocipede
- Bicicletta cargo o triciclo da carico a pedalata assistita, assimilabile ad un velocipede.

Non è ammissibile l'acquisto tramite noleggio a breve o lungo termine. I mezzi acquistati dovranno rimanere di proprietà dall'azienda per almeno 4 anni dalla data di concessione del contributo.

Ciascuna impresa può presentare fino a **dieci** domande di contributo a valere sul Bando, corrispondenti all'acquisto di 10 velocipedi.

## **LINEA C -SMART WORKING**

Sono ammissibili investimenti per l'acquisto di beni o servizi utili per l'implementazione dello smart working per il personale dipendente. Sono rendicontabili:

- spese per acquisto di notebook, tablet e altri device purché finalizzati al lavoro a distanza; spese per l'acquisto di tecnologie e servizi (anche sotto forma di abbonamento) in cloud in grado di garantire forme di collaborazione a distanza; spese per acquisto e installazione VPN, VoiP, sistemi di Backup / ripristino dei dati Sicurezza di rete;
- spese per software per servizi all'utenza (es. siti web, app, integrazioni con provider, servizi di pagamento, piattaforme di e-commerce e sistemi di delivery, ecc.),
- spese per acquisto di strumentazione e servizi per la connettività (es. smartphone, modem e router Wi-Fi, switch, antenne, etc.) Non è ammissibile l'acquisto tramite noleggio a breve o lungo termine.

La tecnologia acquistata dovrà rimanere di proprietà dall'azienda ed essere utilizzata per smart working per almeno 3 anni dalla data di concessione del contributo.

#### Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria complessiva destinata al Programma ammonta a € **3.424.289** così suddiviso:

- **Euro 424.289,007 sulla Linea A**, derivanti da fondi Ministero Ambiente e Regione Piemonte, Accordo di bacino padano, di cui max 500.00,00 € per i veicoli diesel. Il contributo varia **da 20.000 euro a 1.000 euro**, a seconda del veicolo acquistato.
- **Euro 500.000,00 sulla Linea B**, derivanti da fondi Regione Piemonte. Il contributo per l'acquisto di ogni velocipede varia **da 500 a 1.000 euro**.
- **Euro 2.500.000,00 sulla Linea C**, derivanti da fondi Regione Piemonte (€ 1.500.000,00) e Camere di commercio piemontesi (€ 1.000.000,00).

Il contributo a fondo perduto sarà il **50% delle spese sostenute** (al netto dell'iva), con un massimale di contributo per ogni singola impresa di **5.000 euro**. Ciascuna impresa può beneficiare al massimo di un contributo pari a **5.000 euro** per una sola unità operativa locale per ciascuna provincia piemontese.

L'assegnazione del contributo avverrà sulla base di una “**procedura a sportello**”, in finestre temporali, secondo l'ordine cronologico di invio telematico della richiesta.

#### Scadenza

**Le domande devono essere presentate dalle ore 9:00 del 31 luglio 2020 fino alle ore 16.00 del 30 novembre 2020, salvo previo esaurimento delle risorse.**

# FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO PER LA CREAZIONE DI NUOVE CASE RIFUGIO E PER IL SOSTEGNO DI SOLUZIONI DI ACCOGLIENZA DI SECONDO LIVELLO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA SOLE E CON FIGLI E FIGLIE.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ: Servizi/No Profit, Pubblico

BENEFICIARI: Ente pubblico, Associazioni/Onlus/Consorzi

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi, Attrezzatur e e macchinari

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA: 125.000

BANDO APERTO | Scadenza il 10/09/2020

L'intervento, attraverso l'accesso a finanziamenti disposti dal Dipartimento delle Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri prevede tra gli altri interventi il bando per la creazione di nuove case rifugio e soluzioni di accoglienza di secondo livello.

Soggetti beneficiari

a) comuni e/o soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali.

b) associazioni ed organizzazioni operanti nel settore del sostegno ed aiuto alle donne vittime violenza.

c) soggetti di cui alle lettere a) e b) di concerto, di intesa o in forma consorziata.

Per la presentazione delle istanze di finanziamento delle soluzioni di accoglienza di secondo livello, i soggetti sopraccitati devono essere titolari di Centri antiviolenza o Case rifugio iscritti/e all'Albo regionale (o che abbiano presentato formale istanza di iscrizione) entro il 30.6.2020.

Ciascuna richiesta di finanziamento potrà porsi nell'ambito degli interventi e delle azioni ascrivibili ai protocolli territoriali già vigenti e presentati alla Regione in sede di istanza di iscrizione all'albo regionale dei Centri Antiviolenza e delle Case rifugio esistenti che rappresentano lo strumento per implementare/consolidare la rete territoriale a sostegno del Centro Antiviolenza, e di eventuali aggiornamenti successivi.

#### Tipologia di interventi ammissibili

I finanziamenti sono destinati alla copertura delle seguenti spese:

#### **I. Per le attività dei Centri Antiviolenza:**

- A. Spese di personale: massimo 70%
- B. Spese per materiali di consumo: massimo 5%
- C. Spese per affitto locali: massimo 10%
- D. Altre spese dirette all'attuazione dell'intervento: massimo 15%

#### **II. Per le attività delle case rifugio:**

- A) Spese di personale: massimo 70%
- B) Spese per materiali di consumo: massimo 20%
- C) Altre spese dirette all'attuazione dell'intervento: massimo 10%.

### **III. Per le soluzioni di accoglienza in emergenza:**

- a) Spese di personale: massimo 70%
- b) Spese per attrezzature: massimo 10%
- c) Altre spese dirette all'attuazione dell'intervento: massimo 20%

### **IV. Per la creazione di nuove case rifugio:**

- a) Spese di personale: massimo 50%
- b) Spese per attrezzature: massimo 20%
- c) Spese per affitto locali: massimo 10%
- d) Altre spese dirette all'attuazione dell'intervento: massimo 20%

### **V. Per le soluzioni di accoglienza (protezione di II° livello):**

- a) Spese di personale: massimo 50%
- b) Spese per materiali di consumo: massimo 5%
- c) Spese per affitto locali: massimo 15%
- d) Spese per attrezzature: massimo 15% 20 giugno
- e) Altre spese dirette all'attuazione dell'intervento: massimo 15%.

Scadenza

**10 settembre 2020**

# L.R. 2/2009. BANDO SISTEMA NEVE. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO A SOSTEGNO DELLE SPESE DI INNEVAMENTO, SICUREZZA DELLE PISTE (CATEGORIA A) E SPESE DI GESTIONE (CATEGORIA C) SOSTENUTE DALLE STAZIONI SCIISTICHE NELLA STAGIONE 2017/2018.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ: Pubblico, Servizi/No Profit

BENEFICIARI: Ente pubblico, PMI, Grande Impresa, Micro Impresa

SPESE FINANZIATE: Opere edili e impianti

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA: 5.000.000

BANDO APERTO | Scadenza il 24/08/2020

Aperti i termini per la presentazione delle domande di contributo a sostegno delle spese di innevamento, sicurezza delle piste (categoria A) e spese di gestione (categoria C) sostenute dalle stazioni sciistiche nella stagione 2017/2018



### Soggetti beneficiari

Il bando è rivolto ad Enti pubblici e imprese.

### Tipologia di interventi ammissibili

Sono ammissibili le spese sostenute per innevamento artificiale, sicurezza delle piste e spese di gestione da parte di microstazioni e grandi stazioni nella stagione sciistica 2017/2018.

### Scadenza

**Domande fino al 24 agosto 2020.**

---



# CCIAA DI BIELLA E VERCELLI. BANDO RIPARTIIMPRESA - FORMAZIONE E LAVORO. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO PER SOSTENERE LE INIZIATIVE DELLE IMPRESE PER LA FORMAZIONE DELLE COMPETENZE PER GESTIRE L'EMERGENZA ED IL RILANCIO PRODUTTIVO POST COVID-19.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ: Agricoltura, Artigianato, Commercio, Industria, Servizi/No Profit, Turismo, Cultura, Agroindustria/Agroalimentare

BENEFICIARI: PMI, Micro Impresa

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA: 57.000

BANDO APERTO | Scadenza il 20/10/2020

La Camera di commercio di Biella e Vercelli intende finanziare, tramite l'utilizzo di contributi a fondo perduto o voucher, le iniziative progettate/realizzate dalle imprese per la

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

[segreteria@odcec.torino.it](mailto:segreteria@odcec.torino.it)

[antiriciclaggio@odcec.torino.it](mailto:antiriciclaggio@odcec.torino.it)

[sportelloprevidenziale@odcec.torino.it](mailto:sportelloprevidenziale@odcec.torino.it)

[gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it](mailto:gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it)

[sicurezzaalavoro@odcec.torino.it](mailto:sicurezzaalavoro@odcec.torino.it)

formazione delle competenze per gestire l'emergenza ed il rilancio produttivo post Covid-19.

Gli ambiti di intervento ammissibili sono i seguenti:

#### **A. SICUREZZA**

- interventi formativi del personale per l'aggiornamento delle competenze in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro riferibili alle indicazioni per la gestione dell'emergenza Covid-19
- spese di consulenza qualificata in tema di gestione della sicurezza nei luoghi di lavoro per Covid-19

#### **B. SMART WORKING**

- interventi formativi del personale in tema di smart working
- spese di consulenza qualificata in tema di smart working

#### **C. COMPETENZE STRATEGICHE**

- interventi formativi del personale per la crescita delle competenze strategiche post emergenza (marketing digitale, nuovi canali commerciali on line, ecc.)

#### **D. COMPETENZE DIGITALI**

- - interventi formativi del personale per la crescita e la certificazione di alcune competenze digitali alla base dei processi di cambiamento post emergenza
- - spese di consulenza qualificata per l'inserimento e lo sviluppo di nuove tecnologie per affrontare la crisi generata dall'emergenza Covid-19 (es. e-commerce, sistemi di pagamento elettronici, ecc.)

Soggetti beneficiari

Sono ammissibili alle agevolazioni le imprese che, alla data di presentazione della domanda e fino alla liquidazione del contributo, presentino iseguenti requisiti:

- a) siano Micro o Piccole o Medie imprese;
- b) abbiano sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Biella e Vercelli.

#### Tipologia di spese ammissibili

Sono ammissibili le spese per i servizi di consulenza e/o formazione coerenti con le finalità sopra indicate.

#### Entità e forma dell'agevolazione

Le agevolazioni saranno accordate sotto forma di voucher.

I voucher avranno un importo unitario massimo di Euro 450,00;

L'investimento minimo per presentare richiesta di voucher ammonta ad Euro 450,00, IVA esclusa.

L'entità massima dell'agevolazione non può superare il 50% delle spese ammissibili.

#### Scadenza

Sarà possibile presentare domanda **dalle ore 8.00 del 20 luglio 2020 alle ore 21:00 del 20 ottobre 2020.**

# CCIAA DI BIELLA E VERCELLI. BANDO RIPARTIIMPRESA DIGITALE - VOUCHER I4.0. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO PER INVESTIMENTI IN TECNOLOGIE E DIGITALIZZAZIONE.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ: Agricoltura, Artigianato, Commercio, Industria, Servizi/No Profit, Turismo, Cultura, Agroindustria/Agroalimentare

BENEFICIARI: Micro Impresa, PMI

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi, Innovazione Ricerca e Sviluppo, Digitalizzazione

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA: 110.000

BANDO APERTO | Scadenza il 20/10/2020

La Camera di commercio di Biella e Vercelli intende promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle Micro, Piccole e Medie Imprese (da ora in avanti MPMI), di tutti i settori economici attraverso il sostegno economico alle iniziative di digitalizzazione, anche finalizzate a sostenere le imprese per fronteggiare l'emergenza Covid-19.

Nello specifico, con l'iniziativa "Bando voucher digitali I4.0 - Anno 2020" viene proposta una misura che risponde ai seguenti obiettivi: - favorire interventi di digitalizzazione ed automazione funzionali alla continuità operativa delle imprese durante l'emergenza sanitaria da Covid-19 e alla ripartenza nella fase postemergenziale. - promuovere l'utilizzo,

da parte delle MPMI della circoscrizione territoriale camerale, di servizi o soluzioni focalizzate sulle nuove competenze e tecnologie digitali in attuazione della strategia definita nel Piano Transizione 4.0;

#### Soggetti beneficiari

Sono ammissibili alle agevolazioni le imprese di tutti i settori che, alla data di presentazione della domanda e fino alla liquidazione del contributo, presentino i seguenti requisiti:

- a) siano Micro o Piccole o Medie imprese;
- b) abbiano sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Biella e Vercelli.

#### Tipologia di spese ammissibili

Sono ammissibili le spese per l'acquisto di beni e servizi strumentali (hardware, software, servizi, applicativi, ecc.), incluse le spese di installazione e di connessione, relative all'acquisizione delle tecnologie seguenti:

- tecnologie digitali volte a garantire la continuità dell'attività delle imprese durante l'emergenza Covid-19 (es. sistemi per lo smart working, l'e-commerce, la connettività a banda ultralarga, ecc);
- tecnologie digitali per la messa in sicurezza delle strutture aziendali per la gestione dell'emergenza Covid-19 (es. soluzioni tecnologiche digitali per l'automazione del sistema produttivo e di vendita, per favorire forme di distanziamento sociale dettate dalle misure di contenimento Covid-19, ecc)
- tecnologie digitali in ambito Impresa 4.0:
  - a) robotica avanzata e collaborativa;
  - b) interfaccia uomo-macchina;
  - c) manifattura additiva e stampa 3D;
  - d) prototipazione rapida;
  - e) internet delle cose e delle macchine;

- f) cloud, fog e quantum computing;
- g) cyber security e business continuity;
- h) big data e analytics;
- i) intelligenza artificiale;
- j) blockchain;
- k) soluzioni tecnologiche per la navigazione immersiva, interattiva e partecipativa (realtà aumentata, realtà virtuale e ricostruzioni 3D);
- l) simulazione e sistemi cyberfisici;
- m) integrazione verticale e orizzontale;
- n) soluzioni tecnologiche digitali di filiera per l'ottimizzazione della supply chain;
- o) soluzioni tecnologiche per la gestione e il coordinamento dei processi aziendali con elevate caratteristiche di integrazione delle attività (ad es. ERP, MES, PLM, SCM, CRM, incluse le tecnologie di tracciamento, ad es. RFID, barcode, etc)

Altre tecnologie digitali:

- a) sistemi di pagamento mobile e/o via Internet;
- b) sistemi fintech;
- c) sistemi EDI, electronic data interchange; d) geolocalizzazione;
- e) tecnologie per l'in-store customer experience;
- f) system integration applicata all'automazione dei processi;
- g) tecnologie della Next Production Revolution (NPR);
- h) programmi di digital marketing

Entità e forma dell'agevolazione



Le agevolazioni saranno accordate sotto forma di voucher.

I voucher avranno un importo unitario massimo di Euro 750,00.

L'entità massima dell'agevolazione non può superare il 50% delle spese ammissibili.

L'investimento minimo per presentare richiesta di voucher ammonta ad Euro 750,00.

Scadenza

**Domande dalle ore 8:00 del 20/07/2020 alle ore 21:00 del 20/10/2020.**

---

# BANDO SPORT E PERIFERIE 2020. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO A SOSTEGNO DI INTERVENTI DI REALIZZAZIONE E RIGENERAZIONE DI IMPIANTI SPORTIVI E DIFFUSIONE DI ATTREZZATURE SPORTIVE.

AREA GEOGRAFICA:Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ:Servizi/No Profit, Pubblico

BENEFICIARI:Ente pubblico, Associazioni/Onlus/Consorzi

SPESE FINANZIATE:Opere edili e impianti, Attrezzature e macchinari

TIPO DI AGEVOLAZIONE:Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA:140.000.000

BANDO APERTO | Scadenza il 30/09/2020

Il "Bando Sport e periferie" ha per oggetto l'individuazione di interventi da finanziare volti alle seguenti finalità:

a) realizzazione e rigenerazione di impianti sportivi finalizzati all'attività agonistica, localizzati nelle aree svantaggiate del Paese e nelle periferie urbane;

b) diffusione di attrezzature sportive con l'obiettivo di rimuovere gli squilibri economici e sociali esistenti;

c) completamento e adeguamento di impianti sportivi esistenti da destinare all'attività agonistica nazionale e internazionale

#### Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda di contributo per il finanziamento degli interventi con finalità previste dal bando le Regioni, le Province/Città Metropolitane, i Comuni e i seguenti soggetti non aventi fini di lucro: federazioni sportive nazionali, discipline sportive associate, associazioni e società sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, enti religiosi civilmente riconosciuti. Per quanto concerne le Federazioni, le discipline sportive associate e gli enti di promozione sportiva si specifica che la richiesta deve essere avanzata esclusivamente dagli organismi sportivi nazionali e non dalle rispettive articolazioni e/o rappresentanze territoriali.

#### Entità e forma dell'agevolazione

L'importo del contributo erogato per ciascun intervento non può essere, in ogni caso, superiore a €700.000,00 pena l'esclusione dalla procedura.

#### Scadenza

**Sarà possibile presentare domanda dalle ore 10.00 del giorno 20 luglio 2020 fino alle ore 10.00 del 30 settembre 2020**

# INAIL. BANDO ISI AGRICOLTURA 2019-2020. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO FINO AL 50% PER L'ACQUISTO DI NUOVI MACCHINARI ED ATTREZZATURE PER LE MICRO E PICCOLE IMPRESE.

AREA GEOGRAFICA:Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ:Agricoltura

BENEFICIARI:Micro Impresa, PMI

SPESE FINANZIATE:Consulenze/Servizi, Attrezzature e macchinari

TIPO DI AGEVOLAZIONE:Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA:65.000.000

BANDO APERTO | Scadenza il 24/09/2020

L'Avviso pubblico ha l'obiettivo di incentivare le micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli per l'acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature di lavoro caratterizzati da soluzioni innovative per abbattere in misura significativa le emissioni inquinanti e, in concomitanza, conseguire la riduzione del livello di rumorosità o del rischio infortunistico o di quello derivante dallo svolgimento di operazioni manuali. Per questi finanziamenti gli acquisti da realizzare devono soddisfare l'obiettivo del miglioramento del rendimento e della sostenibilità globali dell'azienda agricola in particolare mediante una riduzione dei costi di produzione, il miglioramento e la

riconversione della produzione, il miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori

#### Soggetti beneficiari

Microimprese e piccole imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli.

#### Tipologia di interventi ammissibili

Sono ammissibili i progetti di acquisto o noleggio con patto di acquisto di trattori agricoli o forestali o di macchine agricoli e forestali.

Le imprese possono presentare una sola domanda in una sola Regione o Provincia autonoma e per un solo asse di finanziamento.

#### Entità e forma dell'agevolazione

Lo stanziamento complessivo pari a 65 milioni di euro è così ripartito:

- 53 milioni di Euro, Asse di finanziamento riservato alla generalità delle imprese agricole;
- 12 milioni di Euro, Asse di finanziamento riservato agli imprenditori giovani agricoltori, organizzati anche in forma societaria.

Il finanziamento, in conto capitale, è calcolato sulle spese ritenute ammissibili al netto dell'IVA nella misura del:

- 40% per i soggetti beneficiari dell'Asse dedicato alla generalità delle imprese agricole;
- 50% per i soggetti beneficiari dell'Asse dedicato agli imprenditori giovani agricoltori.



Il finanziamento massimo erogabile è pari a Euro 60.000,00; il finanziamento minimo è pari a Euro 1.000,00.

Scadenza

La domanda può essere presentata **dal 15 luglio 2020 al 24 settembre 2020.**

---

# FONDAZIONE CON I BAMBINI. BANDO UN DOMANI POSSIBILE. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO PER I MINORI STRANIERI CHE ARRIVANO IN ITALIA.

AREA GEOGRAFICA:Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ:Servizi/No Profit, Pubblico

BENEFICIARI:Ente pubblico, Associazioni/Onlus/ConSORZI

SPESE FINANZIATE:Consulenze/Servizi

TIPO DI AGEVOLAZIONE:Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA:5.000.000

BANDO APERTO | Scadenza il 09/10/2020

Si chiama **“Un domani possibile”** l’ottavo bando di **Con i Bambini**, per favorire l’inclusione e l’autonomia dei minori e dei giovani migranti arrivati soli nel nostro Paese. Il bando è realizzato in collaborazione con **“Never Alone – Per un domani possibile”**, iniziativa nata nell’ambito del programma europeo **“EPIM – European Programme for Integration and Migration”** e promossa da Fondazione Cariplo, Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione CON IL SUD, Fondazione CRT, Fondazione CRC, Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Fondazione Monte dei Paschi di Siena, Fondazione Peppino Vismara, ed è in continuità con i bandi precedenti realizzati nel quadro di tale iniziativa.

Con i Bambini intende sostenere interventi, nell'ambito del **Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile**, che contribuiscano a **offrire opportunità educative e di inclusione alle e ai giovani migranti**, di età compresa tra i 17 ed i 21 anni, che hanno fatto ingresso in Italia da minorenni e da soli, fornendo loro un **percorso di inserimento lavorativo** di medio-lungo periodo, **soluzioni abitative adeguate** e **l'integrazione in reti e relazioni sociali** solide.

#### Soggetti beneficiari

Possono partecipare al bando partenariati composti da almeno 4 enti: un'organizzazione di Terzo settore con ruolo di soggetto responsabile; almeno un altro ente di Terzo settore con esperienza negli ambiti previsti dal bando; almeno un soggetto autorizzato allo svolgimento di attività di intermediazione al lavoro e almeno un partner pubblico il cui ruolo risulti funzionale al raggiungimento degli obiettivi previsti. Inoltre, potranno far parte del partenariato anche altre organizzazioni non profit, istituzioni, enti di formazione e della ricerca, imprese. Le proposte dovranno prevedere interventi in almeno due delle tre aree geografiche previste nel Bando (Nord, Centro, Sud e Isole).

#### Tipologia di interventi ammissibili

Le proposte dovranno:

- prevedere modalità di intervento che tengano conto del percorso migratorio del singolo minore o neomaggiorenne, delle sue necessità e delle sue potenzialità ed aspirazioni, e che promuovano di conseguenza le migliori opportunità per una sua inclusione nel territorio nazionale;
- proporre percorsi educativi e culturali, formali ed informali, volti allo sviluppo di competenze cognitive e trasversali, capaci di offrire condizioni adeguate di apprendimento e sviluppo delle conoscenze, rafforzamento del senso di identità, di appartenenza, di auto-stima e di fiducia verso il futuro e verso le comunità in cui i giovani sono coinvolti, stimolando così anche un ruolo di cittadinanza attiva;
- mirare a sostenere i giovani migranti nel raggiungimento e nel mantenimento dell'autonomia di vita nel medio-lungo periodo, anche in territori diversi da quello di residenza.

#### Entità e forma dell'agevolazione

Complessivamente, attraverso il bando "Un domani possibile" sono messi a disposizione **5 milioni di euro**.



## Scadenza

I progetti devono essere presentati **entro il 9 ottobre 2020.**

---

# PSR 2014/2020. MISURA 8.1.1. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO FINO AL 100% PER L'IMBOSCHIMENTO DEI TERRENI AGRICOLI E NON AGRICOLI.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ: Pubblico, Agricoltura

BENEFICIARI: Ente pubblico, Persona fisica, PMI, Grande Impresa, Micro Impresa

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi, Opere edili e impianti

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA: 1.961.364

BANDO APERTO | Scadenza il 30/09/2020

L'operazione 8.1.1 del PSR finanzia l'imboschimento di terreni agricoli (anche non agricoli nel caso di impianti di bosco permanente), tramite la realizzazione di piantagioni riferite alle seguenti azioni: 1) pioppicoltura; 2A) arboricoltura da legno a ciclo medio-lungo; 2B) arboricoltura a ciclo medio-lungo con specie tartufigene; 3) bosco permanente. Gli impianti possono essere realizzati in pianura, ad eccezione degli interventi di tartufigicoltura (azione 2B), realizzabili nelle aree, per lo più di collina, vocate per la produzione dei tartufi.

Soggetti beneficiari

Imprenditori agricoli, soggetti privati ed enti pubblici.

Tipologia di interventi ammissibili

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

[segreteria@odcec.torino.it](mailto:segreteria@odcec.torino.it)

[antiriciclaggio@odcec.torino.it](mailto:antiriciclaggio@odcec.torino.it)

[sportelloprevidenziale@odcec.torino.it](mailto:sportelloprevidenziale@odcec.torino.it)

[gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it](mailto:gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it)

[sicurezzaalavoro@odcec.torino.it](mailto:sicurezzaalavoro@odcec.torino.it)

Sono ammesse le azioni relative alla realizzazione dei seguenti interventi:

- impianti di arboricoltura da legno a ciclo breve: è prevista la realizzazione di piantagioni arboree temporanee con cloni di pioppo, escludendo la pioppicoltura ordinaria (monoclonale), di durata minima pari a 8 anni;
- impianti di arboricoltura a ciclo medio-lungo: l'azione sostiene la creazione di piantagioni arboree temporanee costituite da latifoglie, con funzioni sia ambientali che produttive (legname di pregio per l'industria o tartufi), di durata minima pari a 20 anni;
- impianti di bosco permanente: l'obiettivo è la ricostituzione di boschi planiziali, cioè popolamenti forestali naturaliformi (per composizione, struttura e densità) e polifunzionali, di durata minima pari a 20 anni ma non reversibili, da gestire e porre in rinnovazione con le tecniche della selvicoltura naturalistica.

#### Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria è pari ad euro 1.961.364,45

I sostegni finanziari consistono in:

1. contributo sulle spese di impianto (dal 60% al 100% della spesa ammissibile, variabile tra 4.000 e 8.000 euro/ha a seconda dell'azione);
2. premio annuale per il mancato reddito agricolo (Azioni 2 e 3, solo privati), variabile tra 300 €/ha e 700€/ha;
3. premio annuale a copertura delle spese di manutenzione (Azioni 2 e 3, solo privati) di 500 o 600 €/ha.

#### Scadenza

La domanda può essere presentata **dal 15 luglio 2020 al 30 settembre 2020.**

# CCIAA DI CUNEO. BANDO VOUCHER FORMAZIONE E LAVORO. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO PER FRONTEGGIARE I MAGGIORI COSTI IN MATERIA DI SICUREZZA E QUALIFICAZIONE DELLE RISORSE UMANE A CAUSA DELLA PANDEMIA DA COVID- 19.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ: Agricoltura, Artigianato, Commercio, Industria, Servizi/No Profit, Turismo, Cultura, Agroindustria/Agroalimentare

BENEFICIARI: PMI, Grande Impresa, Micro Impresa

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi, Attrezzature e macchinari

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA: 250.000

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

La Camera di commercio di Cuneo intende sostenere le imprese chiamate a fronteggiare i maggiori costi in materia di sicurezza e qualificazione delle risorse umane causati dalla pandemia da Covid-19. L'emergenza richiede infatti a tutti, imprese e lavoratori, uno

speciale sforzo di rigenerazione e capacità di adattamento e cambiamento per ritrovare, in un contesto di sicurezza sanitaria nei luoghi di lavoro, una vincente capacità competitiva e una rinnovata stabilità.

#### Soggetti beneficiari

Sono ammissibili alle agevolazioni le imprese con sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Cuneo.

#### Tipologia di interventi ammissibili

Le spese ammissibili devono riguardare necessariamente queste tipologie di attività:

- Aggiornamento delle competenze in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro riferibili alle indicazioni post emergenza covid 19;
- Costi accessori per la sicurezza (dispositivi di protezione / sistemi di sanificazione dei locali, sistemi di rilevazione della temperature, test sierologici, tamponi, igienizzanti, segnaletiche, pannelli di protezione, materiale informativo);
- Azioni finalizzate ad innovare la gestione del lavoro e gli stessi processi aziendali, supportate da consulenza qualificata per l'inserimento di nuovi strumenti e competenze: gestione della sicurezza nei luoghi di lavoro con riferimento alla redazione del protocollo di sicurezza.

Sono ammissibili le spese sostenute e fatturate nel periodo compreso tra il 1°/02/2020 e il 30/11/2020. Le spese ammissibili devono essere riferite esclusivamente alla sede e/o unità locali ubicate in provincia di Cuneo. Le spese al netto di Iva, complessivamente sostenute, non devono essere inferiori a € 500,00 e dovranno essere inderogabilmente pagate alla data di invio della domanda.

#### Entità e forma dell'agevolazione

I fondi a disposizione ammontano complessivamente a € 250.000,00.

Il contributo camerale che può essere concesso a ciascuna impresa è pari al 50% delle spese ammissibili al netto di Iva, sino all'importo massimo di € 1.500,00.



## Scadenza

La domanda può essere presentata **fino ad esaurimento fondi disponibili.**

---

# CASSA FORENSE. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO IN FAVORE DI GIOVANI AVVOCATI UNDER 35.

AREA GEOGRAFICA:Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ:Servizi/No Profit

BENEFICIARI:Persona fisica

SPESE FINANZIATE:Consulenze/Servizi

TIPO DI AGEVOLAZIONE:Finanziamento a tasso agevolato

DOTAZIONE FINANZIARIA:10.000.000

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

Cassa Forense, nell'ambito delle prestazioni a sostegno della professione previste nel Regolamento per l'erogazione dell'assistenza, ha indetto, anche per l'anno 2020, un bando per l'erogazione di prestiti per un importo da € 5.000,00 ad € 15.000,00 con rimborsabilità fino a 5 anni, in favore dei giovani avvocati infratrentacinquenni, iscritti alla Cassa.

Tale iniziativa è volta a facilitare l'accesso dei giovani avvocati, nei primi anni di esercizio dell'attività professionale, al mercato del credito, al fine di poter far fronte alle spese di avviamento dello studio professionale.

Soggetti beneficiari

Hanno titolo per beneficiare dell'iniziativa gli iscritti alla Cassa, esclusi i praticanti, che non abbiano compiuto il 35° anno di età alla data di presentazione della domanda e che non

abbiano già beneficiato delle agevolazioni previste in forza dei medesimi bandi indetti negli anni 2017, 2018 e 2019.

#### Entità e forma dell'agevolazione

L'intervento della Cassa per i prestiti erogati sulla base del presente bando consiste, fino ad esaurimento del fondo stanziato di seguito indicato, nell'abbattimento del 100% degli interessi passivi in favore di tutti gli iscritti alla Cassa e nella garanzia fideiussoria limitatamente ai professionisti con reddito netto professionale dichiarato nell'ultimo inferiore ad € 10.000,00.

Le caratteristiche del prestito sono:

- un tasso nominale annuo fisso pari all'IRS lettera di periodo corrispondente alla durata del prestito concesso (ovvero uno, due, tre, quattro e cinque anni) maggiorato di uno spread pari al 3,50%;
- un limite minimo di capitale concesso in prestito pari ad € 5.000,00 ed un massimo pari ad € 15.000,00 per iscritto;
- una durata di 12, 24, 36, 48 o 60 mesi;
- la periodicità rata mensile;
- spese di istruttoria una tantum pari ad € 35,00 a carico del richiedente;
- nessuna spesa per incasso rata; - estinzione anticipata possibile in qualsiasi momento senza l'applicazione di alcuna penale;
- delibera a insindacabile giudizio di Banca Popolare di Sondrio;
- oneri fiscali, all'atto dell'erogazione sarà trattenuta l'imposta sostitutiva pari allo 0,25% del capitale erogato.

Per l'attuazione è stato previsto uno stanziamento annuo da parte della Cassa, pari, per l'anno 2020, ad € 1.000.000,00 per il pagamento degli interessi passivi relativi all'intera durata del prestito e di € 2.500.000,00 per la garanzia fidejussoria.

#### Scadenza

La domanda può essere presentata **fino ad esaurimento fondi e comunque non oltre il 30 ottobre 2020.**

# ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO. BANDO SPORT VERDE COMUNE. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PER L'EFFICIENZA ENERGETICA TRAMITE FONTI RINNOVABILI NEGLI IMPIANTI SPORTIVI GIÀ ESISTENTI.

AREA GEOGRAFICA:Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ:Pubblico

BENEFICIARI:Ente pubblico

SPESE FINANZIATE:Consulenze/Servizi

TIPO DI AGEVOLAZIONE:Finanziamento a tasso agevolato

DOTAZIONE FINANZIARIA:15.000.000

BANDO APERTO | Scadenza il 31/12/2020

L'Istituto per il Credito Sportivo mette in campo il nuovo bando "Sport Verde Comune", il nuovo prodotto che consente a Enti Locali e Regioni di richiedere finanziamenti per investimenti nell'efficienza energetica di impianti sportivi già esistenti, risparmio energetico certificato, produzione di energia termica, interventi che prevedano utilizzo di fonti rinnovabili, relazione di manti in erba sintetica a intaso vegetale al 100% e produzione di energia attraverso sistemi ecocompatibili.



Soggetti beneficiari

Enti Locali e Regioni.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria totale è pari ad euro 15.000.000,00.

Importo finanziabile fino a 500.000,00. La forma tecnica dell'aiuto è un mutuo ordinario ipotecario o chirografario. La durata dell'ammortamento è fino ad un massimo di 20 anni

Scadenza

La domanda può essere presentata **entro il 31 dicembre 2020.**

---

# CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO. BANDO INNOMETRO. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO E FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PER L'INNOVAZIONE NELLE MICROIMPRESSE DEL TERRITORIO METROPOLITANO TORINESE.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ: Artigianato, Commercio, Industria, Servizi/No Profit, Turismo, Cultura, Agroindustria/Agroalimentare

BENEFICIARI: Micro Impresa

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi

TIPO DI AGEVOLAZIONE: CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO, FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO

DOTAZIONE FINANZIARIA: 1.750.000

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

Con il Bando INNOMETRO gli Enti promotori intendono agevolare le imprese che intendano elaborare e realizzare un progetto innovativo radicale o incrementale dei propri prodotti, processi o tecnologie, in sinergia con Istituzioni o Enti di ricerca, imprese innovative, incubatori o acceleratori di impresa.

Soggetti beneficiari

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

[segreteria@odcec.torino.it](mailto:segreteria@odcec.torino.it)

[antiriciclaggio@odcec.torino.it](mailto:antiriciclaggio@odcec.torino.it)

[sportelloprevidenziale@odcec.torino.it](mailto:sportelloprevidenziale@odcec.torino.it)

[gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it](mailto:gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it)

[sicurezzaalavoro@odcec.torino.it](mailto:sicurezzaalavoro@odcec.torino.it)

Microimprese che abbiano partecipato al percorso di accompagnamento Innometro giungendo alla validazione di una idea di progetto innovativo.

#### Tipologia di interventi ammissibili

Sono ammissibili alla misura agevolativa le seguenti voci di spesa, a condizione che siano coerenti e conseguenti all'idea di progetto validata:

- spese di progettazione, consulenza, prototipazione del prodotto o dell'innovazione di processo;
- servizi per la sperimentazione di prodotti o processi innovativi;
- acquisto di licenze, brevetti, know how, etc.
- acquisto di software, applicazioni digitali, sistemi informativi;
- spese per attività di ricerca e sviluppo;
- spese per formazione finalizzate all'acquisizione di competenze necessarie alla gestione dell'innovazione.

#### Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria complessiva è pari ad Euro 1.750.000,00

L'agevolazione consiste in:

- un contributo in conto interessi, che viene erogato a seguito di un finanziamento bancario, mediante corresponsione degli interessi calcolati sul finanziamento stesso e attualizzati al momento dell'erogazione; il finanziamento a favore delle imprese è quindi equivalente ad un tasso zero per il beneficiario, con preammortamento di un anno e durata massima complessiva di 60 mesi.
- un contributo a fondo perduto pari al massimo al 20% del valore dell'intervento ritenuto ammissibile.

L'importo del contributo a fondo perduto massimo concedibile è di € 10.000,00.

#### Scadenza

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

[segreteria@odcec.torino.it](mailto:segreteria@odcec.torino.it)

[antiriciclaggio@odcec.torino.it](mailto:antiriciclaggio@odcec.torino.it)

[sportelloprevidenziale@odcec.torino.it](mailto:sportelloprevidenziale@odcec.torino.it)

[gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it](mailto:gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it)

[sicurezzaalavoro@odcec.torino.it](mailto:sicurezzaalavoro@odcec.torino.it)

La domanda può essere presentata **dal 29 giugno 2020 fino ad esaurimento fondi.**

---

# GAL LAGHI E MONTI. PSR 2014/2020. MISURA 6.4.2. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO FINO AL 50% PER LA CREAZIONE E LO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE DA PARTE DI PICCOLE E MICROIMPRESA.

AREA GEOGRAFICA:PIEMONTE

SETTORI DI ATTIVITÀ:SERVIZI/NO PROFIT

BENEFICIARI:ASSOCIAZIONI/ONLUS/CONSORZI, PMI, MICRO IMPRESA

SPESE FINANZIATE:CONSULENZE/SERVIZI, OPERE EDILI E IMPIANTI,  
ATTREZZATURE E MACCHINARI

TIPO DI AGEVOLAZIONE:CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

DOTAZIONE FINANZIARIA:95.000

BANDO APERTO | Scadenza il 28/09/2020

All'interno del Piano di Sviluppo Locale 2014-2020, l'Operazione 6.4.2 attivata con il presente bando afferisce all'ambito tematico dedicato "Servizi Pubblici Essenziali", finalizzato a favorire un equilibrato sviluppo economico e sociale del territorio della Provincia del Verbano Cusio Ossola facilitando la permanenza di persone e nuclei familiari.

### Soggetti beneficiari

Il sostegno è concesso alle piccole e microimprese non agricole, compresi enti del terzo settore dotati di bilancio e che esercitano attività di impresa, con sede operativa in area GAL, in possesso di partita IVA riportante il codice di attività ATECO, acquisito prima dell'uscita del bando, relativo ad uno dei settori di seguito riportati:

- 87 - STRUTTURE DI ASSISTENZA RESIDENZIALE PER PERSONE AFFETTE DA RITARDI MENTALI, DISTURBI MENTALI O CHE ABUSANO DI SOSTANZE STUPEFACENTI
- 88 - ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE PER ANZIANI E DISABILI
- 86.9 – ALTRI SERVIZI DI ASSISTENZA SANITARIA

### Tipologia di interventi ammissibili

Le spese ammissibili, inerenti all'attività sociale promossa attraverso il bando, sono:

- Investimenti materiali di tipo fondiario e/o edilizio di ristrutturazione edilizia (compresi ampliamenti di fabbricati esistenti), restauro e risanamento conservativo di edifici, manufatti e loro pertinenze;
- Acquisto di impianti, macchinari, automezzi per uso collettivo con le limitazioni indicate di seguito, strumenti, attrezzature (incluso hardware), arredi;
- Acquisto e realizzazione di software;
- Acquisto o acquisizione, (anche mediante leasing), di macchinari e/o attrezzature e/o di programmi informatici (compreso il costo di installazione per macchinari e/o attrezzature fissi);
- Consulenze specialistiche e spese generali (acquisto di brevetti e licenze e know-how o conoscenze tecniche non brevettate, spese di progettazione, direzione lavori e simili) per un ammontare complessivo totale non superiore al 12% dell'importo degli investimenti materiali a cui tali spese sono riferite.

### Entità e forma dell'agevolazione

Spesa ammissibile: min 10.000 euro; max 65.000 euro.

Contributo: in conto capitale pari al 50% della spesa ammessa.



Le risorse disponibili totali sono pari a € 95.000.

Scadenza

La domanda può essere presentata **entro il 28 settembre 2020.**

---

# PIANO RIPARTI PIEMONTE. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO FINO AL 100% AI RIFUGI ALPINI ED ESCURSIONISTICI PER L'EMERGENZA COVID-19.

AREA GEOGRAFICA:PIEMONTE

SETTORI DI ATTIVITÀ:SERVIZI/NO PROFIT

BENEFICIARI:ASSOCIAZIONI/ONLUS/CONSORZI, PMI, MICRO IMPRESA

SPESE FINANZIATE:CONSULENZE/SERVIZI, ATTREZZATURE E MACCHINARI

TIPO DI AGEVOLAZIONE:CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

DOTAZIONE FINANZIARIA:500.000

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

Il bando prevede la concessione di contributi a fondo perduto a copertura di acquisti di materiali e attrezzature da utilizzare per la sanificazione del rifugio e per agevolare il distanziamento degli ospiti.

## Soggetti beneficiari

- Soggetti gestori o proprietari di rifugi alpini ed escursionistici presenti sul territorio della regione Piemonte.
- Enti ed associazioni senza scopo di lucro, rappresentative di gestori e proprietari di rifugi alpini ed escursionistici presenti sul territorio regionale e da questi delegati a

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

[segreteria@odcec.torino.it](mailto:segreteria@odcec.torino.it)

[antiriciclaggio@odcec.torino.it](mailto:antiriciclaggio@odcec.torino.it)

[sportelloprevidenziale@odcec.torino.it](mailto:sportelloprevidenziale@odcec.torino.it)

[gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it](mailto:gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it)

[sicurezzaalavoro@odcec.torino.it](mailto:sicurezzaalavoro@odcec.torino.it)

presentare domanda di contributo. La domanda può essere effettuata anche su delega di gestori/proprietari di rifugi non appartenenti all'associazione.

#### Tipologia di interventi ammissibili

Sono considerate ammissibili le seguenti spese per acquisizione di beni e servizi quali:

- mascherine e guanti protettivi;
- prodotti igienizzanti e disinfettanti ad uso ospedaliero;
- sanificatori;
- saturimetri;
- termometri;
- termoscanner;
- lenzuola e stoviglie monouso;
- contenitori per lo stoccaggio dei rifiuti;
- tavoli e panche;
- tende da campeggio;
- acquisto gazebo o strutture mobili di riparo dalla pioggia;
- noleggio di wc chimici o del tipo seccatoio a ventilazione forzata;
- collaboratori impiegati per la gestione amministrativa-finanziaria della rendicontazione presentata dalle associazioni senza scopo di lucro rappresentative dei gestori e proprietari dei rifugi;
- progettazione e realizzazione da parte delle associazioni senza scopo di lucro rappresentative dei gestori e proprietari dei rifugi, di insegne, cartelli ed altri strumenti informativi destinati a comunicare le norme comportamentali al pubblico che accede alle strutture ricettive.

#### Entità e forma dell'agevolazione

Le risorse complessivamente stanziare a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano a 500.000,00 €

Le agevolazioni saranno accordate sotto forma di contributo, a copertura del 100% delle spese sostenute e ritenute ammissibili con un importo massimo pari a 2.000,00 € per rifugio.

#### Scadenza

La domanda può essere presentata **fino ad esaurimento fondi e comunque non oltre il 30 novembre 2020.**

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

[segreteria@odcec.torino.it](mailto:segreteria@odcec.torino.it)

[antiriciclaggio@odcec.torino.it](mailto:antiriciclaggio@odcec.torino.it)

[sportelloprevidenziale@odcec.torino.it](mailto:sportelloprevidenziale@odcec.torino.it)

[gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it](mailto:gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it)

[sicurezzaalavoro@odcec.torino.it](mailto:sicurezzaalavoro@odcec.torino.it)

# GAL LAGHI E MONTI. PSR 2014/2020. MISURA 6.4.1. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO FINO AL 50% PER LA CREAZIONE E LO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE.

AREA GEOGRAFICA:PIEMONTE

SETTORI DI ATTIVITÀ:AGRICOLTURA

BENEFICIARI:MICRO IMPRESA, PMI

SPESE FINANZIATE:ATTREZZATURE E MACCHINARI, AVVIO ATTIVITÀ /  
STARTUP, OPERE EDILI E IMPIANTI, CONSULENZE/SERVIZI

TIPO DI AGEVOLAZIONE: CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

DOTAZIONE FINANZIARIA:60.000

BANDO APERTO | Scadenza il 28/09/2020

L'Operazione si propone di finanziare interventi di agricoltura sociale che incoraggino lo sviluppo di servizi e infrastrutture tesi a promuovere la realizzazione, il miglioramento e l'incremento dei servizi pubblici essenziali, attraverso iniziative culturali, aggregative, di inclusione o di inserimento lavorativo che contribuiscano a contrastare il declino socio economico e lo spopolamento delle aree rurali. Date queste premesse, le impostazioni strategiche dell'ambito tematico e del bando sono orientate ad attrezzare spazi e luoghi per favorire la digitalizzazione, per incoraggiare sistemi di mobilità alternativa, allestire laboratori culturali e di educazione alimentare, favorire il trasferimento di "saperi" locali, l'inserimento di persone svantaggiate e l'avvio di attività a supporto di anziani e genitori

con bambini. Questo orientamento permetterà inoltre la creazione di opportunità di lavoro per i soggetti coinvolti nella gestione dei servizi per le aziende agricole, ma soprattutto per le persone svantaggiate, coinvolte negli inserimenti socio – lavorativi in aziende agricole. Le stesse aziende agricole coinvolte negli interventi di agricoltura sociale, specializzandosi nell'operare con soggetti svantaggiati, potranno valorizzare l'esperienza su progetti e iniziative di educazione e didattica ambientale e alimentare.

### Soggetti beneficiari

Il sostegno è concesso ad agricoltori, singoli o associati, o coadiuvanti familiari dell'agricoltore che diversificano la loro occupazione avviando attività extra-agricole. Sono ammesse a partecipare al bando anche le cooperative sociali il cui reddito da attività agricola sia superiore al 30% del complessivo.

### Tipologia di interventi ammissibili

Tipologie di interventi ammissibili per il presente bando sono le seguenti:

- inserimento socio-lavorativo di lavoratori con disabilità e di lavoratori svantaggiati;
- prestazioni e attività sociali e di servizio per le comunità locali;
- prestazioni e servizi che affiancano e supportano le terapie mediche, psicologiche e riabilitative;
- progetti finalizzati all'educazione ambientale e alimentare, alla salvaguardia della biodiversità nonché alla diffusione della conoscenza del territorio (fattorie didattiche).

Le spese ammissibili per le domande di sostegno presentate sono:

- Investimenti materiali di tipo fondiario e/o edilizio di ristrutturazione edilizia (compresi ampliamenti di fabbricati esistenti), restauro e risanamento conservativo di edifici, manufatti e loro pertinenze;
- Acquisto di impianti, macchinari, automezzi per uso collettivo con le limitazioni indicate di seguito, strumenti, attrezzature (incluso hardware), arredi;
- Acquisto e realizzazione di software;
- Acquisto o acquisizione, (anche mediante leasing), di macchinari e/o attrezzature e/o di programmi informatici (compreso il costo di installazione per macchinari e/o attrezzature fissi);
- Consulenze specialistiche e spese generali (acquisto di brevetti e licenze e know-how o conoscenze tecniche non brevettate, spese di progettazione, direzione lavori e

simili) per un ammontare complessivo totale non superiore al 12% dell'importo degli investimenti materiali a cui tali spese sono riferite.

Entità e forma dell'agevolazione

Spesa ammissibile: min 10.000 euro; max 60.000 euro.

Contributo: in conto capitale pari al 50% della spesa ammessa.

Scadenza

La domanda può essere presentata **entro il 28 settembre 2020.**

---

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA  
FAMIGLIA. BANDO EDUCARE.  
CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER  
PROGETTI DI EDUCAZIONE NON FORMALE  
E INFORMALE E DI ATTIVITÀ LUDICHE PER  
L'EMPOWERMENT DELL'INFANZIA E  
DELL'ADOLESCENZA.

AREA GEOGRAFICA:ITALIA

SETTORI DI ATTIVITÀ:SERVIZI/NO PROFIT, PUBBLICO

BENEFICIARI:ENTE PUBBLICO, ASSOCIAZIONI/ONLUS/CONSORZI

SPESE FINANZIATE:CONSULENZE/SERVIZI

TIPO DI AGEVOLAZIONE:CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

DOTAZIONE FINANZIARIA:35.000.000

BANDO APERTO | Scadenza il 31/12/2020

L'emergenza sanitaria da COVID-19 ha limitato fortemente le opportunità ludiche e ricreative dei bambini/e e dei ragazzi/e al di fuori del contesto domestico.

L'obiettivo strategico dell'Avviso pubblico è quello di promuovere interventi, anche sperimentali e innovativi, di educazione non formale e informale e di attività ludiche per l'empowerment dell'infanzia e dell'adolescenza, che privilegino attività, anche all'aperto e, nell'ambito di centri e campi estivi a favore dei bambini e dei ragazzi nei seguenti ambiti tematici:

- promozione della cittadinanza attiva, del coinvolgimento nella comunità, e della valorizzazione del patrimonio culturale locale;
- promozione della non-discriminazione, dell'equità e dell'inclusione sociale e lotta alla povertà educativa;
- promozione della piena partecipazione e del protagonismo dei bambini e dei ragazzi attraverso l'educazione tra pari (peer education) e il sostegno del dialogo intergenerazionale tra bambini, ragazzi, adulti e anziani e le loro famiglie;
- tutela dell'ambiente e della natura e promozione di stili di vita sani.

#### Soggetti beneficiari

I soggetti che potranno partecipare in qualità di soggetto proponente potranno essere:

- enti locali, in forma singola o associata, o altri enti pubblici territoriali;
- scuole pubbliche e parificate di ogni ordine e grado;
- servizi educativi per l'infanzia e scuole dell'infanzia, statali e paritari;
- organizzazioni senza scopo di lucro nella forma di Enti del Terzo settore.

#### Entità e forma dell'agevolazione

Alla realizzazione delle linee d'intervento è destinato un finanziamento complessivo pari ad euro 35.000.000,00.

La richiesta di finanziamento per ciascuna iniziativa progettuale, della durata di 6 mesi, deve essere compresa entro il limite massimo di euro 150.000,00. Non possono essere considerati ai fini della ammissibilità al finanziamento progetti il cui valore sia inferiore a euro 35.000,00.

#### Scadenza

La domanda può essere presentata **entro il 31 dicembre 2020.**

# CCIAA DI ALESSANDRIA. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 100% A COPERTURA DEI COSTI CONNESSI ALLA SICUREZZA AZIENDALE A SEGUITO DELL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19.

AREA GEOGRAFICA:PIEMONTE

SETTORI DI ATTIVITÀ:ARTIGIANATO, COMMERCIO, INDUSTRIA, SERVIZI/NO  
PROFIT, TURISMO, CULTURA, AGROINDUSTRIA/AGROALIMENTARE

BENEFICIARI:MICRO IMPRESA, PMI

SPESE FINANZIATE:CONSULENZE/SERVIZI, ATTREZZATURE E MACCHINARI

TIPO DI AGEVOLAZIONE:CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

DOTAZIONE FINANZIARIA:2.000.000

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

La Camera di commercio di Alessandria, in considerazione dell'emergenza sanitaria da COVID-19 in corso, adotta il presente Bando per la concessione di contributi a fondo perduto alle micro, piccole e medie imprese<sup>1</sup> della provincia di Alessandria, allo scopo di provvedere all'abbattimento dei costi per consulenza in tema di sicurezza aziendale, sanificazione degli ambienti di lavoro, acquisto di dispositivi per la protezione individuale – DPI, di divisori, di segnaletica e di altre attrezzature atte al contrasto del contagio, ad esclusione di quelli per i quali l'impresa intenda beneficiare di un credito d'imposta.

### Soggetti beneficiari

Saranno ammesse ai contributi previsti dal presente Bando le MPM imprese che risultino in possesso dei seguenti requisiti:

- abbiano sede legale o unità locale nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Alessandria;
- siano iscritte come attive nel Registro delle imprese e siano in regola con il pagamento del diritto annuale camerale per l'anno 2019;
- non siano sottoste a liquidazione e/o a procedure concorsuali quali fallimento, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa, scioglimento volontario;
- siano in regola con le norme in materia previdenziale e contributiva (DURC regolare), tenendo conto delle eventuali disposizioni di moratoria previste dalle disposizioni legislative sull'emergenza COVID-19;
- non abbiano in corso forniture di servizi, anche a titolo gratuito, con la Camera di Commercio di Alessandria.

### Tipologia di interventi ammissibili

Saranno ammesse al contributo di cui al presente Bando i costi sostenuti dalle MPM imprese necessarie al contenimento dei contagi da COVID-19 per consulenza in tema di sicurezza aziendale, sanificazione degli ambienti di lavoro, acquisto di dispositivi per la protezione individuale – DPI, di divisori, di segnaletica e di altre attrezzature atte al contrasto del contagio.

I dispositivi e le attrezzature ammissibili, le cui caratteristiche tecniche rispettino tutti i requisiti di sicurezza di cui alla vigente normativa, dovranno essere ricompresi nelle seguenti tipologie:

- mascherine filtranti, chirurgiche, FFP1, FFP2 e FFP3;
- guanti in lattice, in vinile e in nitrile;
- dispositivi per protezione oculare;
- indumenti di protezione, quali tute e/o camici, calzari e/o sovra-scarpe, cuffie e/o copricapi;
- soluzioni e gel disinfettanti/antisettici;
- dispositivi per la rilevazione della temperatura corporea;
- apprestamenti ed attrezzature per il contrasto del contagio (quali sistemi di controllo degli accessi, ecc.).

### Entità e forma dell'agevolazione

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

[segreteria@odcec.torino.it](mailto:segreteria@odcec.torino.it)

[antiriciclaggio@odcec.torino.it](mailto:antiriciclaggio@odcec.torino.it)

[sportelloprevidenziale@odcec.torino.it](mailto:sportelloprevidenziale@odcec.torino.it)

[gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it](mailto:gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it)

[sicurezzaalavoro@odcec.torino.it](mailto:sicurezzaalavoro@odcec.torino.it)

La dotazione finanziaria stanziata per il Bando ammonta ad Euro 2.000.000,00.

E' prevista per ciascuna impresa la concessione di un solo contributo, che sarà erogato, previa verifica del mantenimento dei requisiti di cui al presente Bando, in un'unica soluzione ed è finalizzato all'abbattimento dei costi connessi alla sicurezza aziendale sostenuti a partire dal 31 gennaio scorso e sino al 31 dicembre 2020. L'importo del contributo sarà calcolato nella misura del 100% dei costi ammessi, fino ad un massimo di Euro 2.000,00 (duemila) per ciascuna impresa.

Scadenza

La domanda può essere presentata **fino ad esaurimento e comunque non oltre il 15 gennaio 2021.**

---

# CCIAA DI ALESSANDRIA. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 100% A COPERTURA DI ALCUNI COSTI FISSI SOSTENUTI DURANTE IL PERIODO DI SOSPENSIONE DELL'ATTIVITÀ A SEGUITO DELL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19.

AREA GEOGRAFICA:PIEMONTE

SETTORI DI ATTIVITÀ:ARTIGIANATO, COMMERCIO, INDUSTRIA, SERVIZI/NO  
PROFIT, TURISMO, CULTURA, AGROINDUSTRIA/AGROALIMENTARE

BENEFICIARI:MICRO IMPRESA, PMI

SPESE FINANZIATE:CONSULENZE/SERVIZI

TIPO DI AGEVOLAZIONE:CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

DOTAZIONE FINANZIARIA:2.000.000

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

La Camera di commercio di Alessandria, in considerazione dell'emergenza sanitaria da COVID-19 in corso, adotta il presente Bando per la concessione di contributi a fondo perduto alle micro, piccole e medie imprese della provincia di Alessandria, allo scopo di provvedere all'abbattimento dei costi fissi (quali utenze, canoni di locazione dei locali dell'esercizio) sostenuti durante il periodo di sospensione dell'attività stabilito dai DPCM

11 marzo 2020, DPCM 22 marzo 2020, come modificato dal D.M. del 25 marzo 2020, o da specifiche ordinanze della Regione Piemonte.

#### Soggetti beneficiari

Saranno ammesse ai fini della concessione dei contributi di cui al presente Bando le MPM imprese che abbiano dovuto sospendere la propria attività.

#### Tipologia di interventi ammissibili

I costi ammissibili dovranno essere riferiti a utenze intestate all'impresa quali energia elettrica, gas, acqua, linea telefonica e/o internet in scadenza dal 1° marzo al 31 maggio 2020, nonché a canoni di locazione dei locali dell'esercizio, esclusi quelli per i quali l'impresa intende beneficiare di crediti d'imposta, relativi ai mesi di marzo, aprile e maggio 2020, pagati entro la data di presentazione della domanda.

Per poter accedere al contributo l'impresa dovrà aver pagato entro la data di presentazione della domanda costi minimi per almeno Euro 500,00 (cinquecento), anche giustificati da più fatture o ricevute, al netto di spese di incasso, imposte e tasse, ivi compresa l'IVA.

#### Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria stanziata per il Bando ammonta a Euro 2.000.000,00.

L'importo del contributo sarà calcolato nella misura del 100% dei costi ammessi, fino ad un massimo di Euro 2.000,00 (duemila) per ciascuna impresa.

#### Scadenza

La domanda può essere presentata **fino ad esaurimento fondi e comunque non oltre il 15 gennaio 2021.**



# ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO. BANDO COMUNI IN PISTA. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER L'ABBATTIMENTO DELLA QUOTA INTERESSI SUI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI RELATIVI A PISTE CICLABILI.

AREA GEOGRAFICA:ITALIA

SETTORI DI ATTIVITÀ:PUBBLICO

BENEFICIARI:ENTE PUBBLICO

SPESE FINANZIATE:CONSULENZE/SERVIZI, OPERE EDILI E IMPIANTI,  
ATTREZZATURE E MACCHINARI

TIPO DI AGEVOLAZIONE:CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

DOTAZIONE FINANZIARIA:4.053.553

BANDO APERTO | Scadenza il 05/12/2020

L'Istituto per il Credito Sport, per favorire la diffusione di stili di vita sana, incrementare la pratica sportiva amatoriale a basso costo ed in sicurezza, decongestionare il traffico dei centri urbani favorendo l'utilizzo di mezzi di locomozione non inquinanti con positivi effetti sull'ambiente, stimolare la diffusione di una mobilità lenta in grado di favorire la fruizione del patrimonio culturale ed ambientale del nostro Paese con benefici effetti sul turismo e l'occupazione, il tutto in un quadro di intermodalità e di connessione dei vari sistemi di ciclovie di livello europeo, nazionale, regionale e locale nel rispetto delle norme di riferimento, ha stanziato € 4.053.553,25 per la concessione di un contributo in conto

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

[segreteria@odcec.torino.it](mailto:segreteria@odcec.torino.it)

[antiriciclaggio@odcec.torino.it](mailto:antiriciclaggio@odcec.torino.it)

[sportelloprevidenziale@odcec.torino.it](mailto:sportelloprevidenziale@odcec.torino.it)

[gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it](mailto:gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it)

[sicurezzaalavoro@odcec.torino.it](mailto:sicurezzaalavoro@odcec.torino.it)

interessi sui mutui relativi alla realizzazione di piste ciclabili, piste ciclopedonali, sentieri ciclabili e ciclodromi (di seguito anche solo “piste ciclabili”), destinato al totale abbattimento degli interessi dei predetti mutui, a valere sul “Fondo speciale per la concessione di contributi in conto interessi sui finanziamenti all’impiantistica sportiva di cui all’art. 8, 1° comma dello Statuto dell’Istituto (di seguito per brevità denominato “Fondo”). Il Contributo sarà assegnato su mutui da stipulare entro il 31/12/2020.

#### Soggetti beneficiari

Possono richiedere la concessione dei contributi i Comuni, le Unioni dei Comuni ed i Comuni in forma associata, le Città Metropolitane, le Province e le Regioni.

#### Tipologia di interventi ammissibili

Le spese ammesse a contributo sono le seguenti:

- Lavori, opere civili ed impiantistiche;
- Spese tecniche per la realizzazione dell’intervento (spese di progettazione, direzione lavori, collaudi, diagnosi e certificazione energetica, ecc.);
- Spese strettamente correlate alla realizzazione del progetto (materiali e relativa mano d’opera, ivi compresi i componenti e le strutture già realizzate in fabbrica);
- Spese per l’acquisto di attrezzature sportive, anche riferite ad altri sport, purché connesse alla “pista ciclabile” es. area sportiva attrezzata per sport all’aria aperta limitrofa alla “pista ciclabile”;
- Spese per l’acquisto delle aree, compresi eventuali oneri per l’esproprio, sulle quali dovranno essere realizzate le “piste ciclabili”, a condizione che la realizzazione della “pista ciclabile” faccia parte del progetto o del lotto funzionale ammesso a contributo; • Spese per l’acquisto di immobili da destinare a servizio della “pista ciclabile”;
- Spese per il rilascio dei pareri del CONI relativi al progetto o al lotto funzionale presentato;
- I.V.A.

#### Entità e forma dell’agevolazione

L’ammontare complessivo disponibile delle risorse da impiegare ammonta a € € 4.053.553,25.

I contributi concessi saranno calcolati in misura pari alla quota interessi del mutuo avente la durata richiesta - anni 15 (quindici) o 20 (venti).



## Scadenza

La domanda può essere presentata **entro il 5 dicembre 2020.**

---

# ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO. SPORT MISSIONE COMUNE. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER L'ABBATTIMENTO DELLA QUOTA INTERESSI SUI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI IMPIANTISTICA SPORTIVA PUBBLICA.

AREA GEOGRAFICA:ITALIA

SETTORI DI ATTIVITÀ:PUBBLICO

BENEFICIARI:ENTE PUBBLICO

SPESE FINANZIATE:CONSULENZE/SERVIZI, RISPARMIO ENERGETICO/FONTI  
RINNOVABILI, OPERE EDILI E IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINARI

TIPO DI AGE VOLAZIONE:CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

DOTAZIONE FINANZIARIA:25.701.431

BANDO APERTO | Scadenza il 05/12/2020

L'Istituto per il Credito Sportivo (di seguito per brevità denominato "ICS"), al fine di fornire un impulso all'economia attraverso gli investimenti nel settore dell'impiantistica sportiva pubblica, favorendo inoltre lo sviluppo di forme d'integrazione e coesione sociale e di stili di vita sana attraverso l'attività sportiva, ha stanziato € 25.701.430,92 per la concessione di un contributo in conto interessi sui mutui per impianti sportivi destinato al totale abbattimento degli interessi dei predetti mutui, a valere sul "Fondo speciale per la concessione di contributi in conto interessi sui finanziamenti all'impiantistica sportiva di

cui all'art. 8, 1° comma dello Statuto dell'Istituto (di seguito per brevità denominato "Fondo"). Il Contributo sarà assegnato su mutui da stipulare entro il 31/12/2020.

### Soggetti beneficiari

Possono richiedere la concessione dei contributi i Comuni, le Unioni di Comuni, i Comuni in forma associata, le Città Metropolitane, le Province e le Regioni

### Tipologia di interventi ammissibili

Sono ammessi a contributo gli interventi relativi alla costruzione, ampliamento, attrezzatura, miglioramento, completamento e messa a norma di impianti sportivi e/o strumentali all'attività sportiva, anche a servizio delle scuole, ivi compresa l'acquisizione delle aree e degli immobili a tal fine necessari e comunque di quelli aventi destinazione di impiantistica sportiva. Esclusivamente se previsti nell'ambito dei detti interventi sono ammessi a contributi anche gli interventi di efficientamento energetico degli impianti. Non sono ammessi a contributi gli interventi che riguardano esclusivamente l'efficientamento energetico degli impianti.

Le spese ammesse a contributo sono le seguenti:

- Lavori, opere civili ed impiantistiche;
- Spese tecniche per la realizzazione dell'intervento (spese di progettazione, direzione lavori, collaudi, diagnosi e certificazione energetica, ecc.);
- Spese strettamente correlate alla realizzazione del progetto sportivo (materiali e relativa mano d'opera, ivi compresi i componenti e le strutture già realizzate in fabbrica);
- Spese per l'acquisto di attrezzature sportive, purché di stretta pertinenza dell'impianto sportivo;
- Spese per l'acquisto delle aree sulle quali dovranno essere realizzati gli impianti sportivi, a condizione che la realizzazione dell'impianto sportivo faccia parte del progetto o del lotto funzionale ammesso a contributo;
- Spese per l'acquisto di immobili da destinare ad attività sportive;
- Spese per il rilascio dei pareri del CONI relativi al progetto o al lotto funzionale presentato;
- I.V.A.

### Entità e forma dell'agevolazione

L'ammontare complessivo disponibile delle risorse da impiegare ammonta a € 25.701.430,92 di contributi in conto interessi a valere sul "Fondo speciale per la concessione di contributi in conto interessi sui finanziamenti all'impiantistica sportiva". Le



predette somme potranno essere incrementate a seguito di ulteriori eventuali stanziamenti e saranno utilizzate per il totale 4 abbattimento degli interessi di mutui concessi dall'ICS, da stipulare entro il 31/12/2020.

#### Scadenza

La domanda può essere presentata **entro il 5 dicembre 2020.**

---

# POR FESR 2014/2020. MISURA 6C.7.1. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL DISTRETTO UNESCO PIEMONTESE.

AREA GEOGRAFICA:PIEMONTE

SETTORI DI ATTIVITÀ:PUBBLICO

BENEFICIARI:ENTE PUBBLICO

SPESE FINANZIATE:CONSULENZE/SERVIZI, OPERE EDILI E IMPIANTI,  
ATTREZZATURE E MACCHINARI

TIPO DI AGEVOLAZIONE:CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

DOTAZIONE FINANZIARIA: 5.071.124

BANDO APERTO | Scadenza il 15/10/2020

Il bando dispone le modalità di ammissione a finanziamento di interventi di valorizzazione dei beni culturali presenti nei Comuni del territorio regionale che rientrano in un riconoscimento UNESCO (siti iscritti nella lista del patrimonio mondiale, elementi iscritti nella lista rappresentativa del patrimonio immateriale, riserve della biosfera, geoparchi, città creative), con l'obiettivo di attrarre flussi turistici e supportare in tal modo il rilancio della competitività.

Soggetti beneficiari

I soggetti proponenti degli interventi di cui al seguente bando sono Enti locali / pubblici.

Tali soggetti, sin dal momento della presentazione della domanda di contributo, devono disporre per un periodo di almeno 10 anni della proprietà o della disponibilità dei beni culturali oggetto degli interventi di valorizzazione proposti per l'ammissione a finanziamento, da comprovare tramite atto di proprietà, atto di conferimento del bene o analogha documentazione probatoria la cui adeguatezza sarà valutata dalla struttura Responsabile della gestione del presente bando

#### Tipologia di interventi ammissibili

Sono ammissibili i costi inerenti:

- opere per manutenzioni straordinarie e ristrutturazioni edilizie;
- impianti e reti tecnologiche;
- arredi, attrezzature e apparecchiature, purché inventariabili e strettamente funzionali agli interventi, per allestimento di spazi interni e pertinenziali;
- parcheggi e viabilità ad esclusivo servizio del bene e nella misura massima del 15% della somma dei costi "a+b";
- progettazione e direzione lavori, collaudo.

Gli interventi ammissibili ai fini del presente bando riguardano:

- recupero di strutture edilizie;
- ristrutturazione, accessibilità e riqualificazione di edifici.

A tali interventi potranno essere inoltre associati, in modo funzionale anche interventi di:

- restauro e messa in sicurezza di elementi architettonici ed opere d'arte;
- allestimento strutturale e multimediale degli spazi museali;
- opere per parcheggi e viabilità ad esclusivo servizio del bene culturale oggetto di valorizzazione.

#### Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria complessiva ammonta a 5.071.124,57 euro a valere sull'Asse V, Azione V.6c.7.1 del POR FESR 2014-2020.

Al fine di garantire una soglia minima di impatto degli interventi di cui al presente bando, il contributo richiesto a valere sul POR FESR non potrà essere inferiore a 200.000,00 euro (i costi ammissibili complessivi previsti nelle singole domande di finanziamento dovranno quindi essere almeno pari a 250.000,00 euro). In ogni caso, l'importo del contributo concesso a valere sul presente bando per singola domanda di finanziamento non potrà superare 800.000,00 euro, a fronte di un importo di costi ammissibili almeno pari a



1.000.000,00 di euro. L'eventuale eccedenza rispetto al predetto importo sarà integralmente a carico del beneficiario.

#### Scadenza

La domanda può essere presentata **entro il 15 ottobre 2020.**

---



# MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI E PER IL TURISMO. CREDITO D'IMPOSTA PER LA PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA E PER LA PRODUZIONE AUDIOVISIVA.

AREA GEOGRAFICA:ITALIA

SETTORI DI ATTIVITÀ:SERVIZI/NO PROFIT

BENEFICIARI:MICRO IMPRESA, GRANDE IMPRESA, PMI

SPESE FINANZIATE:CONSULENZE/SERVIZI

TIPO DI AGEVOLAZIONE:CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

A partire dalle ore 12.00 del 16 aprile 2020 è aperta la prima sessione 2020 di presentazione delle richieste preventive di credito d'imposta per la produzione cinematografica e per la produzione audiovisiva.

Soggetti beneficiari

Produttori cinematografici e audiovisivi.

Tipologia di interventi ammissibili

Possibilità di presentare domanda sia per le opere completate che per quelle non ancora completate.

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

[segreteria@odcec.torino.it](mailto:segreteria@odcec.torino.it)

[antiriciclaggio@odcec.torino.it](mailto:antiriciclaggio@odcec.torino.it)

[sportelloprevidenziale@odcec.torino.it](mailto:sportelloprevidenziale@odcec.torino.it)

[gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it](mailto:gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it)

[sicurezzaalavoro@odcec.torino.it](mailto:sicurezzaalavoro@odcec.torino.it)

### Entità e forma dell'agevolazione

Tenuto conto della finalità di cui in premessa, nella presente fase di emergenza e al fine di velocizzare i tempi di istruttoria delle domande, la presentazione delle richieste è consentita in relazione a crediti d'imposta d'importo superiore a euro 300,00 per domanda.

### Scadenza

**Fino ad esaurimento fondi.**

---

# PSR 2014/2020. MISURA 3.2.1. BANDO 2/2020. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 70% PER L'INFORMAZIONE E LA PROMOZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI E ALIMENTARI DI QUALITÀ.

AREA GEOGRAFICA:PIEMONTE

SETTORI DI ATTIVITÀ:AGRICOLTURA

BENEFICIARI:MICRO IMPRESA, GRANDE IMPRESA, PMI,  
ASSOCIAZIONI/ONLUS/CONSORZI

SPESE FINANZIATE:CONSULENZE/SERVIZI

TIPO DI AGEVOLAZIONE:CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

DOTAZIONE FINANZIARIA:4.200.000

BANDO APERTO | Scadenza il 28/08/2020

La misura si propone di sostenere le attività di informazione e promozione svolte dalle associazioni di produttori sul mercato della UE a favore dei prodotti agricoli e alimentari di qualità. La misura contribuisce a valorizzare e rafforzare le produzioni di qualità migliorando il loro posizionamento sui mercati, migliorando la competitività del settore agricolo, incrementando le opportunità di lavoro e contribuendo allo sviluppo delle zone rurali. La partecipazione degli agricoltori ai regimi di qualità, in un mercato sempre più complesso e globalizzato, può migliorare l'offerta ai consumatori e rafforzare la competitività delle imprese agricole e agroalimentari con ricadute di sviluppo sui territori di produzione.

## Soggetti beneficiari

Sono soggetti beneficiari:

- le organizzazioni di produttori e loro associazioni, riconosciute;
- le organizzazioni interprofessionali riconosciute;
- i consorzi di tutela delle Dop, Igp e Stg;
- i gruppi di produttori, compresi i consorzi di tutela vitivinicoli;
- le associazioni di produttori biologici e loro raggruppamenti;
- le associazioni di produttori agricoli costituite ai sensi della normativa nazionale;
- le cooperative agricole e loro consorzi;
- le associazioni di produttori o i consorzi di produttori, anche in ATI o ATS tra gli stessi costituite con atto ad evidenza pubblica.

## Tipologia di interventi ammissibili

Sono ammissibili le seguenti attività di informazione e promozione:

- manifestazioni fieristiche di carattere internazionale, nazionale, regionale o locale, ritenute, anche per il numero di visitatori, oggettivamente interessanti;
- tutte le attività di informazione e promozione dei prodotti di qualità da svolgersi sul territorio UE, compresi educational tour o azioni di incoming;
- realizzazione di seminari tecnici, degustazioni guidate, incontri B2B, realizzazione di convegni e workshop nonché la predisposizione di materiale promo-pubblicitario, informativo, divulgativo e di iniziative promo-pubblicitarie con i mezzi di informazione e azioni di educazione alimentare;
- azioni promozionali rivolte al circuito HORECA o presso punti vendita, nonché la predisposizione di materiale promo-pubblicitario, informativo, divulgativo e di iniziative promo-pubblicitarie con i mezzi di informazione;
- iniziative di accoglienza e promozione relative alle produzioni di qualità correlate ai temi del paesaggio agrario e in particolare dei paesaggi riconosciuti dall'UNESCO e altre iniziative collaterali da svolgere presso e in collaborazione con soggetti come le Enotecche regionali riconosciute e le strade del vino e del cibo riconosciute.

## Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria totale è pari a euro 4.200.000,00.

#### Importi di contributo massimi e minimi per beneficiario:

- 250.000,00euro di contributo massimo ammissibile per beneficiario solo nel caso di progetti di valorizzazione presentati da soggetti che raggruppano la prevalenza dei Consorzi di tutela i cui progetti riguardino tutte le produzioni rappresentate, valorizzino almeno due regimi di qualità e coinvolgano produzioni di comparti produttivi diversi.
- 200.000,00 euro di contributo massimo ammissibile per beneficiario nel caso di progetti di valorizzazione di almeno due regimi di qualità relativi e che valorizzino produzioni di almeno due comparti produttivi diversi;
- 100.000,00 euro di contributo massimo ammissibile per beneficiario nel caso di progetti di valorizzazione che riguardano almeno un regime di qualità e un comparto produttivo;
- 50.000,00 euro di contributo minimo ammissibile per beneficiario ad eccezione del comparto biologico per cui l'importo minimo di contributo ammissibile è pari a 30.000,00 euro.

Si ammette un incremento del contributo del 10% (max 20.000,00 euro di contributo per progetto rientrate nella fattispecie a) e max 10.000,00 euro di contributo per progetto rientrate nella fattispecie b) per i progetti che contemplano iniziative, per almeno l'importo dell'incremento, riguardanti le produzioni di qualità individuate come strategiche per il 2020 all'articolo 8 punto 8.2 e per cui il soggetto proponente sia rappresentativo oppure sia un componente di un'ATI/ATS; (tale incremento di contributo non è ammesso per i soggetti solo controfirmatari).

Si stabilisce un'aliquota di sostegno fissa pari al 70% dei costi ammissibili per le azioni di informazione e promozione. Tuttavia, nel caso di azioni pubblicitarie le medesime saranno valutate nel rispetto degli orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato a favore della pubblicità dei prodotti agricoli che prevedono un'aliquota di sostegno fissa pari al 50% dei costi ammissibili.

#### Scadenza

La domanda può essere presentata **entro il 28 agosto 2020**.

# PROGRAMMA LIFE 2020. CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER IL CLIMA E L'AMBIENTE.

AREA GEOGRAFICA:ITALIA/UE

SETTORI DI ATTIVITÀ:AGRICOLTURA, ARTIGIANATO, COMMERCIO, PUBBLICO, INDUSTRIA, SERVIZI/NO PROFIT, TURISMO, CULTURA, AGROINDUSTRIA/AGROALIMENTARE

BENEFICIARI:ASSOCIAZIONI/ONLUS/CONSORZI, ENTE PUBBLICO, PMI, GRANDE IMPRESA, MICRO IMPRESA

SPESE FINANZIATE:CONSULENZE/SERVIZI

TIPO DI AGEVOLAZIONE:CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

BANDO APERTO | Scadenza il 06/10/2020

**LIFE** è il **programma** dell'Unione europea mirato alla protezione dell'ambiente, intesa come habitat, specie e biodiversità, come utilizzo efficiente e sostenibile delle risorse naturali, protezione ambientale e governance ambientale a salvaguardia della salute, lotta alle emissioni inquinanti e al cambiamento climatico.

Soggetti beneficiari

Il bando è **rivolto a enti pubblici, imprese e organizzazioni no-profit** e il Programma incoraggia in particolar modo le grandi imprese a fungere da **incubatori delle piccole startup** usufruendo dei fondi LIFE, al fine di permettere a queste realtà di crescere e esprimere il proprio potenziale di innovazione.

Tipologia di interventi ammissibili

Vi sono due sottogrammi, articolati poi in diversi progetti con differenti scadenze:

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

[segreteria@odcec.torino.it](mailto:segreteria@odcec.torino.it)

[antiriciclaggio@odcec.torino.it](mailto:antiriciclaggio@odcec.torino.it)

[sportelloprevidenziale@odcec.torino.it](mailto:sportelloprevidenziale@odcec.torino.it)

[gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it](mailto:gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it)

[sicurezzaalavoro@odcec.torino.it](mailto:sicurezzaalavoro@odcec.torino.it)

### **-Sotrogramma Ambiente:**

- Progetti tradizionali – Ambiente ed efficienza delle risorse: 14 luglio 2020
- Progetti tradizionali – Natura e biodiversità: 16 luglio 2020
- Progetti tradizionali – Governance e informazione ambientale: 16 luglio 2020
- Progetti integrati: 6 ottobre 2020
- Progetti di assistenza tecnica: 16 luglio 2020

### **-Sotrogramma Azione per il clima:**

- Progetti tradizionali – Mitigazione dei cambiamenti climatici: 6 ottobre 2020
  - Progetti tradizionali – Adattamento ai cambiamenti climatici: 6 ottobre 2020
  - Progetti tradizionali – Governance e informazione sul clima: 6 ottobre 2020
  - Progetti integrati: 6 ottobre 2020
  - Progetti di assistenza tecnica: 16 luglio 2020
-



# INVITALIA. MICROCREDITO CENTRALE. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PER LA RICONVERSIONE AZIENDALE PER PRODURRE DISPOSITIVI MEDICI A CAUSA DELL'EMERGENZA COVID-19.

AREA GEOGRAFICA:ITALIA

SETTORI DI ATTIVITÀ:AGRICOLTURA, ARTIGIANATO, COMMERCIO,  
INDUSTRIA, SERVIZI/NO PROFIT, TURISMO, CULTURA,  
AGROINDUSTRIA/AGROALIMENTARE

BENEFICIARI:ASSOCIAZIONI/ONLUS/CONSORZI, PMI, GRANDE IMPRESA,  
MICRO IMPRESA

SPESE FINANZIATE:CONSULENZE/SERVIZI

TIPO DI AGEVOLAZIONE:FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

**Per richiedere il finanziamento, l'impresa deve aver prima presentato domanda di agevolazione ad Invitalia per #CuraItalia Incentivi.**

Mediocredito Centrale in prima linea per contrastare l'emergenza epidemica Covid-19: sono **attivi i finanziamenti** per le imprese che vogliono convertire o ampliare la propria attività per produrre dispositivi medici e dispositivi di protezione individuale.

I finanziamenti di Mediocredito Centrale sono complementari agli incentivi **#CuraItalia**, gestiti da Invitalia: più precisamente **integrano la parte non**

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

[segreteria@odcec.torino.it](mailto:segreteria@odcec.torino.it)

[antiriciclaggio@odcec.torino.it](mailto:antiriciclaggio@odcec.torino.it)

[sportelloprevidenziale@odcec.torino.it](mailto:sportelloprevidenziale@odcec.torino.it)

[gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it](mailto:gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it)

[sicurezzaalavoro@odcec.torino.it](mailto:sicurezzaalavoro@odcec.torino.it)

**coperta** da questi ultimi, che è **pari al 25% del programma di spesa**, ammesso all'agevolazione.

#### Soggetti beneficiari

Possono richiedere il finanziamento complementare le imprese costituite in forma societaria (società di persone o di capitali), localizzate sull'intero territorio nazionale, che operano in regime di contabilità ordinaria, senza vincoli di dimensione (escluse ditte individuali e le partite IVA).

#### Tipologia di interventi ammissibili

Sono **ammissibili** le spese per:

- opere murarie strettamente necessarie alla installazione o al funzionamento dei macchinari o impianti ad uso produttivo
- macchinari, impianti ed attrezzature varie commisurate alle esigenze del ciclo produttivo
- programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa
- altre spese per l'avvio dell'attività (a titolo esemplificativo materie prime, materiali di consumo, utenze e canoni di locazione dell'immobile adibito alla produzione) nel limite massimo del 20% del totale delle spese di cui ai punti precedenti.

#### Entità e forma dell'agevolazione

Il finanziamento è a **tasso variabile**, con durata da 18 mesi a 84 mesi, comprensivi di eventuale periodo di preammortamento. Il piano di ammortamento prevede rate mensili/trimestrali/semestrali comprensive di quota capitale crescente e quota interesse variabile in funzione della variabilità del tasso di interesse.

#### Scadenza

Fino ad esaurimento risorse.

# INVITALIA. BANDO #CURAITALIA INCENTIVI. CONTRIBUTI PER LA PRODUZIONE E LA FORNITURA DI DISPOSITIVI MEDICI E DI PROTEZIONE INDIVIDUALE PER IL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19.

AREA GEOGRAFICA:ITALIA

SETTORI DI ATTIVITÀ:AGRICOLTURA, ARTIGIANATO, COMMERCIO,  
INDUSTRIA, SERVIZI/NO PROFIT, TURISMO, CULTURA,  
AGROINDUSTRIA/AGROALIMENTARE

BENEFICIARI:MICRO IMPRESA, GRANDE IMPRESA, PMI

SPESE FINANZIATE:CONSULENZE/SERVIZI, OPERE EDILI E IMPIANTI,  
ATTREZZATURE E MACCHINARI

TIPO DI AGEVOLAZIONE:CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO, FINANZIAMENTO  
A TASSO AGEVOLATO

DOTAZIONE FINANZIARIA:50.000.000

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

L'ordinanza, considerata la necessità di contrastare più efficacemente il progredire dell'epidemia COVID-19, nonché la situazione attuale di carenza di liquidità di cui soffrono

le imprese italiane, fornisce le disposizioni volte a consentire l'attuazione e la gestione ad opera dell'Agenzia della misura di incentivazione alla produzione e alla fornitura di dispositivi medici e di dispositivi di protezione individuale.

**In generale, l'ordinanza ha il fine di ampliare e/o riconvertire l'attività finalizzandola alla produzione di dispositivi medici e/o di dispositivi di protezione individuale.**

#### Soggetti beneficiari

Gli incentivi si rivolgono a **tutte le imprese costituite in forma societaria** (anche le società di persone) senza vincoli di dimensione. Sono escluse le ditte individuali e le partite IVA.

#### Tipologia di interventi ammissibili

##### Spese ammissibili:

- opere murarie strettamente necessarie all'installazione o al funzionamento dei macchinari o impianti ad uso produttivo;
- macchinari, impianti ed attrezzature varie commisurate alle esigenze del ciclo produttivo;
- programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa.

#### Entità e forma dell'agevolazione

La misura ha dotazione finanziaria a favore delle imprese di **50 milioni di euro**.

Previsto un mutuo agevolato a tasso zero a copertura del **75% del programma di spesa**, rimborsabile in 7 anni. Gli incentivi saranno erogati sull'investimento e il capitale circolante.

La massima agevolazione conseguibile (in termini di ESL) è **800.000,00 euro**.

Sono **agevolabili anche le spese sostenute prima della presentazione della domanda**, ma dopo la pubblicazione del DL CURA ITALIA (17 marzo 2020).

Il mutuo agevolato **può trasformarsi in fondo perduto** in funzione della velocità di intervento:

- **100% di fondo perduto** se l'investimento si completa entro 15 giorni;
- **50% di fondo perduto** se l'investimento si completa entro 30 giorni;
- **25% di fondo perduto** se l'investimento si completa entro 60 giorni.

#### Scadenza

La domanda può essere inviata esclusivamente online, attraverso la piattaforma informatica di Invitalia, a partire **dalle ore 12 del 26 marzo 2020**.

---

# POR FESR 2014/2020 AZIONE IV.4B.2.1. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 20% E FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO FINO ALL'80% PER L'EFFICIENZA ENERGETICA E FONTI RINNOVABILI NELLE IMPRESE.

AREA GEOGRAFICA:PIEMONTE

SETTORI DI ATTIVITÀ:SERVIZI/NO PROFIT, INDUSTRIA, ARTIGIANATO,  
AGROINDUSTRIA/AGROALIMENTARE

BENEFICIARI:GRANDE IMPRESA, PMI, ASSOCIAZIONI/ONLUS/CONSORZI

SPESE FINANZIATE:CONSULENZE/SERVIZI, RISPARMIO ENERGETICO/FONTI  
RINNOVABILI, OPERE EDILI E IMPIANTI

TIPO DI AGEVOLAZIONE:CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO, FINANZIAMENTO  
A TASSO AGEVOLATO

DOTAZIONE FINANZIARIA:50.000.000

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

La Regione Piemonte agevola le imprese nella realizzazione, nelle proprie unità locali, di investimenti finalizzati al miglioramento dell'efficienza energetica anche attraverso l'utilizzo di energia proveniente da fonti rinnovabili.

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

[segreteria@odcec.torino.it](mailto:segreteria@odcec.torino.it)

[antiriciclaggio@odcec.torino.it](mailto:antiriciclaggio@odcec.torino.it)

[sportelloprevidenziale@odcec.torino.it](mailto:sportelloprevidenziale@odcec.torino.it)

[gruppoproblematiche lavoro@odcec.torino.it](mailto:gruppoproblematiche lavoro@odcec.torino.it)

[sicurezza lavoro@odcec.torino.it](mailto:sicurezza lavoro@odcec.torino.it)

In attuazione dell'Asse IV del Programma Operativo FESR 2014-2020 è prevista l'attivazione di un'azione denominata IV.4b.2.1 "Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza", finalizzata a promuovere la riduzione dei consumi e delle correlate emissioni inquinanti e climalteranti degli impianti produttivi delle imprese mediante la razionalizzazione dei cicli produttivi, l'utilizzo efficiente dell'energia e la integrazione in situ della produzione di energia da fonti rinnovabili.

### Soggetti beneficiari

I destinatari finali potranno rientrare in una delle seguenti categorie:

- Piccole medie imprese (PMI) non energivore;
- Grandi imprese (GI) e PMI energivore .

Possono presentare domanda anche:

- imprese neo costituite, purché dimostrino di avere un processo produttivo attivo oppure siano costituite tramite conferimento di ramo d'azienda o i cui soci siano imprese con processi produttivi attivi e consolidati;
- cooperative di produzione e lavoro aventi dimensione di impresa;
- consorzi di produzione, società consortili (aventi dimensione di impresa e in quanto destinatari diretti ed esclusivi dell'agevolazione), ad esclusione dei Consorzi di tutela e dei Consorzi di servizi.

### Tipologia di interventi ammissibili

Per le PMI non energivore sono ammissibili investimenti di importo minimo pari a 50.000,00 € e massimo di 3.000.000,00 €, fermo restando il rispetto delle soglie individuate dalla normativa sugli aiuti di Stato applicata.

Per le PMI energivore e le GI sono ammissibili investimenti di importo minimo pari a 100.000,00 € e massimo di 5.000.000,00 €, fermo restando il rispetto delle soglie individuate dalla normativa sugli aiuti di stato applicata. Il termine per realizzazione degli interventi è di 24 mesi dalla data di concessione dell'agevolazione.

Sono ammissibili i seguenti interventi:

**Linea 1- Interventi di efficienza energetica:**

- installazione di impianti di cogenerazione ad alto rendimento;
- interventi finalizzati all'aumento dell'efficienza energetica nei processi produttivi, diretta a ridurre l'incidenza energetica sul prodotto finale, tali da determinare un significativo risparmio annuo di energia utile;
- interventi finalizzati all'aumento dell'efficienza energetica degli edifici nell'unità locale;
- sostituzione puntuale di sistemi e componenti a bassa efficienza con altri a maggiore efficienza;
- installazione di nuove linee di produzione ad alta efficienza.

**Linea 2 - Interventi di installazione di impianti a fonti rinnovabili:** la cui energia prodotta sia interamente destinata all'autoconsumo nell'unità locale.

Gli interventi rientranti tra quelli della Linea 1:

- lettera a) dovranno garantire un risparmio di emissioni, parametrato alla situazione preesistente, almeno pari a 0,5 kg CO<sub>2</sub> equivalente per ogni euro investito.
- lettera b) devono comportare un miglioramento dell'efficienza energetica quantificabile – in termini di energia utile risparmiata – in un valore uguale o superiore a 1,00 kWh per euro investito, parametrato alla capacità produttiva preesistente.
- lettera c) dovranno garantire un risparmio di emissioni, parametrato alla situazione preesistente, almeno pari a 0,02 kg CO<sub>2</sub> equivalente per ogni euro investito.
- lettere b) e d) dovranno garantire un risparmio di emissioni, parametrato alla situazione preesistente, almeno pari a 0,3 kg CO<sub>2</sub> equivalente per ogni euro investito.

- lettera e) dovranno garantire un risparmio di emissioni, parametrato alla situazione teorica di incremento della produzione con linee standard, almeno pari a 0,3 kg CO<sub>2</sub> equivalente per ogni euro investito.

Gli interventi rientranti tra quelli della Linea 2 dovranno garantire un risparmio di emissioni, parametrato alla situazione preesistente, almeno pari a 0,2 kg CO<sub>2</sub> equivalente per ogni euro investito.

#### Tipologia di spese ammissibili

Sono ammessi a beneficiare dell'agevolazione gli investimenti avviati dopo la presentazione della domanda telematica e che si sostanziano nelle seguenti voci di costo (al netto dell'I.V.A.):

- fornitura dei componenti necessari alla modifica dei processi o alla realizzazione degli impianti o degli involucri edilizi ad alta efficienza;
- installazione e posa in opera degli impianti e dei componenti degli involucri edilizi;
- opere murarie ad esclusivo asservimento di impianti/macchinari oggetto di finanziamento, nel limite del 20% degli investimenti di cui alla Linea 1 – lettera a), fatto salvo il caso di interventi di cui alla Linea 1 – lettera c);
- sia per impianti, sia per involucri edilizi: spese tecniche per progettazione, direzione lavori, collaudo, certificazione (ad esempio certificazione energetica dell'edificio, degli impianti, ecc..). Le spese tecniche sono ammesse nel limite del 10% del totale delle spese inserite in domanda e comunque di importo non superiore a € 50.000,00.

#### Entità e forma dell'agevolazione

La Regione Piemonte rende disponibile una dotazione iniziale pari a € 50.000.000,00.

L'incentivazione può coprire fino al 100% dei costi ritenuti ammissibili dell'investimento e risulta così suddivisa:

- finanziamento pari almeno all'80% del valore del progetto in termini di costi ammissibili, erogato per il 75% con fondi regionali a tasso zero e per la quota restante (pari ad almeno il 25%) da fondi bancari;
- contributo a fondo perduto, fino ad un massimo del 20% del valore del progetto in termini di costi ammissibili, con il limite di € 500.000,00 nel caso di interventi proposti da G.I. e P.M.I. energivore e di € 300.000,00 euro per le restanti tipologie di impresa.

Scadenza

**La domanda può essere presentata fino ad esaurimento fondi.**

---

# POR FSE 2014/2020. MISURA 8.2.3. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER LA PERCORSI FORMATIVI DI APPRENDISTATO E ALTA FORMAZIONE DI RICERCA.

AREA GEOGRAFICA:PIEMONTE

SETTORI DI ATTIVITÀ:Servizi/No Profit

BENEFICIARI:ASSOCIAZIONI/ONLUS/CONSORZI, ENTE PUBBLICO, PMI,  
GRANDE IMPRESA

SPESE FINANZIATE:CONSULENZE/SERVIZI

TIPO DI AGEVOLAZIONE:CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

DOTAZIONE FINANZIARIA:7.050.271

BANDO APERTO | Scadenza il 30/12/2020

L'Avviso pubblico prevede la concessione di contributi per la realizzazione, nell'ambito del contratto di apprendistato di alta formazione e di ricerca dei seguenti percorsi:

- Laurea triennale e Diploma accademico di primo livello - (Titolo di studio Livello 6 EQF);
- Laurea magistrale e Diploma accademico di secondo livello - (Titolo di studio Livello 7 EQF);
- Master di primo e secondo livello - Universitario e di Alta formazione artistica, musicale e coreutica (di seguito AFAM) - (Titolo di studio Livello 7 e 8 EQF);

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

[segreteria@odcec.torino.it](mailto:segreteria@odcec.torino.it)

[antiriciclaggio@odcec.torino.it](mailto:antiriciclaggio@odcec.torino.it)

[sportelloprevidenziale@odcec.torino.it](mailto:sportelloprevidenziale@odcec.torino.it)

[gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it](mailto:gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it)

[sicurezzaalavoro@odcec.torino.it](mailto:sicurezzaalavoro@odcec.torino.it)

- Dottorato di ricerca e Diploma accademico di formazione alla ricerca - (Titolo di studio Livello 8 EQF);
- Attività di ricerca.

#### Soggetti beneficiari

ono ammissibili in qualità di soggetti proponenti, sia in forma singola che in Associazioni Temporanee di Scopo (ATS), le seguenti istituzioni formative:

- Atenei;
- Consorzi universitari, abilitati al rilascio dei titoli;
- Istituzioni dell'Alta formazione artistica, musicale e coreutica riconosciute dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

#### Tipologia di interventi ammissibili

Per la progettazione e il coordinamento scientifico il consuntivo di spesa è determinato sulla base delle ore effettivamente realizzate. Per la formazione esterna relativa ai Master l'importo, a consuntivo, è determinato applicando la pertinente UCS.

#### Entità e forma dell'agevolazione

Le risorse stanziare dall'Avviso pubblico ammontano complessivamente ad € 7.050.271,00

#### Scadenza

La domanda può essere presentata **entro il 30/12/2020**.

# PSR 2014/2020. MISURA 3.1.1. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 100% PER LA PARTECIPAZIONE A REGIMI DI QUALITÀ.

AREA GEOGRAFICA:PIEMONTE

SETTORI DI ATTIVITÀ:AGRICOLTURA

BENEFICIARI:ASSOCIAZIONI/ONLUS/CONSORZI, PMI, GRANDE IMPRESA,  
MICRO IMPRESA

SPESE FINANZIATE:CONSULENZE/SERVIZI

TIPO DI AGEVOLAZIONE:CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

DOTAZIONE FINANZIARIA:1.800.00 0

BANDO IN SCADENZA | Scadenza il 03/08/2020

L'operazione sostiene gli agricoltori e loro associazioni che partecipano per la prima volta dopo la presentazione della domanda di sostegno o che hanno partecipato per la prima volta nei cinque anni precedenti alla presentazione della domanda di sostegno ai regimi di qualità:

- DOP, IGP, STG; DOC, DOCG;
- indicazioni geografiche delle bevande spiritose;
- vini aromatizzati, bevande aromatizzate a base di vino e dei cocktail aromatizzati di prodotti vitivinicoli;
- BIOLOGICO;

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

[segreteria@odcec.torino.it](mailto:segreteria@odcec.torino.it)

[antiriciclaggio@odcec.torino.it](mailto:antiriciclaggio@odcec.torino.it)

[sportelloprevidenziale@odcec.torino.it](mailto:sportelloprevidenziale@odcec.torino.it)

[gruppoproblematiche lavoro@odcec.torino.it](mailto:gruppoproblematiche lavoro@odcec.torino.it)

[sicurezza lavoro@odcec.torino.it](mailto:sicurezza lavoro@odcec.torino.it)

- sistema di qualità nazionale per la zootecnia (SQNZ);
- sistema di qualità nazionale di produzione integrata (SQNPI);

### Soggetti beneficiari

Il presente bando è riservato agli agricoltori attivi singoli o loro associazioni nel caso di approccio collettivo, in particolare:

- organizzazioni di produttori e loro associazioni, riconosciute;
- organizzazioni interprofessionali riconosciute;
- gruppi, compresi i consorzi di tutela delle Dop, Igp e Stg;
- gruppi di produttori compresi i consorzi di tutela vitivinicoli riconosciuti;
- associazioni di produttori biologici e loro raggruppamenti;
- associazioni di produttori agricoli costituite ai sensi della normativa nazionale;
- cooperative agricole e loro consorzi;
- gruppi o associazioni di produttori (associazioni, consorzi) anche in forma temporanea (ATI e ATS) e altre forme associative costituite con atto ad evidenza pubblica.

### Tipologia di interventi ammissibili

Le spese ammissibili al sostegno sono quelle relative all'assoggettamento agli specifici piani di controllo sulla filiera, previsti per il conseguimento dei requisiti di conformità e/o certificazione del metodo o del disciplinare di produzione:

- spesa per l'iscrizione al sistema di controllo;
- spesa per la quota annua fissa per l'attività di certificazione;
- spesa per la quota annua variabile per l'attività di certificazione (in misura proporzionale al quantitativo di prodotto certificato);
- spesa per le analisi richieste previste dal disciplinare di produzione e dal piano dei controlli dell'organismo di controllo;
- spesa per le verifiche ispettive aggiuntive formalmente richieste dall'organismo di controllo tranne quelle di carattere sanzionatorio.
- spesa per le attività del soggetto incaricato a svolgere le attività di verifica relative al sistema di controllo interno, previste dal disciplinare e dal piano dei controlli, per i sistemi DOP/IGP, SQNPI e SQNZ o eventuali altri regimi approvati;
- spesa per analisi in autocontrollo, svolte in laboratori accreditati, necessarie per la certificazione come previsto dai piani di controllo obbligatori.

- spese propedeutiche del primo anno di adesione esclusivamente per i regimi facoltativi di certificazione relative a: realizzazione modulistica di sistema; avviamento sistema e compilazione moduli registrazioni; affiancamento durante la visita di certificazione da parte di ente terzo. Le spese di analisi sono riconosciute per un importo massimo pari al 20% delle spese di certificazione ammissibili.

#### Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria totale è pari a euro 1.800.000,00.

Il sostegno è concesso per un importo pari al 100 % delle spese sostenute per la spesa di certificazione per la partecipazione ai regimi di qualità ammissibili, per un importo concedibile da un minimo di 40,00 Euro fino ad un massimo di 3.000,00 euro per azienda, indipendentemente dal numero di regimi di qualità ai quali essa partecipa e dall'entità complessiva della spesa dichiarata.

Il sostegno per la partecipazione ad un regime di qualità può essere riconosciuto per un massimo di cinque anni, anche non consecutivi, a partire da quello di prima partecipazione con iscrizione allo specifico sistema di controllo.

#### Scadenza

**I termini per la presentazione della domanda sono stati prorogati dal 30 giugno 2020 al 3 agosto 2020.**

# MISE. PIANO TRANSIZIONE 4.0. CREDITO D'IMPOSTA PROMOSSO PER SOSTENERE GLI INVESTIMENTI IN BENI STRUMENTALI.

AREA GEOGRAFICA:ITALIA

SETTORI DI ATTIVITÀ:AGRICOLTURA, ARTIGIANATO, COMMERCIO,  
INDUSTRIA, SERVIZI/NO PROFIT, TURISMO, CULTURA,  
AGROINDUSTRIA/AGROALIMENTARE

BENEFICIARI:MICRO IMPRESA, GRANDE IMPRESA, PMI

SPESE FINANZIATE:CONSULENZE/SERVIZI, INNOVAZIONE RICERCA E  
SVILUPPO, ATTREZZATURE E MACCHINARI

TIPO DI AGEVOLAZIONE:CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

**BANDO APERTO** | Fino ad esaurimento fondi

Supportare e incentivare le imprese che investono in beni strumentali nuovi, materiali e immateriali, funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato.

**La misura è cumulabile con la misura Bonus macchinari Nuova Sabatini:**

<https://www.contributieuropa.com/v3/store/dettagliobando.aspx?id=4600&affid=0>

Soggetti beneficiari

Tutte le imprese residenti nel territorio dello Stato, incluse le stabili organizzazioni di soggetti non residenti, indipendentemente dalla natura giuridica, dal settore economico di

appartenenza, dalla dimensione, dal regime contabile e dal sistema di determinazione del reddito ai fini fiscali. Il credito d'imposta del 6% per gli investimenti in altri beni strumentali materiali è riconosciuto anche agli esercenti arti e professioni.

#### Tipologia di interventi ammissibili

Il credito si applica agli investimenti effettuati a decorrere **dal 1 gennaio 2020** e fino al 31 dicembre 2020, ovvero entro il 30 giugno 2021 a condizione che entro il 2020 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione.

Per i beni tecnologicamente avanzati e immateriali, le imprese sono tenute a produrre una perizia tecnica semplice rilasciata da un ingegnere o da un perito industriale iscritti nei rispettivi albi professionali o un attestato di conformità rilasciato da un ente di certificazione accreditato, da cui risulti che i beni possiedono caratteristiche tecniche tali da includerli rispettivamente negli elenchi di cui ai richiamati allegati A e B e sono interconnessi al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura. Per i beni di costo unitario di acquisizione non superiore a 300.000 euro è sufficiente una dichiarazione resa dal legale rappresentante.

#### Entità e forma dell'agevolazione

Per gli investimenti in **beni strumentali materiali tecnologicamente avanzati** è riconosciuto un credito d'imposta nella misura del:

- 40% del costo per la quota di investimenti fino a 2,5 milioni di euro.
- 20% del costo per la quota di investimenti oltre i 2,5 milioni di euro e fino al limite di costi complessivamente ammissibili pari a 10 milioni di euro.

Per gli investimenti in **beni strumentali immateriali** funzionali ai processi di trasformazione 4.0 è riconosciuto un credito d'imposta nella misura del:

- 15% del costo nel limite massimo dei costi ammissibili pari a 700.000. Si considerano agevolabili anche le spese per servizi sostenute mediante soluzioni di cloud computing per la quota imputabile per competenza.

Per investimenti in **altri beni strumentali materiali**, diversi da quelli ricompresi nel citato allegato A, è riconosciuto un credito d'imposta nella misura del:

- 6% nel limite massimo dei costi ammissibili pari a 2 milioni di euro.

Il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione in cinque quote annuali di pari importo, ridotte a tre per gli investimenti in beni immateriali.

Il credito d'imposta è cumulabile con altre agevolazioni che abbiano a oggetto i medesimi costi nei limiti massimi del raggiungimento del costo sostenuto.

Scadenza

La domanda può essere presentata **fino ad esaurimento fondi**.

# MISE. PIANO TRANSIZIONE 4.0. CREDITO D'IMPOSTA PROMOSSO PER SOSTENERE LA RICERCA, LO SVILUPPO, L'INNOVAZIONE E IL DESIGN.

AREA GEOGRAFICA:ITALIA

SETTORI DI ATTIVITÀ:AGRICOLTURA, ARTIGIANATO, COMMERCIO,  
INDUSTRIA, SERVIZI/NO PROFIT, TURISMO, CULTURA,  
AGROINDUSTRIA/AGROALIMENTARE

BENEFICIARI:MICRO IMPRESA, GRANDE IMPRESA, PMI

SPESE FINANZIATE:CONSULENZE/SERVIZI, INNOVAZIONE RICERCA E  
SVILUPPO, ATTREZZATURE E MACCHINARI

TIPO DI AGEVOLAZIONE:CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

La misura si pone l'obiettivo di stimolare la spesa privata in Ricerca, Sviluppo e Innovazione tecnologica per sostenere la competitività delle imprese e per favorirne i processi di transizione digitale e nell'ambito dell'economia circolare e della sostenibilità ambientale.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare:

- tutti i soggetti titolari di reddito d'impresa (imprese, enti non commerciali, consorzi e reti d'impresa), indipendentemente dalla natura giuridica, dalla dimensione aziendale e dal settore economico in cui operano

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

[segreteria@odcec.torino.it](mailto:segreteria@odcec.torino.it)

[antiriciclaggio@odcec.torino.it](mailto:antiriciclaggio@odcec.torino.it)

[sportelloprevidenziale@odcec.torino.it](mailto:sportelloprevidenziale@odcec.torino.it)

[gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it](mailto:gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it)

[sicurezzaalavoro@odcec.torino.it](mailto:sicurezzaalavoro@odcec.torino.it)

- Imprese italiane o imprese residenti all'estero con stabile organizzazione sul territorio italiano che svolgono attività di Ricerca e Sviluppo in proprio o commissionano attività di Ricerca e Sviluppo
- Imprese italiane o imprese residenti all'estero con stabile organizzazione sul territorio italiano che svolgono attività di Ricerca e Sviluppo su commissione da parte di imprese residenti all'estero

che effettuano investimenti in attività di ricerca e sviluppo a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019.

#### Tipologia di spese ammissibili

Sono ammissibili i costi di competenza del periodo d'imposta di riferimento direttamente connessi allo svolgimento delle attività di ricerca e sviluppo ammissibili, quali:

a) i costi relativi al personale altamente qualificato in possesso di un titolo di dottore di ricerca, ovvero iscritto ad un ciclo di dottorato presso una università italiana o estera, ovvero in possesso di laurea magistrale in discipline di ambito tecnico o scientifico secondo la classificazione UNESCO Isced (International Standard Classification of Education) che sia:

1. dipendente dell'impresa, impiegato nelle attività di ricerca e sviluppo con esclusione del personale con mansioni amministrative, contabili e commerciali, ovvero
2. in rapporto di collaborazione con l'impresa, compresi gli esercenti arti e professioni, impiegato nelle attività di ricerca e sviluppo a condizione che svolga la propria attività presso le strutture della medesima impresa;

b) quote di ammortamento delle spese di acquisizione o utilizzazione di strumenti e attrezzature di laboratorio, in relazione alla misura e al periodo di utilizzo per l'attività di ricerca e sviluppo e comunque con un costo unitario non inferiore a 2.000 euro al netto dell'imposta sul valore aggiunto;

c) spese relative a contratti di ricerca stipulati con università, enti di ricerca e organismi equiparati, e con altre imprese, comprese le start-up innovative, diverse da quelle che direttamente o indirettamente controllano l'impresa, ne sono controllate o sono controllate dalla stessa società che controlla l'impresa;

d) competenze tecniche e privative industriali relative a un'invenzione industriale o biotecnologica, a una ografia di prodotto a semiconduttori o a una nuova varietà vegetale, anche acquisite da fonti esterne.

Per le imprese non soggette a revisione legale dei conti e prive di un collegio sindacale sono ammissibili, entro il limite massimo di euro 5.000, le spese sostenute per l'attività di certificazione contabile.

Entità e forma dell'agevolazione

Attività di **ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale** in campo scientifico e tecnologico:

- il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 12% delle spese agevolabili nel limite massimo di 3 milioni di euro.

Attività di **innovazione tecnologica** finalizzate alla realizzazione di prodotti o processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorati:

- il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 6% delle spese agevolabili nel limite massimo di 1,5 milioni di euro
- il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 10% delle spese agevolabili nel limite massimo di 1,5 milioni di euro in caso di attività di innovazione tecnologica finalizzate al raggiungimento di un obiettivo di **transizione ecologica** o di **innovazione digitale 4.0**.

Attività di **design e ideazione estetica** per la concezione e realizzazione dei nuovi prodotti e campionari nei settori tessile e della moda, calzaturiero, dell'occhialeria, orafa, del mobile e dell'arredo e della ceramica, e altri individuati con successivo decreto ministeriale:

- il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 6% delle spese agevolabili nel limite massimo di 1,5 milioni di euro.

Il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione in tre quote annuali di pari importo a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello di maturazione.

La base di calcolo del credito d'imposta deve essere assunta al netto delle altre sovvenzioni o dei contributi a qualunque titolo ricevuti per le stesse spese ammissibili.

Nel rispetto dei massimali indicati, e a condizione della separazione analitica dei progetti e delle spese ammissibili pertinenti alle diverse tipologie di attività, è possibile applicare il beneficio anche per più attività ammissibili nello stesso periodo d'imposta.

**Con le modifiche introdotte dalla legge di Bilancio 2017, a partire dal periodo di imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2016:**

- **si applicherà un'aliquota unica del credito di imposta, pari al 50 per cento, a prescindere dalla tipologia di investimenti effettuati;**
- **saranno ammissibili le spese relative a tutto il personale impiegato nell'attività di ricerca e sviluppo, senza più menzionare il requisito secondo il quale tale personale doveva essere 'altamente qualificato';**
- **salirà a 20 milioni di euro (dagli originari 5 milioni di euro) l'importo massimo annuale del credito di imposta spettante a ciascun beneficiario.**
- **Tra i beneficiari sono introdotte anche le imprese residenti che svolgono attività di Ricerc e Sviluppo per conto di imprese committenti non residenti e sono agevolabili e spese relative a tutto il personale impiegato in R&S, a prescindere dalla qualifica e dal titolo di studio del lavoratore.**
- **Si allunga di un anno il periodo di tempo entro il quale i soggetti interessati possono effettuare gli investimenti ammissibili all'agevolazione: per effetto delle modifiche apportate dalla Legge di bilancio 2017, i soggetti con periodo di imposta coincidente con l'anno solare possono avvalersi dell'agevolazione, oltre che per gli investimenti effettuati nei periodi di imposta 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019, anche per quelli effettuati nel periodo di imposta 2020. Analogamente, i soggetti con periodo di imposta non coincidente con l'anno solare possono beneficiare dell'agevolazione per gli investimenti effettuati a decorrere dal periodo di imposta 2015-2016 e fino al periodo di imposta 2020-2021.**

Scadenza

La domanda può essere presentata **fino all'esaurimento delle risorse.**

# MISE. PIANO TRANSIZIONE 4.0. CREDITO D'IMPOSTA FINO AL 50% PROMOSSO PER SOSTENERE LA FORMAZIONE DEL PERSONALE.

AREA GEOGRAFICA:ITALIA

SETTORI DI ATTIVITÀ:AGRICOLTURA, ARTIGIANATO, COMMERCIO,  
INDUSTRIA, SERVIZI/NO PROFIT, TURISMO, CULTURA,  
AGROINDUSTRIA/AGROALIMENTARE

BENEFICIARI:MICRO IMPRESA, GRANDE IMPRESA, PMI

SPESE FINANZIATE:CONSULENZE/SERVIZI

TIPO DI AGEVOLAZIONE:CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

Il bando sostiene gli investimenti effettuati dalle imprese per la formazione del personale negli ambiti funzionali al processo di trasformazione tecnologica e digitale 4.0.

Soggetti beneficiari

Possono accedere al credito d'imposta tutte le imprese residenti nel territorio dello Stato, ivi incluse le stabili organizzazioni di soggetti non residenti, indipendentemente dall'attività economica esercitata, comprese la pesca, l'acquacoltura e la produzione primaria di prodotti agricoli, dalla natura giuridica, dalle dimensioni, dal regime contabile e dalle modalità di determinazione del reddito ai fini fiscali.

Tipologia di attività ammissibile

Sono ammissibili al credito d'imposta le attività di formazione finalizzate all'acquisizione o al consolidamento, da parte del personale dipendente dell'impresa, delle competenze nelle tecnologie rilevanti per la realizzazione del processo di trasformazione tecnologica e digitale delle imprese previsto dal "Piano nazionale Impresa 4.0". Costituiscono in particolare attività ammissibili al credito d'imposta le attività di formazione concernenti le seguenti tecnologie:

- a) big data e analisi dei dati;
- b) cloud e fog computing;
- c) cyber security;
- d) simulazione e sistemi cyber-fisici;
- e) prototipazione rapida;
- f) sistemi di visualizzazione, realtà virtuale (RV) e realtà aumentata (RA);
- g) robotica avanzata e collaborativa;
- h) interfaccia uomo macchina;
- i) manifattura additiva (o stampa tridimensionale);
- l) internet delle cose e delle macchine;
- m) integrazione digitale dei processi aziendali.

#### Tipologia di spesa ammissibile

Si considerano ammissibili al credito d'imposta le sole spese relative al personale dipendente impegnato come discente nelle attività di formazione ammissibili limitatamente al costo aziendale riferito rispettivamente alle ore o alle giornate di formazione.

Si considerano ammissibili al credito d'imposta anche le spese relative al personale dipendente, ordinariamente occupato in uno degli ambiti aziendali che partecipi in veste di docente o tutor alle attività di formazione ammissibili.

#### Entità e forma dell'agevolazione

A partire dal 1° gennaio 2019, la percentuale del bonus sulle spese di formazione passa dal 40% al 50% per le piccole imprese, mentre resta fissata al 40% per le medie imprese.

L'importo dell'agevolazione e del credito d'imposta riconosciuto sarà inferiore per le grandi imprese in quanto il bonus formazione 4.0 scende al 30% e per un limite massimo di spese pari a 200.000 euro.

#### In sintesi

Bonus formazione 4.0	Percentuale credito d'imposta	Limite massimo di spesa
Piccole imprese	50%	€ 300.000

Medie imprese	40%	€ 250.000
Grandi imprese	30%	€ 250.000

### Scadenza

La domanda può essere presentata fino ad esaurimento dei fondi.

---

# L.R. 34/2004. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 100% PER L'ATTRAZIONE DI INVESTIMENTI DI GRANDI IMPRESE.

AREA GEOGRAFICA:PIEMONTE

SETTORI DI ATTIVITÀ:SERVIZI/NO PROFIT, INDUSTRIA

BENEFICIARI:GRANDE IMPRESA, PMI

SPESE FINANZIATE:CONSULENZE/SERVIZI, ATTREZZATURE E MACCHINARI

TIPO DI AGEVOLAZIONE:CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

DOTAZIONE FINANZIARIA:7.195.934

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

Obiettivo generale della Misura è favorire l'atterraggio e lo sviluppo di investimenti da parte di imprese, con nuovi insediamenti o espansioni di stabilimenti produttivi, centri di ricerca e centri servizi che generino nuova occupazione qualificata diretta o indiretta. In particolare, la Misura sostiene progetti di ricerca preordinati o conseguenti all'insediamento o ampliamento, da parte della Grande Impresa beneficiaria, di una sede operativa in Piemonte, generando una ricaduta occupazionale.

## Soggetti beneficiari

I beneficiari della Misura sono le Grandi imprese che intendono investire in Piemonte, generando una significativa ricaduta occupazionale e realizzando progetti di ricerca e sviluppo. Tali progetti possono essere svolti anche in collaborazione effettiva con una o più PMI e/o organismi di ricerca, ottenendo una maggiorazione dell'intensità di aiuto.

#### Settori ammissibili:

- attività manifatturiere;
- fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata;
- fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento;
- trasporto e magazzinaggio;
- costruzioni;
- attività professionali, scientifiche e tecniche.

#### Tipologia di interventi ammissibili

La Misura sostiene progetti di ricerca preordinati o conseguenti all'insediamento o ampliamento, da parte della Grande impresa proponente, di una sede operativa in Piemonte (stabilimento produttivo, centro ricerche, centro servizi o centro direzionale), che generano una ricaduta occupazionale complessiva di almeno 15 addetti.

Per tutti i beneficiari sono ammissibili:

- a) i costi sostenuti per la realizzazione di un progetto di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale;
- b) i costi sostenuti per l'assunzione dei nuovi addetti o il reintegro dei lavoratori in Cassa Integrazione (facoltativi).

### **A. COSTI PER RICERCA E SVILUPPO**

I costi complessivi del progetto, includendo tutti i partner, devono avere un importo minimo ammissibile di euro 1.000.000. I progetti ammessi e i relativi costi devono essere sostenuti e conclusi entro 36 mesi dalla data di concessione dell'aiuto.

### **Costi di ricerca e sviluppo ammissibili per la Grande Impresa proponente.**

- costi del personale (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario) nella misura in cui esso sia impiegato nel progetto o attività interessati;
- valore dei macchinari, delle strumentazioni e delle attrezzature in proporzione al loro costo di noleggio, locazione, o ammortamento (calcolato secondo i principi della prassi fiscale), nella misura massima del 10% dei costi del personale e nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto;
- costi della ricerca contrattuale, competenze tecniche e brevetti, acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato, utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca, nella misura massima del 10% dei costi del personale;
- costi per materiali di consumo e forniture di prodotti analoghi direttamente imputabili alla realizzazione dei prototipi e/o impianti pilota, inclusi componenti, e loro lavorazioni, nella misura massima del 10% dei costi del personale.

### **Costi di ricerca e sviluppo ammissibili per le PMI.**

Per un importo minimo pari al 30% delle spese ammissibili del progetto complessivo realizzato in collaborazione effettiva con la Grande Impresa proponente, i costi ammissibili per le PMI che collaborano al progetto sono:

- costi del personale (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario) nella misura in cui esso sia impiegato nel progetto o attività interessati;
- valore dei macchinari, strumentazioni e attrezzature dedicate alla ricerca nella misura massima del 15% dei costi del personale sostenuti dalla PMI e nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto;
- costi di ricerca contrattuale, competenze tecniche e brevetti, acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato, utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca, nella misura massima del 15% dei costi del personale sostenuti dalla PMI;

- costi per materiali di consumo e forniture di prodotti analoghi direttamente imputabili alla realizzazione dei prototipi e/o impianti pilota, inclusi componenti, e loro lavorazioni, nella misura massima 15% dei costi del personale sostenuti dalla PMI;
- spese generali e altri costi di esercizio, nella misura massima del 15% dei costi del personale sostenuti dalla PMI.

### **Costi di ricerca e sviluppo ammissibili per l'Organismo di Ricerca.**

Per un importo minimo pari al 10% delle spese ammissibili del progetto complessivo realizzato in collaborazione effettiva con la Grande impresa proponente, i costi ammissibili per l'Organismo di ricerca che collabora al progetto sono:

- costi del personale (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario) nella misura in cui esso sia impiegato nel progetto di ricerca e sviluppo;
- spese generali e altri costi di esercizio, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto, nella misura massima del 15% dei costi del personale sostenuti dall'Organismo di ricerca. L'organismo di ricerca ha il diritto di pubblicare i risultati della propria ricerca.

### **B. COSTI PER L'OCCUPAZIONE**

Per tutte le imprese coinvolte (impresa proponente e/o imprese collaboratrici) sono ammissibili i costi lordi del lavoro sostenuti dalle stesse per gli addetti assunti o reintegrati dalla Cassa integrazione, a partire dalla data di presentazione della domanda e fino a 36 mesi dalla data di concessione.

### Entità e forma dell'agevolazione

La presente misura è finanziata con Fondi regionali per un importo di € 7.195.934,43.

L'agevolazione è concessa nella forma di contributo a fondo perduto su attività di sviluppo sperimentale, nel rispetto dei seguenti massimali di aiuto, calcolati in termini percentuali sul totale delle spese ritenute ammissibili per ciascun beneficiario:

<b>Beneficiario</b>	<b>Modalità</b>	<b>Contributo a fondo perduto</b>	<b>Limite massimo di contributo</b>
Grande Impresa proponente	Senza collaborazione	25%	800.000
Grande Impresa proponente	In collaborazione effettiva con OdR	30%	800.000
Grande Impresa proponente	In collaborazione effettiva con PMI	40%	1.000.000
Organismo di ricerca	In collaborazione effettiva con la Grande Impresa	60%	400.000
Piccola impresa	In collaborazione effettiva con la Grande Impresa	60%	700.000
Media impresa	In collaborazione effettiva con la Grande Impresa	50%	700.000

L'agevolazione è concessa a sostegno delle assunzioni di nuovi addetti o dei reintegri dalla Cassa Integrazione connesse al vincolo di ricaduta occupazionale:

<b>Categoria</b>	<b>Contributo a fondo perduto</b>	<b>Contributo massimo per ciascun addetto</b>	<b>Contributo massimo totale per ciascuna impresa</b>
Nuovi addetti	100%	20.000	200.000
Reintegri da Cassa Integrazione	100%	10.000	



## Scadenza

La domanda può essere presentata fino ad esaurimento del fondo.

---

# HORIZON 2020. PREMIO PER L'INTRODUZIONE DI SISTEMI DI ALLERTA RAPIDA NELL'AMBITO EPIDEMICO.

AREA GEOGRAFICA:ITALIA/UE

SETTORI DI ATTIVITÀ:SERVIZI/NO PROFIT, INDUSTRIA

BENEFICIARI:MICRO IMPRESA, PMI

SPESE FINANZIATE:INNOVAZIONE RICERCA E SVILUPPO

TIPO DI AGEVOLAZIONE:CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

DOTAZIONE FINANZIARIA:5.000.000

BANDO APERTO | Scadenza il 01/09/2020

Il premio mira a sostenere lo sviluppo di un prototipo di sistemi di allerta precoce, sicuri e sostenibili, volti a prevenire la trasmissione di malattie diffuse da vettori e a limitare le epidemie e il loro impatto su scala locale, regionale e globale.

Soggetti beneficiari

Il bando è rivolto a tutte le entità aventi personalità giuridica ed a tutte le PMI e le *start-up* che hanno sede negli Stati che partecipano al Programma Orizzonte 2020.

Tipologia di interventi ammissibili

Tra le azioni finanziabili, la realizzazione di un prototipo di sistema di allerta rapida per malattie diffuse da vettori che integri l'utilizzo di nuove tecnologie all'osservazione dei dati geografici, climatici e socio economici provenienti dal contesto di riferimento.



#### Entità e forma dell'agevolazione

Budget totale: 5.000.000,00 €.

Finanziamento: il finanziamento avviene sotto forma di Premio.

Importo contribuito: 5.000.000,00.

#### Scadenza

La domanda può essere presentata **entro il 01/09/2020**.

---

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

[segreteria@odcec.torino.it](mailto:segreteria@odcec.torino.it)

[antiriciclaggio@odcec.torino.it](mailto:antiriciclaggio@odcec.torino.it)

[sportelloprevidenziale@odcec.torino.it](mailto:sportelloprevidenziale@odcec.torino.it)

[gruppoproblematicelavoro@odcec.torino.it](mailto:gruppoproblematicelavoro@odcec.torino.it)

[sicurezzaalavoro@odcec.torino.it](mailto:sicurezzaalavoro@odcec.torino.it)



# INVITALIA. BANDO SMART&START. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO FINO ALL'80% PROMOSSO DA INVITALIA A SOSTEGNO DELLE STARTUP INNOVATIVE.

AREA GEOGRAFICA:ITALIA

SETTORI DI ATTIVITÀ:SERVIZI/NO PROFIT, INDUSTRIA, COMMERCIO,  
ARTIGIANATO

BENEFICIARI:MICRO IMPRESA, PMI, PERSONA FISICA

SPESE FINANZIATE:CONSULENZE/SERVIZI, INNOVAZIONE RICERCA E  
SVILUPPO, AVVIO ATTIVITÀ / STARTUP, ATTREZZATURE E MACCHINARI

TIPO DI AGEVOLAZIONE: FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO

DOTAZIONE FINANZIARIA:200.000.000

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

Smart&Start Italia è l'incentivo che sostiene la nascita e la crescita delle startup innovative. Finanzia progetti compresi tra 100.000 euro e 1,5 milioni di euro. La domanda si presenta solo online sulla piattaforma di Invitalia.

**DAL 20 GENNAIO 2020 sono stati stabiliti nuovi criteri che prevedono:**

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

[segreteria@odcec.torino.it](mailto:segreteria@odcec.torino.it)

[antiriciclaggio@odcec.torino.it](mailto:antiriciclaggio@odcec.torino.it)

[sportelloprevidenziale@odcec.torino.it](mailto:sportelloprevidenziale@odcec.torino.it)

[gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it](mailto:gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it)

[sicurezzaalavoro@odcec.torino.it](mailto:sicurezzaalavoro@odcec.torino.it)

- ***la semplificazione dei criteri di valutazione per la concessione delle agevolazioni e l'introduzione di nuove premialità in caso di collaborazione con organismi di ricerca, incubatori e acceleratori d'impresa, compresi i Digital Innovation Hub, e di realizzazione di piani di impresa al sud da parte di start up già operative al centro-nord;***
- ***una nuova definizione dei piani di impresa e delle spese ammissibili, ivi incluso il riconoscimento di una quota di finanziamento per la copertura delle esigenze di capitale circolante per il periodo di realizzazione del piano;***
- ***l'incremento del finanziamento agevolato fino all'80% delle spese ammissibili e al 90% nel caso di società costituite da sole donne, da under 36 oppure se un socio ha il titolo di dottore di ricerca;***
- ***l'aumento del fondo perduto per le imprese localizzate al Sud Italia fino al 30% dell'importo concesso per gli investimenti;***
- ***modalità di rendicontazione più semplici, con la possibilità di ottenere le erogazioni per stati di avanzamento con fatture non quietanzate (i cui pagamenti possono dimostrati, entro sei mesi, al successivo stato di avanzamento) e contestuale erogazione della quota proporzionale di finanziamento inerente il capitale circolante; rendicontazione dei costi di personale con la modalità dei costi standard;***
- ***estensione temporale del periodo di ammortamento per la restituzione del finanziamento fino a 10 anni.***

Al fine di promuovere, su tutto il territorio nazionale, le condizioni per la diffusione di nuova imprenditorialità e sostenere le politiche di trasferimento tecnologico e di valorizzazione economica dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata, è stato riordinato il regime di aiuto denominato Smart&Start, che è ora finalizzato a sostenere la nascita e lo sviluppo delle start-up innovative ed è applicabile sull'intero territorio nazionale.

Il nuovo intervento prevede l'agevolazione di programmi d'investimento e costi d'esercizio realizzati e sostenuti nell'ambito di piani d'impresa:

- caratterizzati da un significativo contenuto tecnologico e innovativo;
- mirati allo sviluppo di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale;
- finalizzati alla valorizzazione economica dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata.

## Soggetti beneficiari

Smart&Start Italia finanzia le startup innovative costituite da non più di 60 mesi e iscritte alla sezione speciale del registro delle imprese.

Chi può chiedere un finanziamento:

- **startup innovative** di piccola dimensione, costituite da non più di 60 mesi
- **team di persone fisiche** che vogliono costituire una startup innovativa in Italia, anche se residenti all'estero, o cittadini stranieri in possesso dello "startup Visa"
- **imprese straniere** che si impegnano a istituire almeno una sede sul territorio italiano.

I requisiti che una Start up deve possedere per essere innovativa sono i seguenti:

- L'impresa è costituita da non più di 60 mesi dalla data di presentazione della domanda e svolge attività di impresa
- Ha la sede principale dei propri interessi in Italia
- A partire dal secondo anno di attività della Start up innovativa, il totale del valore della produzione annua non è superiore a 5 milioni di Euro
- Non distribuisce e non ha ancora distribuito utili
- avere come oggetto sociale esclusivo o prevalente lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico;
- non essere costituita da fusione, scissione societaria o a seguito di cessione di azienda o di ramo di azienda;

## Tipologia di interventi ammissibili

Il progetto imprenditoriale deve possedere almeno una delle seguenti caratteristiche:

- avere un significativo contenuto tecnologico e innovativo
- essere orientato allo sviluppo di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale, dell'intelligenza artificiale, della blockchain e dell'internet of things
- essere finalizzato alla valorizzazione economica dei risultati della ricerca pubblica e privata

## Alcuni esempi di spese del piano d'impresa:

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

[segreteria@odcec.torino.it](mailto:segreteria@odcec.torino.it)

[antiriciclaggio@odcec.torino.it](mailto:antiriciclaggio@odcec.torino.it)

[sportelloprevidenziale@odcec.torino.it](mailto:sportelloprevidenziale@odcec.torino.it)

[gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it](mailto:gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it)

[sicurezzaalavoro@odcec.torino.it](mailto:sicurezzaalavoro@odcec.torino.it)

- Impianti, macchinari e attrezzature nuove di fabbrica
- Componenti hardware e software
- Brevetti, marchi e licenze
- Certificazioni, know-how e conoscenze tecniche direttamente correlate alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa
- Licenze e diritti relativi all'utilizzo di titoli della proprietà industriale
- Licenze relative all'utilizzo di software
- Progettazione, sviluppo, personalizzazione, collaudo di soluzioni architettoniche informatiche e di impianti tecnologici produttivi
- Consulenze specialistiche tecnologiche
- Costi salariali relativi al personale dipendente, nonché costi relativi a collaboratori
- Servizi di incubazione e di accelerazione di impresa
- Investimenti in marketing e web marketing

#### **Alcuni esempi di costi di funzionamento aziendale:**

- Materie prime
- Servizi necessari allo svolgimento delle attività dell'impresa
- Hosting e housing
- Godimento beni di terzi

Le spese del piano d'impresa devono essere sostenute **nei 24 mesi successivi** alla firma del contratto.

#### Entità e forma dell'agevolazione

Smart&Start Italia offre un finanziamento a tasso zero, senza alcuna garanzia, a copertura dell'80% delle spese ammissibili.

Questa percentuale può salire al 90% se la startup è costituita interamente da donne e/o da giovani sotto i 36 anni, oppure se tra i soci è presente un esperto col titolo di dottore di ricerca italiano (o equivalente) che lavora all'estero e vuole rientrare in Italia.

Le startup con sede in **Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia** possono godere di un contributo a fondo perduto pari al 30% del mutuo e restituire così solo il 70% del finanziamento ricevuto.

Il "**Decreto Rilancio**" del 20/05/2020 estende il contributo a fondo perduto anche alle **startup innovative localizzate nel Cratere sismico del Centro Italia**.

Il finanziamento va restituito in 10 anni a partire dal 12° mese successivo all'ultima quota di finanziamento ricevuto.

## Le premialità

È previsto un punteggio aggiuntivo in fase di valutazione per le iniziative che:

- attivano collaborazioni con incubatori, acceleratori d'impresa, compresi gli *innovation hub* e gli organismi di ricerca
- operano al Centro-Nord e realizzano piani di impresa al Sud
- dispongono di un accordo di investimento con un investitore qualificato
- dispongono del rating di legalità.

Le startup costituite da meno di un anno possono inoltre contare su servizi di **tutoring tecnico-gestionale** nella fase di avvio (pianificazione finanziaria, marketing, organizzazione, ecc.).

## Scadenza

Le domande possono essere inviate esclusivamente online attraverso la piattaforma web di Invitalia **dal 20 Gennaio 2020**.

Non ci sono scadenze né graduatorie. Invitalia valuta le domande in base all'ordine di arrivo, **fino ad esaurimento dei fondi**.

# L.R. 34/04. FINANZIAMENTO AGEVOLATO E CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER LO SVILUPPO DELLE IMPRESSE E PER L'AMMODERNAMENTO E INNOVAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI.

AREA GEOGRAFICA:PIEMONTE

SETTORI DI ATTIVITÀ:ARTIGIANATO, COMMERCIO, INDUSTRIA, SERVIZI/NO  
PROFIT, TURISMO, CULTURA, AGROINDUSTRIA/AGROALIMENTARE

BENEFICIARI:MICRO IMPRESA, GRANDE IMPRESA, PMI

SPESE FINANZIATE:CONSULENZE/SERVIZI, OPERE EDILI E IMPIANTI,  
ATTREZZATURE E MACCHINARI

TIPO DI AGEVOLAZIONE:CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO, FINANZIAMENTO  
A TASSO AGEVOLATO

DOTAZIONE FINANZIARIA:80.070.000

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

La Regione Piemonte intende supportare gli investimenti e sostenere l'accesso al credito delle MPMI (Micro, Piccole e Medie imprese) e delle grandi imprese piemontesi, mediante la sezione "finanziamento agevolato" della Misura, consistente in finanziamenti agevolati in concorso con le banche e con i Confidi vigilati iscritti all'Albo convenzionati con Finpiemonte.

La Misura denominata “Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l’ammodernamento e innovazione dei processi produttivi” prevede le seguenti due sezioni di intervento:

- Sezione I: Finanziamento agevolato;
- Sezione II: Contributo a fondo perduto.

#### Soggetti beneficiari

La Sezione Finanziamento prevede due linee di intervento:

- Linea A per le micro, piccole e medie imprese (MPMI);
- Linea B per le grandi imprese.

Per entrambe le linee, la Sezione Finanziamento è rivolta a imprese singole, attive, in qualunque forma costituite (escluse le cooperative).

#### Tipologia di interventi ammissibili

Per entrambe le Linee A e B, sono finanziabili i seguenti costi, legati allo sviluppo ed all’operatività dell’impresa:

#### **-Spese principali:**

- Macchinari e impianti di servizio ai macchinari, attrezzature;
- hardware e software;
- mobili, arredi, macchine d’ufficio, altri beni, strumentali al progetto di investimento;
- automezzi per trasporto di cose alimentati a combustibili tradizionali o a combustibili alternativi;
- opere edili;
- brevetti, marchi, licenze, diritti d’autore;

- sistemi e certificazioni aziendali che riguardino la qualità della lavorazione, il rispetto per l'ambiente e la sicurezza e la salute dei lavoratori;
- certificazioni di prodotto non obbligatorie rilasciate da Organismi di certificazione adeguatamente accreditati.

#### **-Spese con limitazione:**

- Acquisto e/o costruzione di immobili da destinare all'attività d'impresa;
- "avviamento d'azienda";
- scorte (materie prime, semilavorati, prodotti finiti, merci);
- spese per servizi;
- spese generali.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione iniziale complessiva della Sezione Finanziamento è pari a € 80.070.000,00.

Per entrambe le linee sono ammissibili gli interventi legati allo sviluppo ed all'operatività dell'impresa di importo minimo pari a:

**25.000 euro** micro e piccole imprese;

**250.000 euro** medie imprese;

**500.000 euro** grandi imprese.

#### **Contributo a fondo perduto:**

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

[segreteria@odcec.torino.it](mailto:segreteria@odcec.torino.it)

[antiriciclaggio@odcec.torino.it](mailto:antiriciclaggio@odcec.torino.it)

[sportelloprevidenziale@odcec.torino.it](mailto:sportelloprevidenziale@odcec.torino.it)

[gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it](mailto:gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it)

[sicurezzaalavoro@odcec.torino.it](mailto:sicurezzaalavoro@odcec.torino.it)

- **micro imprese:** 10% della quota di finanziamento pubblico erogata;
- **piccole imprese:** 8% della quota di finanziamento pubblico erogata;
- **medie imprese:** 4% della quota di finanziamento pubblico erogata.

#### Scadenza

La domanda può essere presentata **dal 18 febbraio 2020 fino ad esaurimento risorse**

---

# CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER LO SVILUPPO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE ATTRAVERSO IL RINNOVO DELLE RISPETTIVE FLOTTE PUBBLICHE.

AREA GEOGRAFICA:PIEMONTE

SETTORI DI ATTIVITÀ:PUBBLICO

BENEFICIARI:ENTE PUBBLICO

SPESE FINANZIATE:ATTREZZATURE E MACCHINARI

TIPO DI AGEVOLAZIONE:CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

DOTAZIONE FINANZIARIA:1.000.000

BANDO APERTO | Scadenza il 30/11/2020

Obiettivo del bando è supportare i Comuni piemontesi, le Unioni di Comuni piemontesi e gli Enti di Gestione delle Aree protette regionali nella sostituzione dei veicoli a loro disposizione con nuovi veicoli a basso impatto ambientale, al fine del miglioramento delle emissioni in atmosfera e quindi della qualità dell'aria.

La misura vuole favorire la **mobilità sostenibile** attraverso l'erogazione di contributi per il rinnovo dei **mezzi pubblici**.

Soggetti beneficiari

Il bando è rivolto:

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

[segreteria@odcec.torino.it](mailto:segreteria@odcec.torino.it)

[antiriciclaggio@odcec.torino.it](mailto:antiriciclaggio@odcec.torino.it)

[sportelloprevidenziale@odcec.torino.it](mailto:sportelloprevidenziale@odcec.torino.it)

[gruppoproblematiche lavoro@odcec.torino.it](mailto:gruppoproblematiche lavoro@odcec.torino.it)

[sicurezza lavoro@odcec.torino.it](mailto:sicurezza lavoro@odcec.torino.it)

- ai comuni piemontesi;
- alle unioni di comuni piemontesi;
- ai seguenti parchi:
  - Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie;
  - Ente di gestione delle aree protette dei Parchi Reali;
  - Ente di gestione delle aree protette del Po Collina torinese;
  - Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Marittime;
  - Ente di gestione delle aree protette del Monviso;
  - Ente di gestione delle aree protette dell'Appennino piemontese;
  - Ente di gestione delle aree protette del Po Vercellese Alessandrino;
  - Ente di gestione del parco Paleontologico Astigiano;
  - Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore;
  - Ente di gestione delle aree protette della Valle Sesia;
  - Ente di gestione delle aree protette dell'Ossola;
  - Ente di gestione dei Sacri Monti.

#### Tipologia di interventi ammissibili

Sono ammissibili investimenti per l'acquisto o per il noleggio a lungo termine di veicoli di categoria M1, M2, N1, N2, N3 con la seguente alimentazione:

- Elettrico puro;
- Ibrido (benzina/elettrico solo Full Hybrid o Hybrid Plug In2 );
- Metano o GPL esclusivo;
- Metano o GPL bifuel (benzina/metano e benzina/GPL);

previa rottamazione di un veicolo di proprietà appartenente alle medesime categorie aventi le seguenti caratteristiche:

- benzina: fino ad euro 1/I incluso;
- ibridi benzina (benzina/metano o benzina/GPL): fino ad euro 1/I incluso;
- diesel: fino ad euro 4/IV incluso.

Sono ammesse a beneficiare delle agevolazioni previste dal presente bando le seguenti spese, al netto dell'IVA:

- acquisto del/i veicolo/i;
- canoni di noleggio a lungo termine.

I veicoli acquistati devono essere immatricolati per la prima volta in Italia.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria iniziale del bando è pari a € 1.000.000,00.

Nel caso di acquisto del veicolo, il contributo verrà erogato con un massimale che va da 4.000,00 euro fino a 10.000,00 euro, in base al peso del mezzo e dall'alimentazione dello stesso (elettrico puro, ibrido, metano e GPL).

Scadenza

La domanda può essere presentata **entro il 30 novembre 2020.**

# PSR 2014/2020. MISURA 2.1.1. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER IL RICONOSCIMENTO DEI PRESTATORI DI SERVIZI DI CONSULENZA AZIENDALE AGRICOLA E PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI CONSULENZA.

AREA GEOGRAFICA:PIEMONTE

SETTORI DI ATTIVITÀ:AGRICOLTURA

BENEFICIARI:MICRO IMPRESA, GRANDE IMPRESA, PMI

SPESE FINANZIATE:CONSULENZE/SERVIZI

TIPO DI AGEVOLAZIONE:CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

DOTAZIONE FINANZIARIA:10.950.410

BANDO APERTO | Scadenza il 30/09/2020

Attraverso il Bando la Regione Piemonte, nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020 provvede al riconoscimento dell'idoneità per l'iscrizione nell' "Elenco regionale dei Prestatori dei servizi di consulenza aziendale agricola" degli Organismi di consulenza agricola; gli Organismi riconosciuti saranno iscritti nel Registro Unico Nazionale istituito presso il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali. Inoltre, la Regione Piemonte mira alla selezione e al sostegno finanziario dei progetti di consulenza presentati dai Prestatori di Servizi dichiarati idonei che ne facciano richiesta.

Il Bando consta pertanto di due fasi consecutive:

- una prima fase, che termina con il riconoscimento degli aventi diritto;
- una seconda fase, attraverso la quale vengono selezionati e ammessi al sostegno finanziario i progetti di consulenza presentati dai richiedenti che abbiano ottenuto il riconoscimento o da soggetti comunque riconosciuti in possesso dei requisiti previsti.

Soggetti beneficiari

## **FASE I - RICONOSCIMENTO**

Possono accedere al sistema di consulenza aziendale in agricoltura gli organismi che contemplino, tra le proprie finalità, le attività di consulenza nel settore agricolo, zootecnico o forestale e che dispongano di uno o più consulenti, dotati di adeguate qualifiche, che non siano in posizioni di incompatibilità. In virtù della medesima norma, possono accedere al sistema di consulenza, quali organismi privati di consulenza aziendale, le imprese, costituite anche in forma societaria, le società e i soggetti costituiti, con atto pubblico, nelle altre forme associative consentite per l'esercizio dell'attività professionale.

Sono considerati in possesso di qualifiche adeguate, ai fini dello svolgimento dell'attività di consulenza:

-gli iscritti agli ordini e ai collegi professionali per l'ambito/gli ambiti di consulenza di interesse;

-i soggetti in possesso del titolo di studio richiesto per l'iscrizione agli ordini o ai collegi professionali, o adeguato all'ambito di consulenza interessato, non iscritti ai relativi albi, che abbiano uno dei seguenti requisiti:

- documentata esperienza lavorativa di almeno 3 anni nel campo dell'assistenza tecnica o della consulenza nell'ambito/negli ambiti di consulenza di interesse e che

dispongano della relativa attestazione dell'Organismo di consulenza presso il quale il consulente ha prestato la propria opera;

- un attestato di frequenza con profitto, per l'ambito/gli ambiti di consulenza di interesse.

## **FASE II - SOSTEGNO ALLA CONSULENZA**

Possono presentare domanda di sostegno finanziario:

- i soggetti che chiedano di essere riconosciuti ed iscritti nell'Elenco regionale dei Prestatori di servizi di consulenza aziendale agricola della Regione Piemonte partecipando alla Fase I del presente Bando purchè abbiano una sede operativa nella Regione Piemonte;
- i soggetti, con sede operativa in Regione Piemonte, riconosciuti da altre Regioni, da Province autonome, dal MIPAAF e dal Ministero della Salute ai fini dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale;
- i soggetti iscritti al Registro Unico Nazionale istituito presso il MIPAAF con sede operativa in Regione Piemonte.

Tipologia di interventi ammissibili

Spese ammissibili:

- costo del personale;
- trasferte per la realizzazione del servizio;
- materiali e supporti tecnico scientifici;
- costi di inserimento ed elaborazione dei dati connessi con la consulenza erogata;
- costi generali e costi amministrativi (costi relativi al funzionamento degli uffici - locazioni, telefono, luce, riscaldamento, personale amministrativo, canoni manutenzione attrezzature ufficio, carta, fotocopie, ecc.);
- costi di progettazione, coordinamento e indirizzo dell'attività svolta dal Prestatore di servizi di consulenza.

Entità e forma dell'agevolazione

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

[segreteria@odcec.torino.it](mailto:segreteria@odcec.torino.it)

[antiriciclaggio@odcec.torino.it](mailto:antiriciclaggio@odcec.torino.it)

[sportelloprevidenziale@odcec.torino.it](mailto:sportelloprevidenziale@odcec.torino.it)

[gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it](mailto:gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it)

[sicurezzaalavoro@odcec.torino.it](mailto:sicurezzaalavoro@odcec.torino.it)

La dotazione finanziaria totale è pari a euro 10.950.410,00.

Il sostegno concesso copre una quota del costo della consulenza erogata a fronte della dimostrazione dell'avvenuto pagamento della restante quota da parte del fruitore della consulenza stessa. Per i destinatari con codice ATECO rientrante nella classificazione delle attività economiche codice ATECO A01 "Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi" - Agricoltore attivo - è riconosciuta una percentuale di contributo dell'80% della spesa ammessa per consulenza erogata dal Prestatore di servizi. Il restante 20% della spesa è a carico del destinatario.

L'aiuto è concesso sino ad un massimo di 1.500,00 euro per consulenza, corrispondenti ad una spesa ammissibile massima di 1.875,00 euro. Nel caso in cui l'impresa richieda una seconda consulenza nel periodo di attività previsto dal Bando, l'importo complessivo di contributo erogabile al Prestatore dei servizi, per le due consulenze effettuate, non potrà superare, complessivamente, la somma di 2.000,00 euro, a fronte di una spesa massima ammissibile complessiva di 2.500,00 euro.

Scadenza

Proroga termini dal **22 luglio 2020 al 30 settembre 2020.**

---

# HORIZON 2020. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER LA COSTRUZIONE DI UN SISTEMA BASATO SULLA FOTOSINTESI ARTIFICIALE PER PRODURRE UN COMBUSTIBILE SINTETICO.

AREA GEOGRAFICA:ITALIA/UE

SETTORI DI ATTIVITÀ:PUBBLICO, SERVIZI/NO PROFIT

BENEFICIARI:ENTE PUBBLICO, PMI, GRANDE IMPRESA

SPESE FINANZIATE:INNOVAZIONE RICERCA E SVILUPPO

TIPO DI AGEVOLAZIONE:CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

DOTAZIONE FINANZIARIA:5.000.000

BANDO APERTO | Scadenza il 03/02/2021

La finalità di questo bando consiste nel costruire un prototipo completamente funzionale di un sistema basato sulla fotosintesi artificiale in grado di produrre un combustibile sintetico.

Realizzata mimando il processo di fotosintesi naturale, la fotosintesi artificiale è ampiamente considerata una delle tecnologie più promettenti per fornire alternative sostenibili alle attuali forniture di carburante: assorbendo energia solare in forma di fotoni, essa consente di produrre combustibili che possono essere immagazzinati e trasportati.

Soggetti beneficiari

## **beneficiari:**

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

[segreteria@odcec.torino.it](mailto:segreteria@odcec.torino.it)

[anticiclaggio@odcec.torino.it](mailto:anticiclaggio@odcec.torino.it)

[sportelloprevidenziale@odcec.torino.it](mailto:sportelloprevidenziale@odcec.torino.it)

[gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it](mailto:gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it)

[sicurezzaalavoro@odcec.torino.it](mailto:sicurezzaalavoro@odcec.torino.it)

- Imprese e PMI;
- Università, Centri di Ricerca, istituti di istruzione e formazione;
- Camere di Commercio Industria Artigianato Agricoltura (CCIAA) e enti di sostegno delle imprese;
- Pubblica Amministrazione e altre autorità (a livello nazionale, regionale, locale).

Il bando è rivolto a tutte le entità aventi personalità giuridica ed a tutte le PMI e le *start-up* che hanno sede negli Stati che partecipano al Programma Orizzonte 2020.

Tipologia di interventi ammissibili

**Attività finanziabili:** ai proponenti viene richiesto di **costruire un prototipo sperimentale per la generazione di energia**, integrando l'intero processo di fotosintesi artificiale, dalla cattura di luce solare alla produzione di combustibile. Non è consentita la produzione di combustibile sotto forma di idrogeno e l'uso di celle fotovoltaiche convenzionali. Ai fini di questo premio, la fotosintesi artificiale (AP) è intesa come un processo che mira a imitare la chimica fisica della fotosintesi naturale assorbendo l'energia solare sotto forma di fotoni.

Entità e forma dell'agevolazione

**Budget totale:** 5.000.000,00 €.

**Finanziamento:** il finanziamento avviene sotto forma di Premio.

**Importo contributo:** la valutazione delle proposte avverrà tra aprile ed agosto del 2021, mentre il Premio verrà assegnato verso la fine dell'anno 2021.

Scadenza

La domanda può essere presentata **entro il 3 febbraio 2020.**

# POR FSE 2014/2020. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER ATTIVITÀ INTEGRATIVE DI MOBILITÀ TRANSNAZIONALE E WORK EXPERIENCE.

AREA GEOGRAFICA:PIEMONTE

SETTORI DI ATTIVITÀ:SERVIZI/NO PROFIT

BENEFICIARI:MICRO IMPRESA, PMI

SPESE FINANZIATE:CONSULENZE/SERVIZI

TIPO DI AGEVOLAZIONE:CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

DOTAZIONE FINANZIARIA:555.000

BANDO APERTO | Scadenza il 22/11/2021

Il Bando offre ai soggetti titolari corsi autorizzati, ai sensi di specifiche Direttive e Atti di Indirizzo regionali (MDL e ITS) l'opportunità di far effettuare ai propri allievi i tirocini curriculari all'estero, nei paesi aderenti al programma Erasmus + con l'obiettivo di incrementarne le competenze professionali e le opportunità occupazionali.

Offre altresì, a titolo sperimentale, ad imprese piemontesi - e soggetti assimilabili - l'opportunità di far effettuare, tramite agenzie formative/soggetti accreditati per i servizi al lavoro, a giovani, da esse individuati, esperienze di training on the job presso aziende localizzate nei paesi aderenti al programma Erasmus + , per completarne la preparazione, al fine di integrarli nel proprio organico.

## Soggetti beneficiari

Misura	Soggetti proponenti/Beneficiari
Integrazione tirocini curriculari all'estero - B	Soggetti titolari di azioni approvate e finanziate ai sensi delle vigenti Direttive regionali: Mercato del Lavoro 2018–2021 e Direttiva Programmazione Integrata dell'Offerta Formativa regionale del Sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore.
Work experience - C1 e C2	<p>Agenzie Formative, localizzate in Piemonte, in possesso di esperienza nella organizzazione/gestione di progetti di mobilità transnazionale rivolti a giovani in formazione o a persone disponibili sul mercato del lavoro e/o di progetti di scambi transnazionali.</p> <p>Soggetti Accreditati per i servizi al lavoro, localizzati in Piemonte, che dimostrino di intrattenere rapporti consolidati con omologhe istituzioni di altri Paesi. Le agenzie formative e i soggetti accreditati per i servizi al lavoro possono operare tra loro anche in raggruppamento temporaneo (R.T.). Il requisito riferito all'esperienza è obbligatorio per il capofila dell'R.T.</p>

## Tipologia di interventi ammissibili

In relazione ai servizi erogabili, sono adottate le seguenti U.C.S (Unità di Costo Standard):

- 1) Supporto organizzativo.
- 2) Tutoring individuale.
- 3) Servizio formativo specifico.
- 4) Supporto linguistico.
- 5) Supporto individuale alla mobilità transnazionale.
- 6) Supporto individuale alla mobilità transnazionale.
- 7) Viaggio

## Entità e forma dell'agevolazione



Sono attribuite al presente Bando risorse pubbliche per complessivi € 550.000,00 derivanti dalla dotazione del POR FSE 2014 – 2020.

Il preventivo delle Attività integrative e delle Work experience è costituito dalla somma dei preventivi di ciascun intervento e, una volta approvato, costituisce il massimale di contributo riconoscibile nell'ipotesi di realizzazione di tutte le attività previste per il numero di destinatari complessivamente previsto.

#### Scadenza

Le domande dovranno pervenire nel seguente periodo di apertura dello sportello: **dal 13 gennaio 2020 al 22 dicembre 2021**

---

# MISE. VOUCHER 3I - INVESTIRE IN INNOVAZIONE. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO SOTTO FORMA DI VOUCHER PER SOSTENERE LE STARTUP INNOVATIVE NELLA BREVETTABILITÀ DELLE INVENZIONI.

AREA GEOGRAFICA:ITALIA

SETTORI DI ATTIVITÀ:TURISMO, SERVIZI/NO PROFIT, INDUSTRIA,  
COMMERCIO, ARTIGIANATO, AGROINDUSTRIA/AGROALIMENTARE

BENEFICIARI:MICRO IMPRESA, PMI

SPESE FINANZIATE:CONSULENZE/SERVIZI, INNOVAZIONE RICERCA E  
SVILUPPO

TIPO DI AGEVOLAZIONE:Contributo a fondo perduto

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

In data 03/12/2019 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto attuativo relativo alla misura “**Voucher 3I – Investire In Innovazione**” che ha l’obiettivo di sostenere le start up innovative nel percorso di brevettabilità e di valorizzazione dei loro investimenti tecnologici e digitali.

Soggetti beneficiari

Le imprese che possono beneficiare del voucher 3I sono le start-up innovative per la valorizzazione del proprio processo di innovazione.

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

[segreteria@odcec.torino.it](mailto:segreteria@odcec.torino.it)

[antiriciclaggio@odcec.torino.it](mailto:antiriciclaggio@odcec.torino.it)

[sportelloprevidenziale@odcec.torino.it](mailto:sportelloprevidenziale@odcec.torino.it)

[gruppoproblematiche lavoro@odcec.torino.it](mailto:gruppoproblematiche lavoro@odcec.torino.it)

[sicurezza lavoro@odcec.torino.it](mailto:sicurezza lavoro@odcec.torino.it)

## Tipologia di interventi ammissibili

Tramite il voucher 3I e' possibile acquisire i seguenti possibili servizi:

- a) servizi di consulenza relativi all'effettuazione delle ricerche di anteriorita' preventive e alla verifica della brevettabilita' dell'invenzione;
- b) servizi di consulenza relativi alla stesura della domanda di brevetto e di deposito presso l'Ufficio italiano brevetti e marchi;
- c) servizi di consulenza relativi al deposito all'estero di una domanda che rivendica la priorita' di una precedente domanda nazionale di brevetto.

Ciascuna impresa puo' richiedere la concessione del voucher 3I anche disgiuntamente, fermo restando che, per la richiesta del voucher l'impresa deve essere in possesso della domanda di brevetto nazionale.

L'impresa procede al pagamento dei servizi fruiti utilizzando il voucher 3I in suo possesso, consegnandolo al soggetto fornitore del servizio richiesto.

I servizi di per l'acquisizione dei quali e' possibile utilizzare il voucher 3I, possono essere forniti esclusivamente dai consulenti in proprieta' industriale e avvocati, iscritti in appositi elenchi predisposti rispettivamente dall'Ordine dei consulenti in proprieta' industriale e dal Consiglio nazionale forense.

## Entità e forma dell'agevolazione

L'importo del Voucher 3I è concesso nelle seguenti misure:

- 2.000 euro + IVA per i servizi di consulenza relativi alle ricerche di anteriorità preventive e alla verifica della brevettabilità dell'invenzione;
- 4.000 euro + IVA per i servizi di consulenza relativi alla stesura della domanda di brevetto e di deposito presso l'UIBM;
- 6.000 euro + IVA per i servizi di consulenza relativi al deposito all'estero della domanda nazionale di brevetto.

## Scadenza

**Le domande potranno essere presentate a partire dal 15 giugno 2020 fino ad esaurimento risorse.**

# POR FSE 2014/2020. MISURA 3.10IV.12.2.03. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO SOTTO FORMA DI VOUCHER FINO A 3.000,00 PER LA PARTECIPAZIONE AI CORSI DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE.

AREA GEOGRAFICA:PIEMONTE

SETTORI DI ATTIVITÀ:ARTIGIANATO, COMMERCIO, INDUSTRIA, SERVIZI/NO  
PROFIT, TURISMO, CULTURA, AGROINDUSTRIA/AGROALIMENTARE

BENEFICIARI:MICRO IMPRESA, GRANDE IMPRESA, PMI,  
ASSOCIAZIONI/ONLUS/CONSORZI

SPESE FINANZIATE:CONSULENZE/SERVIZI

TIPO DI AGEVOLAZIONE:CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

DOTAZIONE FINANZIARIA:1.213.958

BANDO APERTO | Scadenza il 19/11/2021

La Regione Piemonte intende favorire l'accesso ai corsi di formazione professionale per lavoratori occupati inseriti nel Catalogo regionale dell'offerta formativa.

Soggetti beneficiari

Possono richiedere il voucher aziendale le imprese localizzate in Regione Piemonte.

Sono destinatari le seguenti categorie di lavoratori occupati:

- a) lavoratori a contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, anche a tempo parziale, in ambito privato e pubblico.
- b) lavoratori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato o di collaborazione organizzata dal committente, nonchè inseriti nella altre tipologie contrattuali previste dalla vigente normativa in materia che configurino lo stato di lavoro occupato, in ambito privato e pubblico.
- c) lavoratori percettori di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro;
- d) titolari e coadiuvanti di microimpresa;
- e) professionisti iscritti ai relativi ordini/collegi;
- f) lavoratori autonomi titolari di Partita IVA differenti da quelli richiamati alle lettere d) ed e).

#### Entità e forma dell'agevolazione

Per ogni attività formativa il Voucher può coprire una quota percentuale che va dal 50 al 70% del costo complessivo della stessa a seconda della dimensione dell'impresa richiedente. Il voucher può avere un valore massimo pari ad € 3.000,00 pro capite.

#### Scadenza

**19/11/2021**

---

# MISE. BANDO SPACE ECONOMY. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 55% PER PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO NEL CAMPO DELLA SPACE ECONOMY.

AREA GEOGRAFICA:ITALIA

SETTORI DI ATTIVITÀ:SERVIZI/NO PROFIT, INDUSTRIA, COMMERCIO,  
ARTIGIANATO

BENEFICIARI:MICRO IMPRESA, GRANDE IMPRESA, PMI

SPESE FINANZIATE:CONSULENZE/SERVIZI, INNOVAZIONE RICERCA E  
SVILUPPO, ATTREZZATURE E MACCHINARI

TIPO DI AGEVOLAZIONE:CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

DOTAZIONE FINANZIARIA:100.000.000

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

L'economia dello spazio è uno dei settori più promettenti di sviluppo dell'economia mondiale dei prossimi decenni che può offrire molte opportunità di business e nel quale l'Italia ha una posizione di eccellenza. L'Italia vanta una lunga tradizione nelle attività spaziali: tra le prime nazioni al mondo a lanciare ed operare in orbita satelliti, è tra i membri fondatori dell'Agenzia Spaziale Europea, di cui è oggi terzo paese contributore. Per questo motivo l'Italia ha definito un "Piano Strategico Space Economy", che prevede un investimento aggiuntivo rispetto a quelli ordinariamente destinate alle politiche spaziali.

Soggetti beneficiari

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

[segreteria@odcec.torino.it](mailto:segreteria@odcec.torino.it)

[antiriciclaggio@odcec.torino.it](mailto:antiriciclaggio@odcec.torino.it)

[sportelloprevidenziale@odcec.torino.it](mailto:sportelloprevidenziale@odcec.torino.it)

[gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it](mailto:gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it)

[sicurezzaalavoro@odcec.torino.it](mailto:sicurezzaalavoro@odcec.torino.it)

Possono beneficiare delle agevolazioni i soggetti che realizzano i progetti di ricerca e sviluppo, definiti nel progetto di massima complessivo sottoscritto dall'operatore economico aggiudicatario del Partenariato per l'innovazione «per lo sviluppo e messa in operazione di sistema satellitare, denominato Ital-GovSatCom, per l'erogazione di servizi istituzionali innovativi di telecomunicazioni ovvero, in subordine, di elementi innovativi di tale sistema».

Le agevolazioni possono essere richieste da:

- imprese che esercitano le attività industriale diretta alla produzione di beni o di servizi;
- imprese che esercitano un'attività di trasporto per terra, per acqua o per aria;
- imprese artigiane;
- imprese agro-industriali che svolgono prevalentemente attività industriale;
- imprese che esercitano le attività ausiliarie alle precedenti;
- centri di ricerca.

Tali soggetti possono presentare progetti anche congiuntamente tra loro o con organismi di ricerca fino a un massimo di cinque soggetti co-proponenti. In tali casi, i progetti devono essere realizzati mediante il ricorso allo strumento del contratto di rete o ad altre forme contrattuali di collaborazione, quali, a titolo esemplificativo, il consorzio e l'accordo di partenariato.

#### Tipologia di interventi ammissibili

Sono ammissibili i progetti che prevedono la realizzazione di attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale, strettamente connesse tra di loro in relazione all'obiettivo previsto dal Programma Mirror GovSatCom, finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti.

Spese ammissibili:

- il personale dipendente del soggetto proponente o in rapporto di collaborazione o di somministrazione lavoro ovvero titolare di specifico assegno di ricerca, limitatamente a tecnici, ricercatori ed altro personale ausiliario, nella misura in cui sono impiegati nelle attività di ricerca e di sviluppo oggetto del progetto;
- gli strumenti e le attrezzature di nuova fabbricazione, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto di ricerca e sviluppo;
- i servizi di consulenza e gli altri servizi utilizzati per l'attività del progetto di ricerca e sviluppo, inclusa l'acquisizione o l'ottenimento in licenza dei risultati di ricerca, dei brevetti e del know-how tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato;

- le spese generali calcolate su base forfettaria nella misura del 25% dei costi diretti ammissibili del progetto;
- i materiali utilizzati per lo svolgimento del progetto.

#### Entità e forma dell'agevolazione

La percentuale dei costi e delle spese ammissibili al contributo a fondo perduto varia in base ai beneficiari:

- 35% per le imprese di grande dimensione e per gli Organismi di ricerca;
- 45% per le imprese di media dimensione;
- 55% per le imprese di piccola dimensione.

#### Scadenza

#### **Domande dal 15/10/19**

---

# BANDO GRANDI PROGETTI R&S. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PROMOSSO DAL MISE PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE E GLI INVESTIMENTI IN RICERCA – FRI

AREA GEOGRAFICA:ITALIA

SETTORI DI ATTIVITÀ:SERVIZI/NO PROFIT, INDUSTRIA,  
AGROINDUSTRIA/AGROALIMENTARE

BENEFICIARI:MICRO IMPRESA, GRANDE IMPRESA, PMI

SPESE FINANZIATE:CONSULENZE/SERVIZI, INNOVAZIONE RICERCA E  
SVILUPPO, ATTREZZATURE E MACCHINARI

TIPO DI AGEVOLAZIONE:CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

Con decreto del 2 ottobre 2019, è stata disposta la riapertura della misura a far data dal 26 novembre 2019on possibilità di precaricare la documentazione prevista dal bando a partire dal 10 ottobre 2019.

Il Ministero dello Sviluppo economico ha promosso due interventi del Fondo per la crescita sostenibile, per la promozione di grandi progetti di ricerca e sviluppo nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione elettroniche (ICT), coerenti con l'Agenda digitale italiana, e nel settore della cosiddetta industria sostenibile.

La dotazione finanziaria, a valere sul Fondo per la crescita sostenibile, inizialmente di 150 milioni di euro per il bando ICT-Agenda digitale e di 250 milioni di euro per il bando Industria sostenibile, è stata incrementata di 26 milioni di euro il bando ICT Agenda digitale, la cui dotazione finanziaria complessiva è conseguentemente rideterminata in 176

milioni di euro, e di 48 milioni di euro il bando Industria sostenibile, la cui dotazione finanziaria complessiva è conseguentemente rideterminata in 298 milioni di euro.

I bandi dei due interventi denominati [Agenda digitale](#) e [Industria sostenibile](#), riguardano progetti finalizzati a perseguire un obiettivo di crescita sostenibile, per promuovere un'economia efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e più competitiva, che, utilizzando le Tecnologie Abilitanti Fondamentali, anch'esse definite nel Programma "Orizzonte 2020", si sviluppano nell'ambito di specifiche Tematiche rilevanti, caratterizzate da maggiore contenuto tecnologico, più rapido impatto sulla competitività e più immediate applicazioni industriali.

#### Soggetti beneficiari

- a) le imprese che esercitano un'attività industriale diretta alla produzione di beni o di servizi, un'attività di trasporto per terra, o per acqua o per aria, ivi comprese le imprese artigiane
- b) le imprese agro-industriali che svolgono prevalentemente attività industriale;
- c) le imprese che esercitano le attività ausiliarie alle precedenti;
- d) i Centri di ricerca con personalità giuridica.

Limitatamente ai progetti proposti congiuntamente con uno o più soggetti, possono beneficiare delle agevolazioni anche:

- a) i Liberi professionisti;
- b) gli Spin-off;
- c) imprese start-up innovative.

I soggetti beneficiari sono le imprese singole o aggregate stabilmente fino a un massimo di cinque co-proponenti, in cui ciascun proponente dovrà sostenere almeno il 10% dei costi complessivi se grande impresa o il 5% negli altri casi; ai progetti congiunti possono aggregarsi spin-off, liberi professionisti (novità) e start-up innovative.

#### Tipologia di progetti ammissibili

I progetti di ricerca e sviluppo oggetto degli interventi devono, infatti, prevedere spese ammissibili comprese tra i 5 milioni di euro e i 40 milioni di euro e devono essere relativi a specifici ambiti di intervento

- per **Industria sostenibile**: le tecnologie abilitanti fondamentali (micro-nanoelettronica, fotonica, materiali avanzati, sistemi avanzati di produzione e biotecnologia industriale) e alcune specifiche tematiche rilevanti (processi e impianti industriali, trasporti, aerospazio, TLC, tecnologie energetiche, costruzioni eco-sostenibili e tecnologie ambientali)
- per **Agenda digitale**: le tecnologie abilitanti dell'informazione e della comunicazione coerenti con le finalità dell'Agenda digitale italiana e alcuni specifici settori applicativi (salute, formazione e inclusione sociale, cultura e turismo, mobilità e trasporti, energia e ambiente, monitoraggio e sicurezza del territorio, modernizzazione della PA, telecomunicazioni e fabbrica intelligente).

I progetti devono prevedere spese ammissibili non inferiori a euro 5.000.000,00 e non superiori a euro 40.000.000,00 e rispettare gli ulteriori criteri rispettivamente stabiliti per l'intervento Agenda digitale e per l'intervento Industria sostenibile.

In caso di presentazione del progetto congiuntamente da parte di più soggetti, ciascun partecipante deve concorrere con una quota della predetta spesa non inferiore a euro 3.000.000,00.

I progetti per i quali è stata presentata domanda di agevolazioni non agevolati per esaurimento delle risorse finanziarie disponibili per il relativo bando, possono essere oggetto di domanda ripresentata a valere sull'analogo intervento previsto nel rispetto delle relative condizioni, entro e non oltre tre mesi dal correlato termine iniziale di presentazione delle domande.

#### Tipologia di spese ammissibili

Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente decreto le spese e i costi relativi a:

- a) il personale dipendente del soggetto proponente o in rapporto di collaborazione con contratto a progetto, con contratto di somministrazione di lavoro, ovvero titolare di specifico assegno di ricerca, limitatamente a tecnici, ricercatori ed altro personale ausiliario, nella misura in cui sono impiegati nelle attività di ricerca e di sviluppo oggetto del progetto. Sono escluse le spese del personale con mansioni amministrative, contabili e commerciali;
- b) gli strumenti e le attrezzature di nuova fabbricazione, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto di ricerca e sviluppo.
- c) i servizi di consulenza e gli altri servizi utilizzati per l'attività del progetto di ricerca e sviluppo, inclusa l'acquisizione o l'ottenimento in licenza dei risultati di ricerca, dei brevetti e del know-how, tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato;

- d) le spese generali derivanti direttamente dal progetto di ricerca e sviluppo, imputate con calcolo pro-rata sulla base del rapporto tra il valore complessivo delle spese generali e il valore complessivo delle spese del personale dell'impresa.
- e) i materiali utilizzati per lo svolgimento del progetto.

#### Entità e forma dell'agevolazione

Le agevolazioni sono concesse, nei limiti del 100 per cento della spesa ammissibile, nella forma del finanziamento agevolato per una percentuale nominale delle spese ammissibili complessive articolata, in relazione alla dimensione di impresa, come segue:

- a) 60 per cento per le imprese di piccola e media dimensione;
- b) 50 per cento per le imprese di grande dimensione.

#### Scadenza

Domande dal 26 novembre 2019 con possibilità di precaricare la documentazione prevista dal bando a partire dal 10 ottobre 2019.

---

# MISE. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO E FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO IN FAVORE DEI PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO NELL'AMBITO DELLE AREE TECNOLOGICHE FABBRICA INTELLIGENTE, AGRIFOOD E SCIENZE DELLA VITA. BANDO 2019.

AREA GEOGRAFICA:ITALIA

SETTORI DI ATTIVITÀ:SERVIZI/NO PROFIT, INDUSTRIA, ARTIGIANATO,  
AGROINDUSTRIA/AGROALIMENTARE

BENEFICIARI:MICRO IMPRESA, GRANDE IMPRESA, PMI

SPESE FINANZIATE:CONSULENZE/SERVIZI, OPERE ED ILI E IMPIANTI,  
ATTREZZATURE E MACCHINARI

TIPO DI AGEVOLAZIONE:CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO, FINANZIAMENTO  
A TASSO AGEVOLATO

DOTAZIONE FINANZIARIA:190.000.000

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

***Chiuso in data 12 novembre 2019 lo sportello del bando per le agevolazioni agli interventi per ricerca e sviluppo.***

## ***Rimane, invece, aperto lo sportello per la presentazione delle proposte relative al settore "Calcolo ad alte prestazioni"***

Con Decreto del 2 agosto 2019 è stato definito il nuovo intervento agevolativo in favore dei progetti di ricerca e sviluppo promossi nell'ambito delle aree tecnologiche:

- Fabbrica intelligente
- Agrifood
- Scienze della vita
- Calcolo ad alte prestazioni

L'intervento costituisce la prosecuzione della strategia attuata attraverso lo strumento degli Accordi per l'innovazione di cui al decreto ministeriale 5 marzo 2018 e introduce un nuovo intervento agevolativo, di natura negoziale, a favore di progetti di ricerca e sviluppo, realizzati nell'ambito di Accordi (denominati "Accordi per l'innovazione") sottoscritti dal Ministero con le regioni, le province autonome e le altre amministrazioni pubbliche interessate, nei settori applicativi della Strategia nazionale di specializzazione intelligente che costituiscono gli assi portanti del tessuto produttivo del paese e relativi a "Fabbrica intelligente", "Agrifood", "Scienze della vita" e "Calcolo ad alte prestazioni".

### Soggetti beneficiari

I soggetti ammissibili sono le imprese di qualsiasi dimensione che esercitano attività industriali, agroindustriali, artigiane, di servizi all'industria e i centri di ricerca.

Per i soli progetti congiunti (fino a cinque), anche gli Organismi di ricerca e, per i progetti del settore applicativo "Agrifood", anche le imprese agricole.

I progetti ammissibili alle agevolazioni devono prevedere la realizzazione di attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale, strettamente connesse tra di loro in relazione all'obiettivo previsto dal progetto, finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti, tramite lo sviluppo delle tecnologie abilitanti fondamentali.

### Tipologia di spesa ammissibile

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

[segreteria@odcec.torino.it](mailto:segreteria@odcec.torino.it)

[antiriciclaggio@odcec.torino.it](mailto:antiriciclaggio@odcec.torino.it)

[sportelloprevidenziale@odcec.torino.it](mailto:sportelloprevidenziale@odcec.torino.it)

[gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it](mailto:gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it)

[sicurezzaalavoro@odcec.torino.it](mailto:sicurezzaalavoro@odcec.torino.it)

Le spese e i costi ammissibili devono essere sostenuti direttamente dal soggetto beneficiario e pagati dallo stesso e sono quelli relativi a:

- a) il personale dipendente del soggetto proponente o in rapporto di collaborazione o di somministrazione lavoro ovvero titolare di specifico assegno di ricerca, limitatamente a tecnici, ricercatori ed altro personale ausiliario, nella misura in cui sono impiegati nelle attività di ricerca e di sviluppo oggetto del progetto;
- b) gli strumenti e le attrezzature di nuova fabbricazione, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto di ricerca e sviluppo;
- c) i servizi di consulenza e gli altri servizi utilizzati per l'attività del progetto di ricerca e sviluppo, inclusa l'acquisizione o l'ottenimento in licenza dei risultati di ricerca, dei brevetti e del know-how tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato;
- d) le spese generali calcolate su base forfettaria nella misura del venticinque per cento dei costi diretti ammissibili del progetto;
- e) i materiali utilizzati per lo svolgimento del progetto.

Entità e forma dell'agevolazione

Le agevolazioni sono concedibili nella forma del contributo alla spesa e del finanziamento agevolato

Scadenza

***Chiuso in data 12 novembre 2019 lo sportello del bando per le agevolazioni agli interventi per ricerca e sviluppo.***

***Rimane, invece, aperto lo sportello per la presentazione delle proposte relative al settore "Calcolo ad alte prestazioni"***

# FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PROMOSSO DAL MISE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI PER LO SVILUPPO DEL COMMERCIO ELETTRONICO.

AREA GEOGRAFICA:ITALIA

SETTORI DI ATTIVITÀ:AGRICOLTURA, ARTIGIANATO, COMMERCIO,  
INDUSTRIA, SERVIZI/NO PROFIT, TURISMO, CULTURA,  
AGROINDUSTRIA/AGROALIMENTARE

BENEFICIARI:MICRO IMPRESA, GRANDE IMPRESA, PMI

SPESE FINALIZZATE:CONSULENZE/SERVIZI, PROMOZIONE/EXPORT

TIPO DI AGEVOLAZIONE:FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

Il finanziamento agevolato è finalizzato a sostenere l'attività realizzata attraverso una piattaforma informatica, sviluppata in proprio o tramite soggetti terzi (market place), per la distribuzione di beni o servizi prodotti in Italia o con marchio italiano. Il programma deve riguardare un solo Paese di destinazione extra-UE, nel quale registrare un dominio di primo livello nazionale.

Soggetti beneficiari

Tutte le imprese con sede legale in Italia costituite in forma di società di capitali, con almeno 2 bilanci depositati presso il Registro imprese.

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

[segreteria@odcec.torino.it](mailto:segreteria@odcec.torino.it)

[antiriciclaggio@odcec.torino.it](mailto:antiriciclaggio@odcec.torino.it)

[sportelloprevidenziale@odcec.torino.it](mailto:sportelloprevidenziale@odcec.torino.it)

[gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it](mailto:gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it)

[sicurezzaalavoro@odcec.torino.it](mailto:sicurezzaalavoro@odcec.torino.it)

### Tipologia di spese ammissibili

Sono ammissibili al finanziamento le spese sostenute dalla data di presentazione della domanda sino a 12 mesi dopo la data di ricevimento dell'accettazione del contratto di finanziamento.

#### Spese ammissibili:

- spese relative alla creazione e sviluppo di una propria piattaforma informatica;
- spese relative alla gestione/funzionamento della propria piattaforma informatica/market place;
- spese relative alle attività promozionali e alla formazione connesse allo sviluppo del programma.

#### Entità e forma dell'agevolazione

Il finanziamento copre il 100% delle spese preventivate, con i seguenti limiti:

- € 25.000 importo minimo;
- € 200.000 importo massimo per l'utilizzo di un marketplace fornito da terzi;
- € 300.000 importo massimo per la realizzazione di una piattaforma propria.

L'importo del finanziamento non potrà comunque superare il 12,5% dei ricavi medi risultanti dagli ultimi 2 bilanci depositati.

Il tasso agevolato è pari al 10% del tasso di riferimento di cui alla normativa comunitaria vigente alla data della delibera di concessione del finanziamento.

Il finanziamento, della durata di 4 anni, di cui 3 di ammortamento, è concesso secondo le seguenti modalità:

- la prima erogazione, a titolo di anticipo, pari al 50% dell'importo deliberato, entro 30 gg dalla data di adempimento delle eventuali condizioni sospensive del contratto;
- la seconda erogazione a saldo della rendicontazione delle spese sostenute dall'impresa.

# FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PROMOSSO DAL MISE PER L'INSERIMENTO TEMPORANEO IN AZIENDA DI TEMPORARY EXPORT MANAGER (TEM) PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE IN PAESI EXTRA-UE.

AREA GEOGRAFICA:ITALIA

SETTORI DI ATTIVITÀ:AGRICOLTURA, ARTIGIANATO, COMMERCIO,  
INDUSTRIA, SERVIZI/NO PROFIT, TURISMO,  
AGROINDUSTRIA/AGROALIMENTARE

BENEFICIARI:MICRO IMPRESA, GRANDE IMPRESA, PMI

SPESE FINANZIATE:CONSULENZE/SERVIZI, PROMOZIONE/EXPORT

TIPO DI AGEVOLAZIONE:Finanziamento a tasso agevolato

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

Le società di capitali in forma singola o rete d'impresa, potranno accedere a finanziamenti a tassi agevolati per l'inserimento temporaneo in azienda di un Temporary Export Manager (TEM).

## Soggetti beneficiari

Tutte le imprese con sede legale in Italia costituite in forma di società di capitali, con almeno 2 bilanci depositati presso il Registro imprese.

## Tipologia di spese ammissibili

Sono ammissibili al finanziamento le spese sostenute dalla data di presentazione della domanda sino a 24 mesi dopo la data di ricevimento dell'accettazione del contratto di finanziamento.

Spese ammissibili:

### **SPESE PER LE PRESTAZIONI PROFESSIONALI DEL TEM**

- Spese relative alle prestazioni di figure professionali specializzate (TEM) risultanti dal contratto tra l'impresa richiedente e la Società di Servizi.

### **SPESE STRETTAMENTE CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO ELABORATO CON L'ASSISTENZA DEL TEM**

- Spese per attività promozionali;
- Spese per le certificazioni di prodotti e/o servizi, deposito di marchi o altre forme di tutela del made in Italy;
- Spese per attività di supporto:
  - Spese per la formazione interna/esterna del personale amministrativo o tecnico;
  - Spese di viaggio e soggiorno da parte degli amministratori e/o titolari dell'impresa richiedente;
  - Spese di viaggio e soggiorno (incoming) di potenziali partner locali (esclusa la clientela);
  - Spese legali per la costituzione di società controllate locali o filiali gestite direttamente.

## Entità e forma dell'agevolazione

Il finanziamento copre il 100% delle spese preventivate, con i seguenti limiti:

- € 25.000 importo minimo;
- € 150.000 importo massimo finanziabile.

L'importo del finanziamento non potrà comunque superare il 12,5% dei ricavi medi risultanti dagli ultimi 2 bilanci depositati.

Il tasso agevolato è pari al 10% del tasso di riferimento di cui alla normativa comunitaria vigente alla data della delibera di concessione del finanziamento.

---

**POR FESR 2014/2020. AZIONE I.1A.5.1.  
VIR - VOUCHER INFRASTRUTTURE DI  
RICERCA. CONTRIBUTO A FONDO  
PERDUTO FINO AL 70% SOTTO FORMA DI  
VOUCHER PER L'ACQUISIZIONE DI  
SERVIZI QUALIFICATI E SPECIALISTICI PER  
LA RICERCA E INNOVAZIONE E PER LA  
SPERIMENTAZIONE E DICHIARAZIONE DI  
CONFORMITÀ DI DISPOSITIVI MEDICI E DI  
PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI) PER  
FRONTEGGIARE L'EMERGENZA COVID-19.**

**AREA GEOGRAFICA:PIEMONTE**

**SETTORI DI ATTIVITÀ:SERVIZI/NO PROFIT, INDUSTRIA, COMMERCIO,  
ARTIGIANATO, AGROINDUSTRIA/AGROALIMENTARE**

**< p class="attributi">BENEFICIARI:Micro Impresa, PMI**

**SPESE FINANZIATE:CONSULENZE/SERVIZI, INNOVAZIONE RICERCA E  
SVILUPPO**

**TIPO DI AGEVOLAZIONE:CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO**

**DOTAZIONE FINANZIARIA:10.000.000**

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

[segreteria@odcec.torino.it](mailto:segreteria@odcec.torino.it)

[anticiclaggio@odcec.torino.it](mailto:anticiclaggio@odcec.torino.it)

[sportelloprevidenziale@odcec.torino.it](mailto:sportelloprevidenziale@odcec.torino.it)

[gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it](mailto:gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it)

[sicurezzaalavoro@odcec.torino.it](mailto:sicurezzaalavoro@odcec.torino.it)

## BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

Il bando si propone, attraverso l'erogazione di voucher alle imprese per l'acquisizione di servizi specialistici e qualificati per la ricerca e innovazione, di stimolare la domanda di ricerca e innovazione delle imprese piemontesi, sostenendo le attività di innovazione e di trasferimento delle conoscenze e i processi di progettazione e sperimentazione delle soluzioni innovative.

**In data 10 aprile 2020 è stato integrato il bando con la Linea “Emergenza COVID - 19”. Sono ammissibili a finanziamento progetti finalizzati a fronteggiare l'emergenza COVID 19 a copertura dei costi sostenuti per sperimentazione e dichiarazione di conformità di dispositivi medici e di protezione individuale e ogni altro componente a supporto delle esigenze emerse a seguito dell'emergenza sanitaria.**

### Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda di accesso all'agevolazione le piccole e medie imprese (PMI), in forma singola, in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere regolarmente costituite, iscritte nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio, essere in attività ed in possesso di almeno un bilancio chiuso e approvato al momento della presentazione della domanda;
- b) avere un'unità operativa attiva in Piemonte al momento dell'erogazione del contributo.

### Tipologia di spese ammissibili

Sono ammissibili a finanziamento le proposte di acquisizione di servizi qualificati e specialistici di supporto alla ricerca, sviluppo e innovazione, finalizzati ad accrescere il grado di innovazione tecnologico delle PMI, coerenti alle aree prioritarie e alle traiettorie tecnologiche definite dalla Strategia di specializzazione intelligente regionale.

I servizi per la ricerca e innovazione devono rientrare in una delle seguenti tipologie:

## **A - Servizi tecnici di sperimentazione di prodotti e processi migliorativi e/o innovativi**

- Servizi di supporto alle fasi successive della progettazione dettagliata quali, ad esempio, prove e test di laboratorio, utilizzo di laboratori, definizione e studio rendimenti, prestazioni e tolleranze, la prototipazione, anche rapida. Sono compresi i servizi tecnici di progettazione strettamente correlati ai servizi oggetto della prestazione.

## **B – Servizi di supporto alla certificazione avanzata (test e prove di laboratorio finalizzati al percorso certificativo).**

- Servizi di supporto tecnico all'implementazione di sistemi di gestione e alla certificazione di sistema secondo schemi di enti normativi e regolamentari di rilevanza internazionale.

- Servizi di supporto all'adozione di schemi di certificazione avanzati capaci di contribuire in modo significativo all'innalzamento delle capacità competitive delle imprese.

- Supporto tecnico alla certificazione di prodotto. Sono comprese solo le consulenze strettamente propedeutiche ai test e prove di laboratorio finalizzati al percorso certificativo.

## **C - Messa a disposizione di attrezzature**

- Servizi finalizzati al supporto dell'innovazione attraverso l'utilizzo di attrezzature scientifiche, quali, ad esempio, laboratori e banche dati.

**D - Servizi qualificati specifici a domanda collettiva.** Si tratta di servizi specializzati a domanda collettiva finalizzati allo sviluppo di processi di innovazione diffusa nelle filiere e nei sistemi produttivi (certificazione di filiera) e comprendono ad esempio:

- analisi e mappatura della filiera;
- stesura e validazione dei protocolli;
- elaborazione specifiche e dati utili alla stesura di manuali operativi;
- spese di certificazione.

Sono considerate ammissibili le spese relative all'acquisizione del servizio prestato dall'infrastruttura di ricerca prescelta.

**[-NOTA INTEGRATIVA DEL 10 APRILE 2020 RIGUARDANTE GLI INTERVENTI AMMISSIBILI PER LA NUOVA LINEA "EMERGENZA COVID-19".](#)**

**Istituita la Linea "Emergenza COVID-19" per il finanziamento di progetti finalizzati a fronteggiare l'emergenza Covid-19 a copertura dei costi sostenuti per sperimentazione e la dichiarazione di conformità dei dispositivi medici e dispositivi di protezione individuale. Dotazione per la suddetta azione pari a euro 1.000.000,00. L'agevolazione copre il 100% dei costi con un contributo minimo a partire da euro 1.500,00.**

Entità e forma dell'agevolazione

L'agevolazione sarà concessa sotto forma di contributo a fondo perduto da un minimo di 20.000,00 euro a un massimo di 200.000,00 euro a copertura massima del 70% delle spese ammissibili.



**LA DOTAZIONE FINANZIARIA DEL BANDO E' STATA RIDOTTA DA EURO 19.000.000,00 A EURO 10.000.000,00 A CAUSA DELLA NUOVA INTEGRAZIONE DEL 10 APRILE 2020 RIGUARDANTE LA NUOVA LINEA DI INTERVENTO "EMERGENZA COVID-19".**

Scadenza

**Domande dalle ore 09:00 del 29 luglio 2019 e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.**

---

# CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PROMOSSO DAL MISE A FAVORE DEI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI RELATIVI A INVESTIMENTI NEL CAMPO DELL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE.

AREA GEOGRAFICA:ITALIA

SETTORI DI ATTIVITÀ:PUBBLICO

BENEFICIARI:ENTE PUBBLICO

SPESE FINANZIATE:RISPARMIO ENERGETICO/FONTI RINNOVABILI, OPERE  
EDILI E IMPIANTI

TIPO DI AGEVOLAZIONE:CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

DOTAZIONE FINANZIARIA:500.000.000

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

Il Ministero dello sviluppo economico ha approvato il decreto di assegnazione di contributi a favore delle amministrazioni comunali, in proporzione del numero di abitanti, da un minimo di 50.000,00 euro per Comuni con popolazione inferiore o uguale a 5.000 abitanti ad un massimo di 250.000,00 euro per Comuni con popolazione superiore a 250.000 abitanti.

## Tipologia di interventi ammissibili

Le amministrazioni comunali dovranno realizzare interventi di:

- efficientamento energetico (efficientamento dell'illuminazione pubblica; risparmio energetico degli edifici pubblici; installazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili)
- e sviluppo territoriale sostenibile (mobilità sostenibile; adeguamento e messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale; abbattimento delle barriere architettoniche).

Il Comune beneficiario è tenuto ad iniziare i lavori **entro il 31 ottobre 2019**, pena la decadenza automatica dall'assegnazione del contributo.

## Entità e forma dell'agevolazione

Il contributo è attribuito a ciascun Comune sulla base della popolazione residente alla data del 1° gennaio 2018, secondo i dati pubblicati dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT), come di seguito indicato:

- a) ai Comuni con popolazione inferiore o uguale a 5.000 abitanti è assegnato un contributo pari ad euro 50.000,00;
- b) ai Comuni con popolazione compresa tra 5.001 e 10.000 abitanti è assegnato un contributo pari ad euro 70.000,00;
- c) ai Comuni con popolazione compresa tra 10.001 e 20.000 abitanti è assegnato un contributo pari ad euro 90.000,00;
- d) ai Comuni con popolazione compresa tra 20.001 e 50.000 abitanti è assegnato un contributo pari ad euro 130.000,00;
- e) ai Comuni con popolazione compresa tra 50.001 e 100.000 abitanti è assegnato un contributo pari ad euro 170.000,00;
- f) ai Comuni con popolazione superiore compresa tra 100.001 e 250.000 abitanti è assegnato un contributo pari ad euro 210.000,00;
- g) ai Comuni con popolazione superiore a 250.000 abitanti è assegnato un contributo pari ad euro 250.000,00;

# POR FESR 2014/2020 AZIONE III.3c.1.1. FONDO PMI. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO FINO AL 100% A SOSTEGNO DI PROGETTI ED INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE, LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO.

AREA GEOGRAFICA:PIEMONTE

SETTORI DI ATTIVITÀ:ARTIGIANATO, INDUSTRIA, SERVIZI/NO PROFIT

BENEFICIARI:PMI, MICRO IMPRESA

SPESE FINANZIATE:ATTREZZATURE E MACCHINARI, OPERE EDILI E  
IMPIANTI, INNOVAZIONE RICERCA E SVILUPPO, RISPA RMIO  
ENERGETICO/FONTI RINNOVABILI, CONSULENZE/SERVIZI

TIPO DI AGEVOLAZIONE:CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

DOTAZIONE FINANZIARIA:40.000.000

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

Il Fondo ha come obiettivo quello di sostenere programmi organici di investimento delle Micro, Piccole e Medie imprese (MPMI) finalizzati ad introdurre innovazioni nel processo produttivo<sup>1</sup> per trasformarlo radicalmente al fine di adeguarlo alla produzione di nuovi prodotti, diversificare la produzione o per rendere il processo comunque più efficiente dal

punto di vista energetico, ambientale, dell'uso di acqua e materie prime, produttivo e della sicurezza.

#### Soggetti beneficiari

Possono accedere al Fondo e richiedere l'agevolazione di cui al presente bando le Micro, Piccole e Medie imprese.

Possono presentare domanda anche:

- MPMI neo costituite, purché dimostrino di avere un processo produttivo attivo oppure siano costituite tramite conferimento di ramo d'azienda o i cui soci siano imprese con processi produttivi attivi e consolidati;
- cooperative di produzione e lavoro aventi dimensione di MPMI (ad esclusione delle Cooperative Sociali di servizi alla persona);
- consorzi di produzione, Società Consortili (aventi dimensione di MPMI e in quanto beneficiari diretti ed esclusivi dell'agevolazione), ad esclusione dei Consorzi di tutela e dei Consorzi di servizi;

#### Tipologia di interventi ammissibili

Linea A – progetti di importo minimo pari a € 50.000 – Linea riservata alle Micro e Piccole imprese

Sono ammissibili gli investimenti sostenuti esclusivamente da Micro e Piccole imprese, di importo minimo pari a € 50.000.

Linea B – progetti di importo minimo pari a € 250.000

Sono ammissibili gli investimenti sostenuti da Micro, Piccole e Medie imprese di importo minimo pari a € 250.000.

Per tutte le linee di intervento il progetto di investimento è di durata massima pari a 12 mesi dalla data di concessione dell'agevolazione.

#### Tipologia di spese ammissibili

Sono ammessi a beneficiare dell'agevolazione gli investimenti avviati dopo la presentazione della domanda telematica, che si sostanziano in:

- acquisto di impianti, macchinari e attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo, strumentali al progetto di innovazione e classificabili nell'attivo dello Stato Patrimoniale alle voci B.II.2, B.II.3 e B.II.4;

- installazione e posa in opera degli impianti (a titolo di esempio le opere elettriche ed idrauliche), ivi incluse le opere murarie, di esclusivo asservimento degli impianti/macchinari oggetto di finanziamento nel limite del 20% degli investimenti ammessi;

- servizi di consulenza e servizi equivalenti nel limite del 20% del totale delle spese ammissibili, acquisiti da fonti esterne a prezzi di mercato, nell'ambito di un'operazione che non comporti elementi di collusione;

- acquisto di licenze, brevetti, know-how o di conoscenze tecniche non brevettate strumentali al progetto di innovazione (nel limite del 10% dell'importo totale ammesso).

#### Entità e forma dell'agevolazione

L'agevolazione è concessa a prestito agevolato di importo fino al 100% delle spese ritenute ammissibili e con le seguenti caratteristiche:

- 60% fondi regionali, a tasso zero (con un limite massimo di € 850.000);

- 40% fondi bancari, alle condizioni previste da apposite convenzioni stipulate dagli istituti bancari con Finpiemonte S.p.A.

#### Scadenza

Le domande di sostegno devono essere presentate a partire dal 25 gennaio 2019 fino ad esaurimento fondi.

# CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO ALL'80% PER L'INTEGRAZIONE DEI FONDI DI RISCHIO DEI CONFIDI.

AREA GEOGRAFICA:PIEMONTE

SETTORI DI ATTIVITÀ:SERVIZI/NO PROFIT

BENEFICIARI:ASSOCIAZIONI/ONLUS/CONSORZI

SPESE FINANZIATE:CONSULENZE/SERVIZI

TIPO DI AGEVOLAZIONE:CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

DOTAZIONE FINANZIARIA:7.000.000

BANDO APERTO | Scadenza il 30/11/2021

La Misura ha l'obiettivo di rendere più agevole l'accesso al credito per le Pmi piemontesi mediante un intervento di integrazione del fondo rischi dei Confidi operanti sul territorio piemontese che, liberando patrimonio di vigilanza, consenta il rilascio di nuove garanzie in favore delle Pmi aventi sede operativa attiva sul territorio regionale e che non versino in situazione di difficoltà ai sensi della normativa comunitaria applicabile.

## Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda a valere sul presente Avviso i Confidi che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- essere iscritti nell'elenco degli Intermediari finanziari ed in possesso dei requisiti patrimoniali previsti dalla normativa Banca d'Italia;
- avere natura privatistica e non essere in alcun modo riconducibili a pubblici poteri;

- dichiarare una scaletta di commissioni da cui emerga un beneficio per le Imprese a cui verrà concessa la garanzia;

- essere in regola con gli obblighi contributivi nonché con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

I destinatari finali della Misura sono le Pmi piemontesi.

Entità e forma dell'agevolazione

L'importo massimo garantito è fissato a 2,5 milioni di euro per singolo debitore.

Copertura massima non oltre l'80% di ogni operazione finanziaria.

Scadenza

Le domande di sostegno devono essere presentate **entro il 30 novembre 2021.**

---

# FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO FINO AL 75% E CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 35% PROMOSSO DA ISMEA IN FAVORE DELL'AUTOIMPREDITORIALITÀ IN AGRICOLTURA E DEL RICAMBIO GENERAZIONALE.

AREA GEOGRAFICA:ITALIA

SETTORI DI ATTIVITÀ:AGRICOLTURA, AGROINDUSTRIA/AGROALIMENTARE

BENEFICIARI:PMI, MICRO IMPRESA

SPESE FINANZIATE:ATTREZZATURE E MACCHINARI, OPERE EDILI E  
IMPIANTI, CONSULENZE/SERVIZI

TIPO DI AGEVOLAZIONE:CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO,  
FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO

DOTAZIONE FINANZIARIA:1.500.000

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

L'obiettivo della misura è quello di favorire il ricambio generazionale in agricoltura e  
l'ampliamento di aziende agricole esistenti.

**ISMEA** finanzia la realizzazione di progetti di sviluppo o consolidamento nei settori della

produzione agricola, della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli e della diversificazione del reddito agricolo.

Soggetti beneficiari

Possono accedere al finanziamento: le micro, piccole e medie imprese agricole organizzate sotto forma di ditta individuale o di società, composte da giovani di età compresa tra i 18 e i 40 anni non compiuti, con i seguenti requisiti:

- subentro: imprese agricole regolarmente costituite da non più di 6 mesi con sede operativa sul territorio nazionale, con azienda cedente attiva da almeno due anni, economicamente e finanziariamente sana;
- ampliamento: imprese agricole attive e regolarmente costituite da almeno due anni, con sede operativa sul territorio nazionale, economicamente e finanziariamente sane.

Tipologia di spese ammissibili

Sono finanziabili i progetti di sviluppo o consolidamento nei settori della produzione agricola, della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli e della diversificazione del reddito agricolo, in particolare:

- la spesa per lo studio di fattibilità è ammissibile nella misura del 2% del valore complessivo dell'investimento da realizzare; inoltre la somma delle spese relative allo studio di fattibilità, ai servizi di progettazione sono ammissibili complessivamente entro il limite del 12% dell'investimento da realizzare;
- le spese relative alle opere agronomiche sono ammissibili per i soli progetti nel settore della produzione agricola primaria;
- la somma delle spese relative alle opere agronomiche, opere edilizie e oneri per il rilascio della concessione, ai fini dell'ammissibilità non deve superare il 40% dell'investimento da realizzare;
- per le spese di investimento relative al settore della produzione agricola primaria, della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti agricoli, l'acquisto di terreni è ammissibile solo in misura non superiore al 10% dei costi ammissibili totali dell'intervento;

- la potenzialità dei nuovi impianti di trasformazione non deve essere superiore al 100% della capacità produttiva, stimata a regime, dell'azienda agricola oggetto dell'intervento.

Entità dell'agevolazione

L'agevolazione è concessa nelle seguenti modalità:

-mutuo agevolato, a tasso zero, per un importo non superiore al 75% delle spese ammissibili;

- nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, in alternativa ai mutui agevolati, è concesso, un contributo a fondo perduto fino al 35% della spesa ammissibile nonché un mutuo agevolato, a tasso zero, di importo non superiore al 60 % della spesa ammissibile.

# FONDO NAZIONALE PER L'EFFICIENZA ENERGETICA. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO E GARANZIA PER INTERVENTI DI EFFICIENZA ENERGETICA.

AREA GEOGRAFICA:ITALIA

SETTORI DI ATTIVITÀ:ARTIGIANATO, COMMERCIO, PUBBLICO, INDUSTRIA,  
SERVIZI/NO PROFIT, TURISMO, CULTURA,  
AGROINDUSTRIA/AGROALIMENTARE

BENEFICIARI:ENTE PUBBLICO, PMI, GRANDE IMPRESA, MICRO IMPRESA

SPESE FINANZIATE:CONSULENZE/SERVIZI, RISPARMIO ENERGETICO/FONTI  
RINNOVABILI, OPERE EDILI E IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINARI

TIPO DI AGEVOLAZIONE:FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO, GARANZIA

DOTAZIONE FINANZIARIA:150.000.000

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

Il Fondo Nazionale per l'efficienza energetica favorisce gli interventi necessari per il raggiungimento degli obiettivi nazionali di efficienza energetica, promuovendo il coinvolgimento di istituti finanziari, nazionali e comunitari, e investitori privati sulla base di un'adeguata condivisione dei rischi.

Il Fondo si articola in due sezioni che operano per:

1. la concessione di garanzie su singole operazioni di finanziamento, cui è destinato il 30% delle risorse che annualmente confluiscono nel Fondo;

2. l'erogazione di finanziamenti a tasso agevolato cui è destinato il 70% delle risorse che annualmente confluiscono nel Fondo

#### Soggetti beneficiari

Le agevolazioni possono essere concesse:

- alle imprese di tutti i settori, in forma singola o in forma aggregata o associata;
- ESCO (in forma singola o associata/aggregata quali Consorzi, Contratti di rete e ATI)
- alle Pubbliche amministrazioni, in forma singola o in forma aggregata o associata.

#### Tipologia di interventi ammissibili

Le agevolazioni previste per le Imprese:

- miglioramento dell'efficienza energetica dei processi e dei servizi, ivi inclusi gli edifici in cui viene esercitata l'attività economica;
- installazione o potenziamento di reti o impianti per il teleriscaldamento e per il teleraffrescamento efficienti;
- miglioramento dell'efficienza energetica dei servizi e/o delle infrastrutture pubbliche, compresa l'illuminazione pubblica;
- miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici destinati ad uso residenziale, con particolare riguardo all'edilizia popolare;
- miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici di proprietà della Pubblica amministrazione.

Le agevolazioni per la Pubblica Amministrazione:

- miglioramento dell'efficienza energetica dei servizi e/o delle infrastrutture pubbliche, compresa l'illuminazione pubblica;
- miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici di proprietà della Pubblica Amministrazione;
- miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici destinati ad uso residenziale, con particolare riguardo all'edilizia popolare.

#### Tipologia di spesa ammissibile

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

[segreteria@odcec.torino.it](mailto:segreteria@odcec.torino.it)

[antiriciclaggio@odcec.torino.it](mailto:antiriciclaggio@odcec.torino.it)

[sportelloprevidenziale@odcec.torino.it](mailto:sportelloprevidenziale@odcec.torino.it)

[gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it](mailto:gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it)

[sicurezzaalavoro@odcec.torino.it](mailto:sicurezzaalavoro@odcec.torino.it)

a) consulenze connesse al progetto di investimento con riferimento in particolare alle spese per progettazioni ingegneristiche relative alle strutture dei fabbricati e degli impianti, direzione lavori, collaudi di legge, progettazione e implementazione di sistemi di gestione energetica, studi di fattibilità nonché la predisposizione dell'attestato di prestazione energetica degli edifici e della diagnosi energetica degli edifici pubblici, nella misura massima complessiva del 10 per cento del totale dei costi ammissibili;

b) le apparecchiature, gli impianti nonché macchinari e attrezzature varie (inclusi i sistemi di telegestione, telecontrollo e monitoraggio per la raccolta dei dati riguardanti i risparmi conseguiti) comprensivi delle forniture di materiali e dei componenti previsti per la realizzazione dell'intervento;

c) interventi sull'involucro edilizio (opaco e trasparente) comprensivi di opere murarie e assimilate, ivi inclusi i costi per gli interventi di mitigazione del rischio sismico, qualora riguardanti elementi edilizi interessati dagli interventi di efficientamento energetico;

d) infrastrutture specifiche (comprese le opere civili, i supporti, le linee di adduzione dell'acqua, dell'energia elettrica - comprensivo dell'allacciamento alla rete - del gas e/o del combustibile biomassa necessari per il funzionamento dell'impianto, nonché i sistemi di misura dei vari parametri di funzionamento dell'impianto).

#### Entità e forma dell'agevolazione

- Forma dell'agevolazione per Imprese e le Esco:

Per gli interventi sono concesse alle imprese le seguenti agevolazioni:

a) garanzia su singole operazioni di finanziamento (comprehensive di capitale ed interessi) e copre fino all'80% dei costi agevolabili per importi da 150.000 a 2.500.000 euro. Durata massima di 15 anni;

b) finanziamento agevolato per gli investimenti, di importo non superiore al 70% dei costi agevolabili, a un tasso fisso pari a 0,25%, per importi compresi tra 250.000 e 4.000.000 euro. Durata massima 10 anni.

- Forma dell'agevolazione per la Pubblica Amministrazione:

per le PA a copertura di un massimo del 60% dei costi agevolabili (80% in caso di interventi su infrastrutture pubbliche, compresa l'illuminazione pubblica) per importi compresi tra 150.000 e 2.000.000 euro. Durata massima 15 anni.



Per l'avvio della fase operativa, il Fondo potrà contare su 150 milioni di euro.

Scadenza

**Domande a partire dal 20 maggio 2019**

---

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO  
TEL. 011/812.18.73  
FAX 011/812.19.58  
EMAIL:  
[segreteria@odcec.torino.it](mailto:segreteria@odcec.torino.it)  
[antiriciclaggio@odcec.torino.it](mailto:antiriciclaggio@odcec.torino.it)  
[sportelloprevidenziale@odcec.torino.it](mailto:sportelloprevidenziale@odcec.torino.it)  
[gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it](mailto:gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it)  
[sicurezzaalavoro@odcec.torino.it](mailto:sicurezzaalavoro@odcec.torino.it)

# FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PROMOSSO DA ISMEA PER PROMUOVERE PROGETTI DI SVILUPPO DELLE IMPRESE DEL SETTORE AGRICOLO E AGROALIMENTARE.

AREA GEOGRAFICA:ITALIA

SETTORI DI ATTIVITÀ:AGROINDUSTRIA/AGROALIMENTARE, AGRICOLTURA

BENEFICIARI:MICRO IMPRESA, PMI, ASSOCIAZIONI/ONLUS/CONSORZI

SPESE FINANZIATE:CONSULENZE/SERVIZI, RISPARMIO ENERGETICO/FONTI RINNOVABILI, OPERE EDILI E IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINARI

TIPO DI AGEVOLAZIONE:FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

Sulla Gazzetta Ufficiale del 22.02.2018 è stato pubblicato il Decreto del Mipaad del 12.10.2017 recante i criteri e le modalita' degli interventi finanziari dell'ISMEA a favore del settore agricolo/agroalimentare.

Possono beneficiare degli interventi finanziari del presente decreto:

- a) le societa' di capitali, anche in forma cooperativa, che operano nella produzione agricola primaria, nella trasformazione di prodotti agricoli e nella commercializzazione di prodotti agricoli;
- b) le societa' di capitali, anche in forma cooperativa, che operano nella produzione di beni prodotti nell'ambito delle relative attivita' agricole;

c) le società di capitali partecipate almeno al 51 per cento da imprenditori agricoli, cooperative agricole a mutualità prevalente e loro consorzi o da organizzazioni di produttori riconosciute ai sensi della normativa vigente, ovvero le cooperative i cui soci siano in maggioranza imprenditori agricoli, che operano nella distribuzione e nella logistica, anche su piattaforma informatica, dei prodotti agricoli;

#### Tipologia di spese ammissibili

Gli interventi ammissibili alle agevolazioni possono riguardare una o più unità produttive relative ad uno stesso soggetto beneficiario e comprendono le seguenti tipologie:

- a. investimenti in attivi materiali e attivi immateriali nelle aziende agricole connessi alla produzione agricola primaria;
- b. investimenti per la trasformazione di prodotti agricoli e per la commercializzazione di prodotti agricoli;
- c. investimenti concernenti beni prodotti nell'ambito delle relative attività agricole;
- d. investimenti per la distribuzione e la logistica, anche su piattaforma informatica.

#### Entità e forma dell'agevolazione

Gli interventi finanziari a condizioni agevolate sono effettuati dall'ISMEA nella forma del finanziamento a tasso di interesse agevolato.

Il finanziamento agevolato può avere durata massima di quindici anni, di cui fino a un massimo di 5 anni di preammortamento e fino a un massimo di 10 anni di ammortamento, con rate semestrali posticipate a capitale costante. In ogni caso, il finanziamento agevolato non può essere erogato ad un tasso inferiore allo 0,50%.

# FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO FINO AL 70% PROMOSSO DA FINPIEMONTE PER FAVORIRE L'ACCESSO AL CREDITO DA PARTE DELLE GRANDI IMPRESE.

AREA GEOGRAFICA:PIEMONTE

SETTORI DI ATTIVITÀ:AGROINDUSTRIA/AGROALIMENTARE, ARTIGIANATO,  
COMMERCIO, INDUSTRIA, SERVIZI/NO PROFIT

BENEFICIARI:GRANDE IMPRESA

SPESE FINANZIATE:ATTREZZATURE E MACCHINARI, OPERE EDILI E IMPIANTI

TIPO DI AGEVOLAZIONE:FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO

DOTAZIONE FINANZIARIA:25.000.000

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

Mediante il presente strumento, consistente in finanziamenti agevolati in concorso con il sistema bancario, Finpiemonte S.p.A., società strumentale della Regione Piemonte, intende sostenere le grandi imprese, attive e produttive in Piemonte, nella realizzazione di progetti di investimento, consolidamento e sviluppo che prevedano una maggiore qualificazione della presenza di tali imprese sul territorio regionale, preferibilmente accompagnata da una positiva ricaduta occupazionale.

Lo strumento è finalizzato, nello specifico, alla copertura del fabbisogno finanziario per la realizzazione di progetti di investimento, comprensivi di spese in beni materiali e in immobilizzazioni immateriali.

La dotazione finanziaria iniziale è pari a € 25.000.000.

#### Soggetti beneficiari

I beneficiari si distinguono in:

- Grandi imprese con meno di 3.000 dipendenti al momento della presentazione della domanda di finanziamento;
- Grandi imprese con un organico pari o superiore a 3.000 dipendenti al momento della presentazione della domanda di finanziamento;
- Cooperative classificabili come grandi imprese, con meno di 3.000 dipendenti al momento della presentazione della domanda di finanziamento.

#### Tipologia di spese ammissibili

Sono ammissibili i progetti di importo minimo pari a € 1.500.000 e di importo non superiore a € 25.000.000, finalizzati all'avviamento, ampliamento, diversificazione di un'unità locale operativa e/o all'innovazione dei processi/prodotti delle imprese richiedenti.

Sono previste n. 3 linee di intervento con le seguenti spese finanziabili.

#### **Linea A – Grandi imprese con meno di 3.000 dipendenti**

- acquisto, ampliamento e/o ristrutturazione di immobili da destinare all'attività primaria svolta dall'azienda richiedente;
- acquisto suolo aziendale, sue sistemazioni (escluse le bonifiche);
- acquisto e/o revamping di macchinari, impianti, linee di produzione, attrezzature, automezzi allestiti con le attrezzature specifiche;
- immobilizzazioni immateriali collegate ai progetti;
- rimanenze (materie prime, semilavorati, prodotti finiti, merci).

#### **Linea B – Grandi imprese con un organico pari o superiore a 3.000 dipendenti**

- acquisto, ampliamento e/o ristrutturazione di immobili da destinare all'attività primaria svolta dall'azienda richiedente;
- acquisto suolo aziendale, sue sistemazioni (escluse le bonifiche);
- acquisto e/o revamping di macchinari, impianti, linee di produzione, attrezzature, automezzi allestiti con le attrezzature specifiche;
- immobilizzazioni immateriali collegate ai progetti.

## **Linea C – Cooperative classificabili come grandi imprese**

- acquisto, ampliamento e/o ristrutturazione di immobili da destinare all'attività primaria svolta dall'azienda richiedente; acquisto suolo aziendale, sue sistemazioni (escluse le bonifiche);
- acquisto e/o revamping di macchinari, impianti, linee di produzione, attrezzature, automezzi allestiti con le attrezzature specifiche;
- immobilizzazioni immateriali collegate ai progetti;
- rimanenze (materie prime, semilavorati, prodotti finiti, merci).

### Entità e forma dell'agevolazione

I finanziamenti concedibili devono essere di importo minimo pari a € 1.500.000 e di importo massimo pari a € 25.000.000. La quota massima di intervento di Finpiemonte nei finanziamenti è invece pari a € 5.000.000.

Il finanziamento è concesso fino al 100% delle spese ritenute ammissibili e viene erogato da risorse di Finpiemonte a tassi agevolati e risorse bancarie a tassi di mercato.

La percentuale di intervento di Finpiemonte è la seguente:

- Linea A e C: fino al 70% del finanziamento concedibile;
- Linea B: pari al 50% del finanziamento concedibile.

### Scadenza

## **Fino ad esaurimento delle risorse disponibili**

---

# "LEGGE SALVA BORGHI". CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER LA VALORIZZAZIONE DEI CENTRI STORICI DEI PICCOLI COMUNI.

AREA GEOGRAFICA:ITALIA

SETTORI DI ATTIVITÀ:PUBBLICO

BENEFICIARI:ENTE PUBBLICO

SPESE FINANZIATE:CONSULENZE/SERVIZI, PROMOZIONE/EXPORT, INNOVAZIONE RICERCA E SVILUPPO, OPERE EDILI E IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINARI

TIPO DI AGEVOLAZIONE:CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

DOTAZIONE FINANZIARIA:100.000.000

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

È stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale del 2 novembre 2017 la legge recante Misure per il sostegno e la valorizzazione dei piccoli comuni, nonché disposizioni per la riqualificazione e il recupero dei centri storici dei medesimi comuni.

Le risorse sono destinate al finanziamento di investimenti per tutela dell'ambiente e beni culturali, mitigazione rischio idrogeologico, salvaguardia e riqualificazione urbana dei centri storici, messa in sicurezza di infrastrutture stradali e istituti scolastici, promozione e sviluppo economico e sociale, insediamento di nuove attività produttive; nonché per la progettazione e la realizzazione del sistema nazionale di ciclovie turistiche e per interventi per la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina.

Soggetti beneficiari

Per piccoli Comuni si intendono i centri con residenti fino a 5.000 abitanti, nonché i Comuni costituiti con la fusione tra centri che hanno, ognuno, popolazione fino a 5.000 abitanti.

Tuttavia per poter beneficiare dei finanziamenti non basta il numero di abitanti; devono essere comuni collocati in aree interessate da:

- dissesto idrogeologico
- decremento della popolazione residente
- disagio insediativo
- inadeguatezza dei servizi sociali essenziali

#### Risorse finanziarie

Viene istituito un Fondo da 100 milioni di euro (con una dotazione iniziale di 10 milioni per il 2017 e di 15 milioni per ciascun anno dal 2018 al 2023) per lo sviluppo strutturale, economico e sociale dei piccoli comuni, per il finanziamento di investimenti per l'ambiente e i beni culturali, la salvaguardia e la riqualificazione dei centri storici, la messa in sicurezza delle infrastrutture stradali e delle scuole e l'insediamento di nuove attività produttive.

#### Tipologia di interventi ammissibili

Nel dettaglio, ecco le misure previste nella nuova legge.

#### ***Recupero e la riqualificazione dei centri storici***

All'interno dei centri storici, i Comuni possono individuare zone di particolare pregio, dal punto di vista della tutela dei beni architettonici e culturali, da riqualificare mediante interventi integrati pubblici e privati finalizzati alla riqualificazione urbana, nel rispetto delle tipologie e delle strutture originarie.

Si tratta di interventi di:

- risanamento
- conservazione e recupero del patrimonio edilizio da parte di soggetti privati
- realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico
- manutenzione straordinaria e riuso del patrimonio edilizio inutilizzato
- consolidamento statico e antisismico degli edifici storici
- miglioramento dei servizi urbani

È prevista, inoltre:

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

[segreteria@odcec.torino.it](mailto:segreteria@odcec.torino.it)

[antiriciclaggio@odcec.torino.it](mailto:antiriciclaggio@odcec.torino.it)

[sportelloprevidenziale@odcec.torino.it](mailto:sportelloprevidenziale@odcec.torino.it)

[gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it](mailto:gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it)

[sicurezzaalavoro@odcec.torino.it](mailto:sicurezzaalavoro@odcec.torino.it)

- la promozione di alberghi diffusi nel proprio territorio
- misure volte all'acquisto e alla riqualificazione di immobili per contrastare l'abbandono di terreni e di edifici dismessi o degradati
- l'acquisizione di stazioni ferroviarie dismesse o case cantoniere destinate a presidi di protezione civile o sedi di promozione di prodotti tipici locali, principalmente per la destinazione a piste ciclabili, nonché realizzare circuiti e itinerari turistico-culturali ed enogastronomici
- la possibilità di stipulare convenzioni per la salvaguardia e il recupero dei beni culturali, storici, artistici e librari degli enti ecclesiastici

### ***Banda ultralarga***

Le aree dei piccoli Comuni per le quali non vi è interesse da parte degli operatori a realizzare reti di connessione veloce e ultraveloce possono essere destinatarie delle risorse previste in attuazione del piano per la banda ultralarga del 2015.

### ***Stampa quotidiana***

Previste misure per garantire la vendita dei quotidiani anche nei piccoli Comuni.

### ***Prodotti a chilometro zero***

La legge prevede la promozione del consumo e della commercializzazione di prodotti agroalimentari provenienti da filiera corta o a chilometro utile. Parliamo di prodotti il cui luogo di produzione, di coltivazione o di allevamento della materia prima sia situato entro 70 chilometri da quello di vendita e per i quali è dimostrato un limitato apporto delle emissioni inquinanti derivanti dal trasporto.

Inoltre, si prevede anche che i piccoli Comuni destinino specifiche aree per la realizzazione dei mercati agricoli per la vendita diretta.

### ***Trasporti e istruzione nelle aree rurali e montane***

La legge dispone la predisposizione di un Piano per l'istruzione destinato alle aree rurali e montane, con particolare riguardo a:

- collegamento delle scuole poste in tali aree
- coordinamento tra i servizi, pubblici e privati
- collegamento dei Comuni montani con i Comuni capoluogo di provincia e regione
- informatizzazione e alla progressiva digitalizzazione delle attività didattiche e amministrative

## ***Servizi***

È prevista, infine, la facoltà di istituire, anche in forma associata, centri multifunzionali per fornire servizi anche in materia ambientale, sociale, energetica, scolastica, postale.

---

# LR 19/14. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 70% PER LE IMPRESE INNOVATIVE CHE SOSTENGONO SPESE DI CONSULENZA IN COMUNICAZIONE E MARKETING.

AREA GEOGRAFICA:PIEMONTE

SETTORI DI ATTIVITÀ:SERVIZI/NO PROFIT, INDUSTRIA, COMMERCIO,  
ARTIGIANATO

BENEFICIARI:MICRO IMPRESA, PMI

SPESE FINANZIATE:CONSULENZE/SERVIZI, PROMOZIONE/EXPORT

TIPO DI AGEVOLAZIONE:CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

DOTAZIONE FINANZIARIA:500.000

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

Il presente bando ha come obiettivo la concessione di contributi a favore di imprese innovative, spin off della ricerca pubblica, per la copertura finanziaria delle spese di consulenza per comunicazione e marketing delle loro attività.

## **Soggetti beneficiari**

Il Bando si rivolge alle imprese innovative piemontesi con i seguenti requisiti:

A. essere nate dai servizi forniti dagli incubatori universitari pubblici;

- B. essere costituite dal 28.08.2009,
- C. avere avuto la validazione del business plan
- D. avere sede legale in Piemonte,
- E. avere almeno una unità locale operativa in Piemonte, F
- F. essere iscritte nell'apposita sezione speciale del Registro Imprese della CCIAA, territorialmente competente, come "start-up innovative" o come "PMI innovative",
- H. essere iscritte nel "Registro regionale imprese innovative spin off della ricerca pubblica.

### **Tipologia di spese ammissibili**

Sono considerate ammissibili a contributo le seguenti spese per consulenza di comunicazione e marketing delle attività:

- sviluppo attività commerciale,
- piano di marketing,
- piano di comunicazione,
- consulenza sul posizionamento strategico e di mercato,
- consulenza per la valorizzazione di titoli di proprietà intellettuale,
- organizzazione e pianificazione di campagne pubblicitarie,
- organizzazione di eventi promozionali e partecipazione a convegni e a fiere.

### **Entità e forma agevolazione**

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto fino alla copertura del 70% della spesa complessiva ritenuta ammissibile e fino ad un tetto massimo di € 20.000,00.

La dotazione finanziaria ammonta complessivamente ad € 500.000,00.

---

# MISE. MICROCREDITO. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO FINO A 25.000 PER

# FAVORIRE LO SVILUPPO DELLA MICROIMPRESA.

AREA GEOGRAFICA:ITALIA

SETTORI DI ATTIVITÀ:ARTIGIANATO, COMMERCIO, INDUSTRIA, SERVIZI/NO  
PROFIT, TURISMO, CULTURA, AGROINDUSTRIA/AGROALIMENTARE

BENEFICIARI:MICRO IMPRESA

SPESE FINANZIATE:ATTREZZATURE E MACCHINARI, CONSULENZE/SERVIZI

TIPO DI AGEVOLAZIONE:FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

L'intervento del Fondo mediante la concessione di una garanzia pubblica sulle operazioni di microcredito ha lo scopo di sostenere l'avvio e lo sviluppo della microimprenditorialità favorendone l'accesso alle fonti finanziarie.

## Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari che possono ottenere la garanzia sono esclusivamente le imprese già costituite o i professionisti già titolari di partita IVA, in entrambi i casi da non più di 5 anni. Professionisti e imprese non possono avere più di 5 dipendenti, ovvero 10 nel caso di Società di persone, SRL semplificate, cooperative. Ulteriori limitazioni riguardano l'attivo patrimoniale (massimo 300.000 €), i ricavi lordi (fino a 200.000 €) e livello di indebitamento (non superiore a 100.000 €). Per essere ammissibili al Fondo i professionisti, inoltre, devono essere iscritti agli ordini professionali o aderire alle associazioni professionali iscritte nell'elenco tenuto dal Ministero dello sviluppo economico ai sensi della legge 4/2013. Professionisti e imprese devono operare nei settori ammissibili in base alle Disposizioni operative del Fondo.

## Tipologia di spese ammissibili

Sono ammissibili alla garanzia del Fondo i finanziamenti finalizzati all'acquisto di beni e servizi direttamente connessi all'attività svolta (compreso il pagamento dei canoni del leasing, il microleasing finanziario e il pagamento delle spese connesse alla sottoscrizione

di polizze assicurative), al pagamento di retribuzioni di nuovi dipendenti o soci lavoratori e al sostenimento dei costi per corsi di formazione.

#### Entità e forma dell'agevolazione

I finanziamenti possono avere una durata massima di 7 anni, non possono essere assistiti da garanzie reali e non possono eccedere il limite di €25.000 per ciascun beneficiario. Tale limite può essere aumentato di €10.000 qualora il finanziamento preveda l'erogazione frazionata, subordinando i versamenti al pagamento puntuale di almeno le ultime sei rate pregresse e al raggiungimento di risultati intermedi stabiliti dal contratto.

E' possibile concedere allo stesso soggetto un nuovo finanziamento per un ammontare, che sommato al debito residuo di altre operazioni di microcredito, non superi il limite di 25.000 € o, nei casi previsti, di 35.000 €.

#### Scadenza

L'intervento del Fondo sulle operazioni di microcredito è disponibile fino ad esaurimento fondi.

---

## CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 40% E FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO FINO AL 50% PROMOSSO DAL MIPAAF PER LO SVILUPPO DI CONTRATTI DI FILIERA E DI DISTRETTO.

AREA GEOGRAFICA:ITALIA

SETTORI DI ATTIVITÀ:COMMERCIO, AGROINDUSTRIA/AGROALIMENTARE,  
AGRICOLTURA

BENEFICIARI:MICRO IMPRESA, PMI

**SPESE FINANZIATE:CONSULENZE/SERVIZI, PROMOZIONE/EXPORT, INNOVAZIONE RICERCA E SVILUPPO, OPERE EDILI E IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINARI**

**TIPO DI AGEVOLAZIONE:CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO, FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO**

**DOTAZIONE FINANZIARIA:260.000.000**

**BANDO CHIUSO | Fino ad esaurimento fondi**

Il presente avviso si applica ai Contratti di filiera e ai Contratti di distretto.

#### Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono le PMI e le Grandi Imprese.

Devono possedere i seguenti requisiti:

- a) avere una stabile organizzazione in Italia;
- b) essere regolarmente costituiti ed iscritti nel Registro delle imprese.

#### Tipologia di interventi ammissibili

- Investimenti nella produzione agricola primaria
- Trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli
- Partecipazione dei produttori ai regimi di qualità e misure promozionali
- Aiuti alla ricerca e allo sviluppo nel settore agricolo

#### Tipologia di spese ammissibili

- Aiuti agli investimenti in attivi materiali e attivi immateriali nelle aziende agricole connessi alla produzione agricola primaria:

- Costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili
- Acquisto o noleggio con patto di acquisto di macchinari e attrezzature
- Acquisione o sviluppo di programmi informatici, e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore e marchi commerciali

- Costi generali come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, onorari per consulenze sulla sostenibilità ambientale ed economica brevetti, compresi gli studi di fattibilità
- Acquisto di animali da riproduzione

- Aiuti agli investimenti nel settore della trasformazione di prodotti agricoli e della commercializzazione di prodotti agricoli:

- Costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili
- Acquisto o noleggio con patto di acquisto di macchinari e attrezzature
- Costi generali collegati alle spese come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, onorari per consulenze sulla sostenibilità ambientale ed economica, compresi studi di fattibilità
- Acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore e marchi commerciali.

- Aiuti per la partecipazione dei produttori di prodotti agricoli ai regimi di qualità e per le misure promozionali a favore dei prodotti agricoli:

- Costi per le ricerche di mercato, l'ideazione e la progettazione del prodotto nonché la preparazione delle domande di riconoscimento dei regimi di qualità
- Organizzazione e la partecipazione a concorsi, fiere o mostre; spese di iscrizione; spese di viaggio e costi per il trasporto degli animali; spese per pubblicazioni e siti web che annunciano l'evento; affitto dei locali e degli stand e i costi del loro montaggio e smontaggio
- Costi delle pubblicazioni su mezzi cartacei ed elettronici, siti web e annunci pubblicitari nei mezzi di comunicazione elettronica, radiofonici o televisivi, destinati a presentare informazioni fattuali sui produttori di una data regione o di un dato prodotto
- Costi relativi alla divulgazione di conoscenze scientifiche e dati fattuali su i) regimi di qualità aperti a prodotti agricoli di altri Stati membri e di paesi terzi; ii) prodotti agricoli generici e i loro benefici nutrizionali, nonché sugli utilizzi proposti per essi
- Costi delle campagne promozionali destinate ai consumatori e organizzate nei mezzi di comunicazione o presso i punti di vendita al dettaglio, nonché di tutto il materiale promozionale distribuito direttamente ai consumatori

- Aiuti alla ricerca e allo sviluppo nel settore agricolo:

- Spese di personale relative a ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui sono impiegati nel progetto
- Costi relativi a strumentazione e attrezzature

- Costi relativi agli immobili e ai terreni. Per quanto riguarda gli immobili, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati. Per quanto riguarda i terreni, sono ammissibili i costi delle cessioni a condizioni commerciali o le spese di capitale effettivamente sostenute
- Costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato, nonché costi per i servizi di consulenza e i servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto;
- Spese generali supplementari e altri costi di esercizio, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto

#### Entità e forma agevolazione

Sono ammessi alle agevolazioni i Contratti di filiera e Contratti di distretto il cui importo complessivo degli investimenti ammissibili sia compreso tra € 4.000.000,00 e € 50.000.000,00.

L'importo del Progetto di ogni singolo Soggetto beneficiario è fissato a un valore minimo della spesa ammissibile di € 400.000,00.

Per investimenti effettuati da PMI l'importo del Progetto per Soggetto beneficiario è fissato a un valore minimo della spesa ammissibile di € 100.000,00.

Le agevolazioni sono concesse nella forma di Contributo in conto capitale e di Finanziamento agevolato.

Nell'ambito del Finanziamento, la quota di Finanziamento bancario è fissata in misura non inferiore al 50%.

Il Finanziamento agevolato è concesso a un tasso di interesse dello 0,50%.

L'entità dell'agevolazione varia in base all'intervento, alla tipologia della spesa ammissibile, all'ammontare della spesa ammissibile e alla localizzazione e va da un minimo del 10% fino ad un massimo del 40%.

#### Scadenza

**A partire dal 29/01/2018 è disponibile il servizio per il caricamento della documentazione necessaria ai fini della partecipazione al Bando.**

---

# FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PROMOSSO DAL MINISTERO PER LO SVILUPPO ECONOMICO A SOSTEGNO DELLE IMPRESE SOCIALI.

AREA GEOGRAFICA:ITALIA

SETTORI DI ATTIVITÀ:COMMERCIO, INDUSTRIA, SERVIZI/NO PROFIT,  
TURISMO, CULTURA, AGROINDUSTRIA/AGROALIMENTARE

BENEFICIARI:GRANDE IMPRESA, PMI, ASSOCIAZIONI/ONLUS/CONSORZI

SPESE FINANZIATE:CONSULENZE/SERVIZI, OPERE EDILI E IMPIANTI,  
ATTREZZATURE E MACCHINARI

TIPO DI AGEVOLAZIONE:FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO

DOTAZIONE FINANZIARIA:223.000.000

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

Per promuovere la diffusione e il rafforzamento dell'economia sociale è stato istituito un regime di aiuto volto a sostenere la nascita e la crescita delle imprese operanti, in tutto il territorio nazionale, per il perseguimento delle finalità di utilità sociale e degli interessi generali.

## Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari delle agevolazioni sono le seguenti tipologie di imprese:

- imprese sociali costituite in forma di società;
- cooperative sociali e relativi consorzi;
- società cooperative aventi qualifica di ONLUS

### Tipologia di spese ammissibili

Sono ammissibili alle agevolazioni le spese necessarie alle finalità del programma di investimento, sostenute dall'impresa beneficiaria a partire dalla data di presentazione della domanda e relative all'acquisto di beni e servizi rientranti nelle seguenti categorie:

- a) suolo aziendale e sue sistemazioni;
- b) fabbricati, opere edili / murarie, comprese le ristrutturazioni;
- c) macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica;
- d) programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa;
- e) brevetti, licenze e marchi;
- f) formazione specialistica dei soci e dei dipendenti dell'impresa beneficiaria, funzionali alla realizzazione del progetto;
- g) consulenze specialistiche, quali studi di fattibilità economico-finanziaria, progettazione e direzione lavori, studi di valutazione di impatto ambientale;
- h) oneri per le concessioni edilizie e collaudi di legge;
- i) spese per l'ottenimento di certificazioni ambientali o di qualità;
- l) spese generali inerenti allo svolgimento dell'attività d'impresa.

### Entità e forma dell'agevolazione

Le agevolazioni sono concesse nella forma di finanziamenti a tasso agevolato, aventi le seguenti caratteristiche:

- a) il tasso d'interesse da applicare al finanziamento agevolato, è pari almeno allo 0,50 per cento annuo;
- b) la durata del finanziamento non può essere superiore a 15 anni, comprensiva di un periodo di preammortamento commisurato alla durata in anni interi del programma e, comunque, non superiore a 4 anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto di finanziamento;

- c) il finanziamento agevolato può essere assistito da idonea garanzia;
- d) il contratto di finanziamento prevede che il rimborso avvenga secondo un piano di ammortamento a rate semestrali costanti posticipate, scadenti il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno. Gli interessi di preammortamento sono corrisposti alle medesime scadenze.

Scadenza

**Le domande potranno essere presentate a partire dal 7 novembre 2017.**

---

## POR FESR 2014/2020. AZIONE 3.3C.1.2. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO E FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PER L'ATTRAZIONE E IL RADICAMENTO DI INVESTIMENTI IN PIEMONTE E PER FAVORIRE LA CRESCITA OCCUPAZIONALE.

AREA GEOGRAFICA:PIEMONTE

SETTORI DI ATTIVITÀ:SERVIZI/NO PROFIT, INDUSTRIA, COMMERCIO,  
ARTIGIANATO

BENEFICIARI:PMI

SPESE FINANZIATE:CONSULENZE/SERVIZI, INNOVAZIONE RICERCA E  
SVILUPPO, OPERE EDILI E IMPIANTI

TIPO DI AGEVOLAZIONE:CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO,  
FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

[segreteria@odcec.torino.it](mailto:segreteria@odcec.torino.it)

[antiriciclaggio@odcec.torino.it](mailto:antiriciclaggio@odcec.torino.it)

[sportelloprevidenziale@odcec.torino.it](mailto:sportelloprevidenziale@odcec.torino.it)

[gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it](mailto:gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it)

[sicurezzaalavoro@odcec.torino.it](mailto:sicurezzaalavoro@odcec.torino.it)

DOTAZIONE FINANZIARIA:33.000.000

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

Il presente bando si articola in due misure:

**MISURA A: Sostegno finanziario all’attrazione e al radicamento di investimenti in Piemonte**

**MISURA B: Contributi a fondo perduto commisurati alla ricaduta occupazionale degli investimenti finanziati con la Misura a)**

L'obiettivo è quello di migliorare la competitività dei sistemi produttivi attraverso:

- a) la realizzazione di investimenti da parte di PMI non ancora attive in Piemonte;
- b) le PMI piemontesi che hanno delocalizzato la produzione all’estero ma che intendano reinsediarsi nel territorio regionale;
- c) il radicamento di imprese già presenti, che intendano realizzare un nuovo investimento funzionalmente diverso da quello esistente
- d) Concedere una premialità commisurata all’incremento occupazionale determinato dai progetti ammessi con la Misura a

Soggetti beneficiari

- a) PMI, non ancora attive in Piemonte, che intendono realizzare un investimento in Piemonte;
- b) PMI piemontesi che hanno delocalizzato la produzione all’estero ma che intendano reinsediarsi nel territorio regionale;
- c) PMI già presenti in Piemonte che intendono realizzare un investimento funzionalmente diverso da quello esistente.

Tipologia di interventi ammissibili

**MISURA A**

1. Investimenti fissi per la realizzazione di nuovi impianti di produzione di beni o servizi, centri direzionali, centri di ricerca e sviluppo che generino nuova occupazione;
2. Progetti di ricerca e sviluppo preordinati o connessi all'insediamento di nuovi impianti di produzione di beni o servizi, centri direzionali, centri di ricerca e sviluppo che generino nuova occupazione.

## **MISURA B**

Creazione di nuova occupazione in Piemonte, a condizione che sia riferita ad investimenti:

- già ammessi alla Misura a)
- coerenti con la Strategia di Specializzazione Intelligente della Regione Piemonte (S3)

Tipologia di spese ammissibili

Entità e forma dell'agevolazione

### **MISURA A:**

Dotazione finanziaria: 30.000.000

Entità e forma dell'agevolazione: Finanziamento a tasso zero, per un importo massimo di 2.000.000,00 a copertura di una quota fino all'70% del programma di spesa approvato, variabile a seconda delle tipologie di beneficiari e di progetti, collegato ad un finanziamento bancario a copertura della restante parte del programma di spesa.

### **Misura B:**

Dotazione finanziaria: 3.000.000

Entità e forma dell'agevolazione: Contributo a Fondo perduto fino a euro 20.000,00 per nuovo addetto, fino a un massimo di euro 200.000,00, e comunque per un importo non superiore al 50% del progetto ammesso a valere sulla Misura a)

Scadenza

**Per la misura A le domande potranno essere presentate a partire dal 18 giugno 2018 e fino ad esaurimento fondi.**

---

# LR 34/08. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO FINO AL 100% A SOSTEGNO DI INIZIATIVE DI AUTOIMPIEGO PER LA CREAZIONE D'IMPRESA E L'AVVIO DI LAVORO AUTONOMO.

AREA GEOGRAFICA:PIEMONTE

SETTORI DI ATTIVITÀ:SERVIZI/NO PROFIT, INDUSTRIA, COMMERCIO, ARTIGIANATO

BENEFICIARI:MICRO IMPRESA, PMI, PERSONA FISICA

SPESE FINANZIATE:CONSULENZE/SERVIZI, OPERE EDILI E IMPIANTI, AVVIO ATTIVITÀ / STARTUP, ATTREZZATURE E MACCHINARI

TIPO DI AGEVOLAZIONE:FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

La Legge Regionale 34/08 prevede due linee d'intervento:

**AZIONE A. Obiettivo degli Interventi è quello di sostenere investimenti per favorire la nascita e lo sviluppo di iniziative di autoimpiego nella forma di attività di creazione d'impresa.**

Il presente provvedimento é finalizzato alla concessione di agevolazioni pubbliche sotto forma di finanziamento a tasso agevolato a favore di imprese individuali/società.

Documentazione

ufficiale: [http://www.regione.piemonte.it/lavoro/imprendi/imprendi/artt\\_09\\_42.htm](http://www.regione.piemonte.it/lavoro/imprendi/imprendi/artt_09_42.htm)

**AZIONE B. Obiettivo degli Interventi è quello di sostenere investimenti per favorire la nascita e lo sviluppo di iniziative di autoimpiego nella forma di attività di lavoro autonomo.**

Il presente provvedimento è finalizzato alla concessione di agevolazioni pubbliche sotto forma di finanziamento a tasso agevolato a favore di lavoratori autonomi.

Documentazione

ufficiale: <http://www.regione.piemonte.it/lavoro/imprendi/imprendi/autonomo.htm>

Soggetti beneficiari

**AZIONE A.**

Possono presentare domanda per il finanziamento previsto le imprese individuali, le società di persone, le società di capitali comprese le società a responsabilità limitata semplificata nella cui composizione siano presenti soggetti appartenenti ad almeno una delle categorie sottoelencate:

- a) soggetti inoccupati e disoccupati in cerca di occupazione;
- b) soggetti sottosti a misure restrittive della libertà personale;
- c) soggetti occupati con contratti di lavoro che prevedono prestazioni discontinue, con orario e reddito ridotto;
- d) soggetti occupati a rischio di disoccupazione;
- e) soggetti che intendono intraprendere un'attività di autoimpiego.

**AZIONE B.**

Possono presentare domanda di finanziamento i soggetti appartenenti ad almeno una delle categorie sottoelencate:

- a) soggetti inoccupati e disoccupati in cerca di occupazione;
- b) soggetti sottosti a misure restrittive della libertà personale;
- c) soggetti occupati con contratti di lavoro che prevedono prestazioni discontinue, con orario e reddito ridotto;
- d) soggetti occupati a rischio di disoccupazione;
- e) soggetti che intendono intraprendere un'attività di autoimpiego.

## Tipologia di spese ammissibili

### **AZIONE A.**

Sono considerati ammissibili al finanziamento a tasso agevolato le spese per i seguenti investimenti:

- a) acquisto di macchinari, attrezzature;
- b) acquisto di automezzi connessi e strumentali all'attività aziendale;
- c) opere murarie, impianti elettrici, idraulici, ristrutturazioni in genere nonché spese di progettazione;
- d) acquisto di arredi strumentali;
- e) acquisto di apparecchiature informatiche e relativi programmi applicativi;
- f) spese per la realizzazione del logo e/o del sito.

### **AZIONE B.**

Sono considerate ammissibili al finanziamento a tasso agevolato le spese per i seguenti investimenti produttivi:

- a) acquisto di macchinari e attrezzature;
- b) acquisto di automezzi connessi e strumentali all'attività;
- c) acquisto di arredi strumentali;
- d) acquisto di apparecchiature informatiche e relativi programmi applicativi;
- e) spese per la realizzazione del sito fino ad un tetto massimo di spesa di Euro 2.000,00, IVA esclusa

## Entità e forma agevolazione

### **AZIONE A.**

Vengono considerati prioritari gli interventi a sostegno degli investimenti per le domande presentate da beneficiari (ad esclusione delle società a responsabilità limitata semplificata) a conduzione o a prevalente partecipazione femminile.

Il finanziamento a tasso agevolato copre fino al 100% degli investimenti e delle spese ritenuti ammissibili e viene erogato con le seguenti modalità:

- a) ambiti prioritari d'intervento:
  - 60% fondi regionali a tasso zero;
  - 40% fondi bancari a tasso convenzionato
- b) ambiti non prioritari:
  - 50% fondi regionali a tasso zero;
  - 50% fondi bancari a tasso convenzionato.

Il limite massimo di finanziamento è di € 120.000,00 (IVA esclusa), il limite minimo è di € 10.000,00 (IVA esclusa).

### **AZIONE B.**

Vengono considerati prioritari gli interventi a sostegno degli investimenti per le domande presentate da lavoratrici autonome.

Il finanziamento copre fino al 100% degli investimenti e delle spese ritenute ammissibili e viene erogato con le seguenti modalità:

a) ambiti prioritari d'intervento:

- 60% fondi regionali a tasso zero;
- 40% fondi bancari a tasso convenzionato;

b) ambiti non prioritari:

- 50% fondi regionali a tasso zero;
- 50% fondi bancari a tasso convenzionato.

Il limite massimo di finanziamento è di € 60.000,00.

Il limite minimo di finanziamento è di € 5.000,00.

Scadenza

Fino ad esaurimento fondi.

---

## FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO FINO AL 100% PROMOSSO DA FINPIEMONTE PER L'ACCESSO AL CREDITO BANCARIO DELLE PMI.

AREA GEOGRAFICA:PIEMONTE

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

[segreteria@odcec.torino.it](mailto:segreteria@odcec.torino.it)

[antiriciclaggio@odcec.torino.it](mailto:antiriciclaggio@odcec.torino.it)

[sportelloprevidenziale@odcec.torino.it](mailto:sportelloprevidenziale@odcec.torino.it)

[gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it](mailto:gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it)

[sicurezzaalavoro@odcec.torino.it](mailto:sicurezzaalavoro@odcec.torino.it)



SETTORI DI ATTIVITÀ: ARTIGIANATO, COMMERCIO, CULTURA, INDUSTRIA, SERVIZI/NO PROFIT, TURISMO

BENEFICIARI: PMI, MICRO IMPRESA

SPESE FINANZIATE: ATTREZZATURE E MACCHINARI, CONSULENZE/SERVIZI

TIPO DI AGEVOLAZIONE: FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO

DOTAZIONE FINANZIARIA: 30.000.000

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

Finpiemonte S.p.A. intende supportare e sostenere l'accesso al credito delle PMI piemontesi, mediante finanziamenti agevolati in concorso con il sistema bancario.

Lo strumento è finalizzato alla copertura del fabbisogno finanziario delle PMI per la realizzazione di progetti di investimento, per la necessità di capitale circolante e per le spese legate all'operatività e/o allo sviluppo.

Soggetti beneficiari

Micro, Piccole e Medie imprese, singole e attive.

Tipologia di progetti e spese ammissibili

- investimenti materiali e immateriali legati allo sviluppo ed all'operatività dell'impresa;
- costi di acquisizione o trasferimento di azienda o di ramo d'azienda, compreso l'affitto se finalizzato all'acquisto;
- rimanenze (materie prime, semilavorati, prodotti finiti, merci);
- locazione di immobili per l'attività d'impresa;
- spese per servizi;
- spese generali.

Entità e forma agevolazione

Il finanziamento copre fino al 100% delle spese ritenute ammissibili.

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

[segreteria@odcec.torino.it](mailto:segreteria@odcec.torino.it)

[anticiclaggio@odcec.torino.it](mailto:anticiclaggio@odcec.torino.it)

[sportelloprevidenziale@odcec.torino.it](mailto:sportelloprevidenziale@odcec.torino.it)

[gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it](mailto:gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it)

[sicurezzaalavoro@odcec.torino.it](mailto:sicurezzaalavoro@odcec.torino.it)

Per le imprese sostituite da meno di sei mesi dalla data di presentazione, sono ammissibili le spese sostenute prima della presentazione per un massimo del 30% del costo del progetto.

I finanziamenti concedibili devono essere di importo minimo pari a € 50.000,00.

La quota massima di intervento di Finpiemonte nei finanziamenti è invece pari a € 1.000.000,00.

La percentuale di intervento di Finpiemonte è pari al 70% del finanziamento concedibile.

La Banca cofinanziatrice ha facoltà di intervenire con una quota superiore al 30% del finanziamento concedibile, tuttavia la quota di Finpiemonte non può essere inferiore al 50%.

Il tasso è fisso in funzione del merito creditizio del proponente e calcolato secondo il prospetto “Tassi di interesse Finpiemonte”, pubblicato sul sito web di Finpiemont.

La dotazione finanziaria iniziale è pari a € 30.000.000,00.

#### Scadenza

Le domande potranno essere presentate **a partire dal 10.05.2017 e fino all'esaurimento delle risorse disponibili.**

---

## PON IMPRESE E COMPETITIVITÀ 2014-2020. ASSE IV. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO E FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PROMOSSO DA INVITALIA

# PER SOSTENERE INVESTIMENTI PER LA TUTELA AMBIENTALE.

AREA GEOGRAFICA:ITALIA

SETTORI DI ATTIVITÀ:AGRICOLTURA, ARTIGIANATO, COMMERCIO,  
INDUSTRIA, SERVIZI/NO PROFIT, TURISMO, CULTURA,  
AGROINDUSTRIA/AGROALIMENTARE

BENEFICIARI:MICRO IMPRESA, GRANDE IMPRESA, PMI

SPESE FINANZIATE:RISPARMIO ENERGETICO/FONTI RINNOVABILI

TIPO DI AGEVOLAZIONE:CONTRIBUTO A FONDO PERD UTO

DOTAZIONE FINANZIARIA:100.000.000

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

Il Contratto di Sviluppo per i programmi di tutela ambientale nasce per favorire le imprese che vogliono realizzare investimenti per ridurre i consumi energetici e le emissioni di gas che alterano il clima (Asse IV PON Imprese e Competitività 2014-2020). L'investimento può essere realizzato nelle regioni Basilicata, Campania, Calabria, Puglia e Sicilia.

Soggetti beneficiari

È rivolto a tutte le imprese che:

- vogliano realizzare programmi di sviluppo nei settori energivori

oppure

- risultino qualificabili come a forte consumo di energia e siano presenti nell'elenco della Cassa per i servizi energetici e ambientali (CSEA), alla data di presentazione della richiesta e fino alla concessione delle agevolazioni.

Entità e forma dell'agevolazione

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

[segreteria@odcec.torino.it](mailto:segreteria@odcec.torino.it)

[anticiclaggio@odcec.torino.it](mailto:anticiclaggio@odcec.torino.it)

[sportelloprevidenziale@odcec.torino.it](mailto:sportelloprevidenziale@odcec.torino.it)

[gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it](mailto:gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it)

[sicurezzaalavoro@odcec.torino.it](mailto:sicurezzaalavoro@odcec.torino.it)

L'entità degli incentivi dipende dalla tipologia di progetto, dalla localizzazione dell'iniziativa e dalla dimensione di impresa.

Il Contratto di Sviluppo prevede le seguenti agevolazioni finanziarie:

- contributo a fondo perduto in conto impianti
- contributo a fondo perduto alla spesa
- finanziamento agevolato
- contributo in conto interessi.

Le risorse disponibili sono pari a 100 milioni di euro.

L'investimento minimo è di 20 milioni di euro.

Scadenza

**E' possibile presentare domanda a partire dalle ore 12.00 del 26 Aprile 2017.**

---

## MISE. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PER LE IMPRESE GIÀ CONFISCATE O SEQUESTRATE ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA.

AREA GEOGRAFICA:ITALIA

SETTORI DI ATTIVITÀ:AGRICOLTURA, ARTIGIANATO, COMMERCIO, INDUSTRIA, SERVIZI/NO PROFIT, TURISMO, CULTURA, AGROINDUSTRIA/AGROALIMENTARE

BENEFICIARI:MICRO IMPRESA, GRANDE IMPRESA, PMI, ASSOCIAZIONI/ONLUS/CONSORZI

SPESE FINANZIATE:CONSULENZE/SERVIZI, OPERE EDILI E IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINARI

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

[segreteria@odcec.torino.it](mailto:segreteria@odcec.torino.it)

[antiriciclaggio@odcec.torino.it](mailto:antiriciclaggio@odcec.torino.it)

[sportelloprevidenziale@odcec.torino.it](mailto:sportelloprevidenziale@odcec.torino.it)

[gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it](mailto:gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it)

[sicurezzaalavoro@odcec.torino.it](mailto:sicurezzaalavoro@odcec.torino.it)

## TIPO DI AGEVOLAZIONE: FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO

DOTAZIONE FINANZIARIA: 30.000.000

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

La legge di stabilità 2016 ha stanziato 30 milioni di euro per triennio 2016-2018 per la concessione di agevolazioni alle imprese oggetto di sequestro o confisca alla criminalità organizzata, alle imprese che acquistano o affittano imprese sequestrate o confiscate, alle cooperative sociali assegnatarie di beni immobili confiscati e alle cooperative di lavoratori dipendenti locatarie di beni aziendali confiscati.

Dei 10 milioni di euro annui, 3 milioni sono destinati alla concessione di garanzie e sono pertanto allocati in un'apposita sezione del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese; i restanti 7 milioni sono utilizzati per l'erogazione di finanziamenti agevolati e sono allocati in un'apposita sezione del Fondo per la crescita sostenibile.

Il decreto disciplina i limiti, i criteri, le modalità e le procedure per:

- la concessione alle imprese beneficiarie di garanzie dirette e controgaranzie a valere sulla Sezione del Fondo di garanzia
- la concessione e l'erogazione alle imprese beneficiarie di finanziamenti agevolati a tasso zero a valere sulla Sezione del Fondo crescita

### Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari delle agevolazioni sono rappresentati da:

- imprese che sono state sequestrate o confiscate alla criminalità organizzata
- imprese che hanno acquistato o affittato imprese sequestrate o confiscate o loro rami di azienda
- cooperative sociali assegnatarie di beni immobili confiscati
- cooperative di lavoratori dipendenti dell'impresa confiscata affittuarie di beni aziendali confiscati

### Tipologia di interventi ammissibili

Gli interventi sono finalizzati a sostenere le imprese beneficiarie a fronte di programmi di sviluppo di durata biennale relativi a una o più delle seguenti attività:

- investimenti produttivi
- investimenti per la tutela della salute e della sicurezza sul lavoro

- interventi di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale
- tutela e incremento dei livelli occupazionali ed emersione del lavoro irregolare
- fabbisogno finanziario aggiuntivo, determinato da un insufficiente accesso al credito bancario o dalla sua contrazione

#### Entità e forma dell'agevolazione

L'agevolazione consiste in un finanziamento a tasso zero di importo non inferiore a euro 50.000 e non superiore a euro 700.000, per una copertura fino al totale dell'ammontare del programma di sviluppo presentato. La durata deve essere non inferiore a tre anni e non superiore a dieci anni, comprensivi di un periodo di preammortamento massimo di due anni.

Sono stati stanziati 3 milioni di euro annui, per tre anni, destinati alle agevolazioni in forma di garanzia e 7 milioni di euro annui, sempre per tre anni, sono destinati alle agevolazioni sotto forma di finanziamento agevolato.

Una quota pari al dieci per cento delle risorse annualmente disponibili nella Sezione del Fondo crescita è riservata, per un periodo di dodici mesi dalla data di avvio della presentazione delle domande, alle domande di finanziamento agevolato presentate da imprese beneficiarie che, alternativamente o congiuntamente:

- a) prevedono nel biennio successivo alla erogazione del finanziamento agevolato la realizzazione di investimenti produttivi o di investimenti per la tutela della salute e della sicurezza sul lavoro;
- b) sono in possesso del rating di legalità

#### Scadenza

**E' possibile presentare domanda a far data dal 11.04.2017.**

---

## FINANZIAMENTI A TASSI AGEVOLATI PER LE PMI VITTIME DI MANCATI PAGAMENTI.

AREA GEOGRAFICA:ITALIA

SETTORI DI ATTIVITÀ:AGRICOLTURA, ARTIGIANATO, COMMERCIO,  
INDUSTRIA, SERVIZI/NO PROFIT, TURISMO, CULTURA,  
AGROINDUSTRIA/AGROALIMENTARE

BENEFICIARI:PMI

SPESE FINANZIATE:CONSULENZE/SERVIZI

TIPO DI AGEVOLAZIONE:FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO

DOTAZIONE FINANZIARIA:30.0 00.000

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

Il Fondo per il credito alle aziende vittime di mancati pagamenti sostiene, attraverso la concessione di finanziamenti agevolati, imprese in una situazione di potenziale crisi di liquidità a causa dei mancati pagamenti da parte di imprese debitorie.

#### Soggetti beneficiari

Piccole e medie imprese (PMI) che risultino in una situazione di potenziale crisi di liquidità per i mancati pagamenti da parte di imprese debitorie imputate, in un procedimento penale in corso al 1° gennaio 2016.

In particolare, si considerano in potenziale crisi di liquidità le PMI che presentano un rapporto non inferiore al venti per cento tra l'ammontare dei crediti non incassati nei confronti delle imprese debitorie imputate e il totale dei "Crediti verso clienti".

I soggetti beneficiari devono essere regolarmente costituiti e iscritti nel registro delle imprese e risultare nel pieno e libero esercizio dei propri diritti (non risultare in stato di scioglimento o liquidazione - non essere sottosti a procedure concorsuali per insolvenza o ad accordi stragiudiziali o piani asseverati o ad accordi di ristrutturazione dei debiti).

#### Entità e forma dell'agevolazione

Sono stati stanziati 10 Milioni di € per ognuno degli anni 2016/2017/2018 per complessivi 30 Milioni di €.

Il 10% delle risorse complessive è destinato esclusivamente alle imprese in possesso del rating di legalità.

L'agevolazione consiste in un finanziamento agevolato di importo non superiore a euro 500.000 e non superiore alla somma dei crediti documentati e non pagati vantati dall'impresa beneficiaria nei confronti delle imprese debtrici alla data di presentazione della domanda, in ogni caso nei limiti massimali di importo previsti, a seconda del settore di appartenenza dell'impresa beneficiaria, dai Regolamenti "de minimis".

La durata deve essere non inferiore a tre anni e non superiore a dieci anni, comprensivi di un periodo di preammortamento massimo di due anni.

Scadenza

Compilazione della domanda di finanziamento agevolato, a partire dalle ore 10.00 del 3 marzo 2017;

Invio della domanda di finanziamento agevolato, a partire dalle ore 10.00 del 3 aprile 2017.

---

## CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PROMOSSO DAL MISE PER SOSTENERE LA VALORIZZAZIONE DEI MARCHI DELLE IMPRESE LA CUI DOMANDA DI DEPOSITO SIA ANTECEDENTE AL 1 GENNAIO 1967.

AREA GEOGRAFICA:ITALIA

SETTORI DI ATTIVITÀ:AGRICOLTURA, ARTIGIANATO, COMMERCIO,  
INDUSTRIA , SERVIZI/NO PROFIT, TURISMO, CULTURA,  
AGROINDUSTRIA/AGROALIMENTARE

BENEFICIARI:MICRO IMPRESA, PMI

**SPESE FINANZIATE:CONSULENZE/SERVIZI, RISPARMIO ENERGETICO/FONTI RINNOVABILI, PROMOZIONE/EXPORT, INNOVAZIONE RICERCA E SVILUPPO, ATTREZZATURE E MACCHINARI**

**TIPO DI AGEVOLAZIONE:CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO**

**DOTAZIONE FINANZIARIA:4.500.000**

**BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi**

Il Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE), attraverso la Direzione Generale per la Lotta alla Contraffazione (DGLC) – Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UIBM), prosegue nel suo impegno finalizzato a diffondere la cultura brevettuale e la lotta alla contraffazione ed a sostenere le PMI attraverso misure agevolative per la valorizzazione dei titoli di Proprietà Industriale, asset di valore strategico del capitale intangibile d'impresa.

Oggetto dell'agevolazione è la realizzazione di un progetto finalizzato alla valorizzazione di un marchio in corso di validità, la cui domanda di primo deposito presso l'UIBM sia antecedente il 01/01/1967.

#### Soggetti beneficiari

Sono ammissibili alle agevolazioni previste dal presente Bando le imprese che, alla data di presentazione della domanda di agevolazione, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a. avere una dimensione di micro, piccola o media impresa;
- b. avere sede legale e operativa in Italia;
- c. essere regolarmente costituite, iscritte nel Registro delle Imprese e attive;
- d. non essere in stato di liquidazione o scioglimento e non essere sottostate a procedure concorsuali;
- e. non avere nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione.

#### Tipologia di spese ammissibili

Oggetto dell'agevolazione è la realizzazione di un progetto finalizzato alla valorizzazione di un marchio in corso di validità, registrato presso l'UIBM o presso l'EUIPO con rivendicazione della preesistenza del marchio registrato presso l'UIBM, non estinto per mancato rinnovo o decadenza, la cui domanda di primo deposito presso l'UIBM sia antecedente il 01/01/1967.

L'impresa potrà richiedere un'agevolazione per le spese sostenute per l'acquisto di servizi specialistici esterni e di beni strumentali ad uso produttivo correlati alla realizzazione del progetto, suddivisi nelle fasi di seguito descritte.

Saranno riconosciute ammissibili le spese sostenute successivamente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.) del comunicato relativo al presente Bando.

La Fase 1 – Valorizzazione produttiva e commerciale del marchio è obbligatoria, la Fase 2 – Servizi di supporto è facoltativa.

#### FASE 1 - VALORIZZAZIONE PRODUTTIVA E COMMERCIALE DEL MARCHIO

La Fase 1 prevede agevolazioni per attività volte alla valorizzazione produttiva e commerciale del marchio, e dei prodotti/servizi ad esso correlati.

Sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- a. Realizzazione di prototipi e stampi.
- b. Acquisto di nuovi macchinari e attrezzature ad uso produttivo nonché hardware, software e tecnologie digitali funzionali all’ammodernamento e all’efficientamento produttivo, strettamente connessi allo sviluppo del progetto.
- c. Consulenza tecnica finalizzata all’ammodernamento e all’efficientamento della catena produttiva, strettamente connessa allo sviluppo del progetto, anche dal punto di vista energetico – ambientale.
- d. Consulenza specializzata nell’approccio al mercato: progettazione di strategia commerciale, progettazione di azioni di marketing e di comunicazione, strettamente connessa allo sviluppo del progetto.

Il progetto di valorizzazione deve riguardare prodotti/servizi afferenti l’ambito di protezione del marchio, con riferimento alle classi di appartenenza dei prodotti/servizi per le quali il marchio risulta registrato.

#### FASE 2 – SERVIZI DI SUPPORTO

La Fase 2 prevede agevolazioni per attività volte al rafforzamento del marchio, alla sua estensione a livello comunitario e/o internazionale nonché all’ampliamento della sua protezione mediante la registrazione dello stesso marchio in ulteriori classi di prodotti/servizi, coerentemente con l’oggetto sociale della PMI richiedente l’agevolazione.

Sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- a. Consulenza per l’attività di sorveglianza mondiale del marchio, effettuata nel corso della durata del progetto per monitorare e prevenire azioni di contraffazione.
- b. Consulenza legale per la tutela da azioni di contraffazione del marchio.
- c. Consulenza per la realizzazione di ricerche di anteriorità del marchio, finalizzate alla sua estensione a livello comunitario e/o internazionale.
- d. Consulenza per la realizzazione di ricerche di anteriorità del marchio, in ulteriori classi di prodotti/servizi in coerenza con l’oggetto sociale della PMI.
- e. Tasse di deposito presso UIBM o presso EUIPO.
- f. Tasse sostenute presso UIBM o EUIPO e presso OMPI per la registrazione internazionale.
- g. Assistenza per il deposito.

Le spese relative alle precedenti lettere “c”, “d”, “e”, “f” e “g” possono essere riconosciute

solo a fronte dell'avvenuto deposito della domanda di registrazione del marchio e della sua successiva pubblicazione nei bollettini UIBM o EUIPO e/o nel registro OMPI al momento della presentazione della domanda di agevolazione.

Le spese di cui alla Fase 2 possono essere riconosciute solo se accompagnate dalla richiesta di almeno un altro servizio di cui alla Fase 1.

#### Entità e forma dell'agevolazione

Le risorse disponibili per l'attuazione del presente Bando ammontano complessivamente a euro 4.500.000,00 (quattro milioni e cinquecentomila).

Le agevolazioni sono concesse nella forma di contributo in conto capitale per la realizzazione del progetto, in misura massima pari all'80% delle spese ammissibili - e comunque nei limiti degli importi di seguito indicati in relazione alle diverse fasi progettuali attivate - ad eccezione delle spese relative all'acquisto di nuovi macchinari e attrezzature ad uso produttivo nonché hardware, software e tecnologie digitali per le quali è previsto un contributo in conto capitale in misura massima pari al 50% delle spese ammissibili e fino ad un ammontare massimo di € 30.000,00 (importo agevolazione).

#### Scadenza

E' possibile presentare domanda **dalle ore 9:00 del 4 aprile 2017.**

---

## CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO SOTTO FORMA DI BONUS PARI AD 8.000,00 PER L'ACQUISTO DI AUTOCARAVAN NUOVI.

AREA GEOGRAFICA:ITALIA

SETTORI DI ATTIVITÀ:SERVIZI/NO PROFIT

BENEFICIARI:PERSONA FISICA

SPESE FINANZIATE:ATTREZZATURE E MACCHINARI

TIPO DI AGEVOLAZIONE:CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

[segreteria@odcec.torino.it](mailto:segreteria@odcec.torino.it)

[anticiclaggio@odcec.torino.it](mailto:anticiclaggio@odcec.torino.it)

[sportelloprevidenziale@odcec.torino.it](mailto:sportelloprevidenziale@odcec.torino.it)

[gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it](mailto:gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it)

[sicurezzaalavoro@odcec.torino.it](mailto:sicurezzaalavoro@odcec.torino.it)

## BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

E' riconosciuto un contributo di 5.000 euro a coloro che, nell'anno 2016, acquistano ed immatricolano ad uso proprio in Italia, anche in locazione finanziaria, un autocaravan nuovo, conforme alle norme sulle emissioni inquinanti corrispondenti alla classe «euro 5» o a classi successive, in sostituzione di un autocaravan conforme alle norme sulle emissioni «euro 0», «euro 1» o «euro 2», mediante demolizione.

### 1. Il contributo e' concesso a condizione che:

a) che gli autocaravan siano stati acquistati nel periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2016 e immatricolati non oltre il 31 marzo 2017;

b) nell'atto di acquisto e' chiaramente indicato il contributo statale.

c) il veicolo acquistato non e' stato gia' immatricolato in precedenza, neanche temporaneamente, sia in Italia che all'estero;

d) contestualmente all'acquisto del veicolo nuovo deve essere consegnato al venditore un autocaravan che risulti gia' immatricolato in Italia alla data del 31 dicembre 2015 e che sia appartenente ad una delle seguenti classi di emissioni: «euro 0», «euro 1» o «euro2»;

e) il veicolo consegnato per la rottamazione deve essere intestato, da almeno un anno dalla data di immatricolazione del veicolo nuovo, allo stesso soggetto intestatario di quest'ultimo o ad uno dei familiari conviventi alla stessa data, ovvero, in caso di locazione finanziaria del veicolo nuovo, deve essere intestato, da almeno un anno, al soggetto utilizzatore del suddetto veicolo o a uno dei predetti familiari;

f) nell'atto di acquisto deve essere espressamente dichiarato che il veicolo consegnato e' destinato alla rottamazione.

2. Il contributo e' anticipato dal venditore mediante sconto sul prezzo di vendita del veicolo nuovo, come risultante dall'atto di vendita, al lordo delle imposte.

I venditori degli autocaravan nuovi che hanno concluso con esito positivo le operazioni del presente decreto, secondo le modalita' ed alle condizioni ivi previste, recuperano il contributo concesso sotto forma di credito d'imposta di pari importo.

Con decreto del 16 novembre 2016 dei due ministeri è stato aumentato fino a 8 mila euro il contributo massimo precedentemente fissato a 5 mila euro.

---

# INDUSTRIA 4.0. FONDO DI GARANZIA PMI. GARANZIA SUL CREDITO DELLE PMI ITALIANE.

AREA GEOGRAFICA:ITALIA

SETTORI DI ATTIVITÀ:AGRICOLTURA, ARTIGIANATO, COMMERCIO,  
INDUSTRIA, SERVIZI/NO PROFIT, TURISMO, CULTURA,  
AGROINDUSTRIA/AGROALIMENTARE

BENEFICIARI:MICRO IMPRESA, PMI

SPESE FINANZIATE:CONSULENZE/SERVIZI, ATTREZZATURE E MACCHINARI

TIPO DI AGEVOLAZIONE:GARANZIA

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

Il Fondo di Garanzia per le PMI è uno strumento operativo dal 2000.

La sua finalità è quella di favorire l'accesso alle fonti finanziarie delle piccole e medie imprese mediante la concessione di una garanzia pubblica che si affianca e spesso si sostituisce alle garanzie reali portate dalle imprese.

Grazie al Fondo l'impresa ha la concreta possibilità di ottenere finanziamenti senza garanzie aggiuntive (e quindi senza costi di fidejussioni o polizze assicurative) sugli importi garantiti dal Fondo, che non offre comunque contributi in denaro.

## **INTERVENTO DEL FONDO SULLE OPERAZIONI DI MICROCREDITO**

L'intervento del Fondo mediante la concessione di una garanzia pubblica sulle operazioni di microcredito ha lo scopo di sostenere l'avvio e lo sviluppo della microimprenditorialità favorendone l'accesso alle fonti finanziarie.

Soggetti beneficiari

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

[segreteria@odcec.torino.it](mailto:segreteria@odcec.torino.it)

[anticiclaggio@odcec.torino.it](mailto:anticiclaggio@odcec.torino.it)

[sportelloprevidenziale@odcec.torino.it](mailto:sportelloprevidenziale@odcec.torino.it)

[gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it](mailto:gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it)

[sicurezzaalavoro@odcec.torino.it](mailto:sicurezzaalavoro@odcec.torino.it)

I soggetti beneficiari che possono ottenere la garanzia sono esclusivamente le imprese già costituite o i professionisti già titolari di partita IVA, in entrambi i casi da non più di 5 anni. Professionisti e imprese non possono avere più di 5 dipendenti, ovvero 10 nel caso di Società di persone, SRL semplificate, cooperative. Ulteriori limitazioni riguardano l'attivo patrimoniale (massimo 300.000 euro), i ricavi lordi (fino a 200.000 euro) e livello di indebitamento (non superiore a 100.000 euro).

Per essere ammissibili al Fondo i professionisti, inoltre, devono essere iscritti agli ordini professionali o aderire alle associazioni professionali iscritte nell'elenco tenuto dal Ministero dello sviluppo economico. Professionisti e imprese devono operare nei settori ammissibili in base alle Disposizioni operative del Fondo.

#### Tipologia di spese ammissibili

Sono ammissibili alla garanzia del Fondo i finanziamenti finalizzati all'acquisto di beni e servizi direttamente connessi all'attività svolta (compreso il pagamento dei canoni del leasing, il microleasing finanziario e il pagamento delle spese connesse alla sottoscrizione di polizze assicurative), al pagamento di retribuzioni di nuovi dipendenti o soci lavoratori e al sostenimento dei costi per corsi di formazione.

#### Entità e forma dell'agevolazione

I finanziamenti possono avere una durata massima di 7 anni, non possono essere assistiti da garanzie reali e non possono eccedere il limite di euro 25.000 per ciascun beneficiario. Tale limite può essere aumentato di euro 10.000 qualora il finanziamento preveda l'erogazione frazionata, subordinando i versamenti al pagamento puntuale di almeno le ultime sei rate pregresse e al raggiungimento di risultati intermedi stabiliti dal contratto. E' possibile concedere allo stesso soggetto un nuovo finanziamento per un ammontare, che sommato al debito residuo di altre operazioni di microcredito, non superi il limite di 25.000 euro o, nei casi previsti, di 35.000 euro.

## **SEZIONE SPECIALE PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO PER L'INFORMAZIONE E L'EDITORIA**

### **Soggetti beneficiari**

Nel dettaglio, per piccole e medie imprese editoriali si intendono, sulla base della Classificazione ATECO 2007, i soggetti che svolgono le seguenti attività:

- Edizione di libri (J.58.11)

- Edizione di quotidiani (J.58.13)
- Edizione di riviste e periodici (J.58.14)
- Trasmissioni radiofoniche (J.60.10)
- Attività di programmazione e trasmissioni televisive (J.60.20)
- Attività delle agenzie di stampa (J.63.91)

#### Tipologia di investimenti ammissibili

Nell'ambito della Sezione Speciale, garanzia diretta, controgaranzia e cogaranzia possono essere concesse per la copertura di operazioni finanziarie finalizzate alla realizzazione di investimenti in innovazione tecnologica e digitale.

#### Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione iniziale è pari a € 7.418.394. Le risorse sono utilizzate per la copertura del rischio sulle operazioni di garanzia ammissibili, in compartecipazione al 50% con le risorse ordinarie del Fondo. Di conseguenza la Sezione Speciale può contare di fatto su una dotazione finanziaria complessiva di € 14.836.788,00.

### **SEZIONE SPECIALE PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ**

**A partire dal 10 novembre 2016, a seguito dello stanziamento di nuove risorse, è stata riattivata l'operatività della Sezione Speciale "Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità"**

La Sezione Speciale "Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità" è riservata alle imprese a prevalente partecipazione femminile e alle professioniste.

Le risorse della Sezione sono dedicate alla compartecipazione della copertura del rischio sulle operazioni di garanzia concesse a favore delle imprese femminili e delle professioniste, esclusivamente nel caso di richiesta di prenotazione della garanzia effettuata dai medesimi soggetti beneficiari finali.

#### Soggetti beneficiari

Le imprese femminili sono le micro, piccole e medie imprese con le seguenti caratteristiche

1. società cooperative e le società di persone costituite in misura non inferiore al 60% da donne
2. società di capitali le cui quote di partecipazione spettano in misura non inferiore ai due terzi a donne e i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno i due terzi da donne
3. imprese individuali gestite da donne.

#### Entità e forma dell'agevolazione

Alle imprese femminili sono riservate condizioni vantaggiose per la concessione della garanzia e in particolare

1. possibilità di prenotare direttamente la garanzia
  2. priorità di istruttoria e di delibera
  3. esenzione dal versamento della commissione una tantum al Fondo
  4. copertura della garanzia fino all'80% sulla maggior parte delle operazioni
-



# FONDO DI GARANZIA PER IL MICROCREDITO. GARANZIA FINO ALL'80% PER FAVORIRE L'ACCESSO AL CREDITO.

AREA GEOGRAFICA:PIEMONTE

SETTORI DI ATTIVITÀ:SERVIZI/NO PROFIT, INDUSTRIA, COMMERCIO,  
ARTIGIANATO

BENEFICIARI:MICRO IMPRESA, PMI, PERSONA FISICA

SPESE FINANZIATE:CONSULENZE/SERVIZI, INNOVAZIONE RICERCA E  
SVILUPPO, OPERE EDILI E IMPIANTI, AVVIO ATTIVITÀ / STARTUP,  
ATTREZZATURE E MACCHINARI

TIPO DI AGEVOLAZIONE:GARANZIA

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

Sono state pubblicate, a valere sul fondo di garanzia per il microcredito, le nuove modalità e procedure per la concessione delle garanzie.

L'iniziativa prevede l'utilizzo del Fondo di garanzia per il Microcredito, finalizzato a favorire l'accesso al credito a soggetti che non dispongono di capacità di garanzia propria e non sono comunque in grado di far ricorso autonomamente al credito bancario ordinario che intendono realizzare un'idea imprenditoriale di importo non inferiore a Euro 3.000,00 e non superiore a Euro 25.000,00, IVA esclusa.

Soggetti beneficiari

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

[segreteria@odcec.torino.it](mailto:segreteria@odcec.torino.it)

[antiriciclaggio@odcec.torino.it](mailto:antiriciclaggio@odcec.torino.it)

[sportelloprevidenziale@odcec.torino.it](mailto:sportelloprevidenziale@odcec.torino.it)

[gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it](mailto:gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it)

[sicurezzaalavoro@odcec.torino.it](mailto:sicurezzaalavoro@odcec.torino.it)

Possono accedere ai benefici del predetto Fondo di garanzia le imprese di nuova costituzione in forma giuridica di società di persone, società cooperative di produzione lavoro, incluse le società cooperative sociali e ditte individuali.

Le imprese devono essere iscritte al Registro Imprese e devono avere sede legale ed operativa nel territorio della Regione Piemonte. Le imprese devono essere interamente formate da “soggetti non bancabili”.

I soggetti beneficiari devono presentare domanda di agevolazione entro 36 mesi dalla data di costituzione dell’impresa (per l’impresa individuale dalla data di iscrizione al Registro imprese).

Sono ammissibili:

- le domande presentate da soggetti beneficiari attivi alla data di presentazione della domanda,
- le domande presentate da soggetti beneficiari inattivi qualora si rilevi che gli investimenti oggetto della domanda siano propedeutici al conseguimento dei requisiti minimi per l’avvio dell’attività.

Tipologia di spese ammissibili

Sono considerate ammissibili le spese sostenute nel corso dei sei mesi antecedenti la data di presentazione della domanda, ma successive alla data di costituzione (per le imprese individuali alla data di iscrizione al Registro imprese) fino a 24 mesi dall’erogazione del finanziamento sottostante la garanzia che si sostanziano in:

a) spese in conto gestione relative a:

- parcella notarile riguardante la costituzione o la cessione dell’azienda,
- materie prime,
- semilavorati,
- prodotti finiti (merci destinate alla rivendita),
- spese per locazione (immobili e azienda in sede fissa),
- spese per formazione e qualificazione dell’imprenditore, dei soci e del personale.

- spese per prestazione di servizi, tenuta contabilità sono escluse le spese per oneri e diritti collegati ad obblighi di legge,

- registrazione di brevetti, realizzazione di sistemi di qualità, certificazione di qualità;

b) opere murarie e assimilate comprese quelle per l'adeguamento funzionale dell'immobile e per la ristrutturazione dei locali. Non è finanziabile l'acquisto dell'immobile;

c) impianti, macchinari e attrezzature, arredi funzionali all'attività d'impresa; mezzi di trasporto, limitatamente ai casi in cui risultino indispensabili per lo svolgimento dell'attività di impresa e con destinazione d'uso esclusiva rispetto a quest'ultima (è escluso l'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di soggetti beneficiari che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi);

d) acquisto di software per le esigenze produttive e gestionali dell'impresa; per la realizzazione siti internet e del logo è ammissibile la spesa fino ad un tetto massimo di Euro 3.000,00, IVA esclusa;

e) introduzione di investimenti atti a consentire che l'impresa realizzi migliori condizioni di sicurezza, accessibilità e ambiente nei luoghi di lavoro nonché nei confronti del consumatore;

f) spese generali (utenze, cancelleria, pubblicità ect.) supplementari nel limite del 20% della spesa complessiva ritenuta ammissibile.

#### Entità e forma dell'agevolazione

L'agevolazione regionale prevede la concessione di una garanzia, a costo zero, sui finanziamenti concessi dagli istituti di credito convenzionati con Finpiemonte S.p.A., soggetto gestore del predetto Fondo, pari all'80% dell'esposizione sottostante il finanziamento erogato.

Al finanziamento viene applicato un tasso di interesse annuo fisso, non superiore all'Eurirs di periodo maggiorato di uno spread annuo massimo determinato dai singoli Istituti di credito, di cui verrà data adeguata pubblicità. Il Fondo opera come garanzia "sostitutiva", per cui l'istituto di credito non potrà richiedere ulteriori garanzie al soggetto beneficiario. Il limite massimo di finanziamento sarà pari a Euro 25.000,00, il limite minimo a Euro 3.000,00 (IVA esclusa).

Il finanziamento deve essere rimborsato, a rate mensili, all'Istituto di credito:

- nel termine massimo di 48 mesi (di cui 3 mesi di preammortamento) per i finanziamenti di importo pari od inferiore a 10.000,00 Euro,

- nel termine massimo di 72 mesi (di cui 6 mesi di preammortamento) per i finanziamenti di importo superiore e comunque entro il limite massimo di 25.000,00 Euro.

---

# POR FESR 2014/2020. AZIONE I.1B.1.1. - BANDO IR2. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 60% PER L'ADOZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE NEI PROCESSI, NEI PRODOTTI E NELLE FORMULE ORGANIZZATIVE.

AREA GEOGRAFICA:PIEMONTE

SETTORI DI ATTIVITÀ:SERVIZI/NO PROFIT, INDUSTRIA

BENEFICIARI:GRANDE IMPRESA, PMI, ASSOCIAZIONI/ONLUS/CONSORZI

SPESE FINANZIATE:CONSULENZE/SERVIZI, INNOVAZIONE RICERCA E  
SVILUPPO, ATT REZZATURE E MACCHINARI

TIPO DI AGEVOLAZIONE:CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

DOTAZIONE FINANZIARIA:63.278.200

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

Il presente Bando disciplina l'accesso alla misura "Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e delle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca".

Il Bando viene attivato al fine di supportare progetti che connettano la ricerca e i relativi risultati con l'industrializzazione e valorizzazione economica, favorendo la concretizzazione delle conoscenze generate, riducendo il tempo di introduzione sul

mercato e incoraggiando il trasferimento di idee innovative in nuovi prodotti e processi capaci di generare rilevanti ricadute per le imprese e/o per il territorio.

La dotazione finanziaria regionale a valere sui Fondi POR-FESR 2014-2020 è stabilita programmaticamente in € 63.278.200.

#### Soggetti beneficiari

Possono accedere al Bando e richiedere l'agevolazione i seguenti beneficiari:

- imprese di qualunque dimensione (PMI e GI), in forma sia di soggetto titolare del progetto sia di coproponente (qualora il progetto sia proposto congiuntamente da più soggetti);
- organismi di ricerca (OR), esclusivamente nella forma di co-proponenti nell'ambito di progetti proposti congiuntamente da più soggetti.

I progetti possono essere presentati:

- 1) nell'ambito di progetti imprenditoriali individuali;
- 2) nell'ambito di progetti imprenditoriali proposti congiuntamente da più soggetti.

#### Tipologia di interventi ammissibili

Sono considerate attività ammissibili quelle che si configurano come progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, con particolare riferimento alle attività di sviluppo avanzato rispetto alla messa in produzione e all'ingresso sul mercato.

Le imprese proponenti, in fase di presentazione della domanda di cui alla Fase 2, assumono l'impegno ad attivare un numero di assunzioni minime, contestualmente all'avvio delle attività, corrispondenti alle seguenti fasce di investimento:

- 1) tra 5 e 7 milioni di euro - 5 assunzioni;
- 2) tra 7 e 10 milioni di euro - 8 assunzioni;
- 3) tra 10 e 15 milioni di euro - 10 assunzioni;
- 4) oltre i 15 milioni di euro - 12 assunzioni.

Le spese ammissibili sono le seguenti:

A) **PERSONALE:** Spese di personale (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui sono impiegati nel progetto di ricerca). Sono escluse le spese del personale con mansioni amministrative, contabili e commerciali.

B) **STRUMENTI E ATTREZZATURE:** Strumenti e attrezzature utilizzati per il progetto di ricerca e per la durata di questo. Se gli strumenti e le attrezzature in questione non sono utilizzati per la loro durata di vita totale per il progetto di ricerca, sono considerati ammissibili solo i costi dell'ammortamento corrispondenti al ciclo di vita del progetto di ricerca, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati; inoltre, nell'ambito temporale di durata del progetto, il costo da addebitare al progetto deve tenere conto della percentuale di utilizzazione delle apparecchiature per il progetto.

C) **SERVIZI DI CONSULENZA:** Servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca, compresi i servizi di ricerca contrattuale e le competenze tecniche acquisite da fonti esterne a prezzi di mercato, nell'ambito di un'operazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione.

D) **SPESE GENERALI:** Spese generali supplementari nel limite massimo del 15% delle spese di personale di cui al precedente punto A).

E) **MATERIALI:** Costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca.

F) **COMUNICAZIONE E DISSEMINAZIONE DEI RISULTATI**

G) **DIRITTI DI PROPRIETA' INTELLETTUALE** (esclusivamente nel caso di beneficiario configurabile come PMI)

#### Entità e forma dell'agevolazione

Le agevolazioni del presente Bando sono previste entro il limite massimo di € 10 milioni per singolo progetto. Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi in forma di:

a) aiuto non rimborsabile (c.d. contributo alla spesa)

oppure

b) agevolazione mista attraverso la possibile integrazione di contributo alla spesa e di aiuto rimborsabile (c.d. credito agevolato).

#### Scadenza

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

[segreteria@odcec.torino.it](mailto:segreteria@odcec.torino.it)

[antiriciclaggio@odcec.torino.it](mailto:antiriciclaggio@odcec.torino.it)

[sportelloprevidenziale@odcec.torino.it](mailto:sportelloprevidenziale@odcec.torino.it)

[gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it](mailto:gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it)

[sicurezzaalavoro@odcec.torino.it](mailto:sicurezzaalavoro@odcec.torino.it)

La procedura di presentazione della domanda è articolata in due Fasi.

Fase 1. Manifestazione di interesse, prenotazione dei fondi e autorizzazione regionale alla presentazione della domanda: dovrà essere inviata **a partire dalle ore 9:00 del 5 Settembre 2016.**

Fase 2. Presentazione della domanda e negoziazione con il Comitato di valutazione: In caso di esito positivo della Fase 1, l'impresa proponente (nonchè gli eventuali co-proponenti in caso di progetto proposto congiuntamente da più soggetti) procedono – entro il termine di 60 gg lavorativi dalla data di notifica del provvedimento regionale di cui alla Fase 1 – all'invio telematico della domanda.

---

# INDUSTRIA 4.0. BONUS MACCHINARI - NUOVA SABATINI. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PER L'ACQUISTO DI NUOVI MACCHINARI, IMPIANTI ED ATTREZZATURE.

AREA GEOGRAFICA:ITALIA

SETTORI DI ATTIVITÀ:TURISMO, SERVIZI/NO PROFIT, INDUSTRIA,  
COMMERCIO, ART IGIANATO, AGROINDUSTRIA/AGROALIMENTARE,  
AGRICOLTURA

BENEFICIARI:MICRO IMPRESA, PMI

SPESE FINANZIATE:OPERE EDILI E IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINARI

TIPO DI AGEVOLAZIONE:FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO

DOTAZIONE FINANZIARIA:480.000.000

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

**La misura è cumulabile con il Credito d'Imposta 4.0. per investimenti in Beni Strumentali:**

<https://www.contributieuropa.com/v3/store/dettagliobando.aspid=8971&affid=0>

La misura **Beni strumentali ("Nuova Sabatini")** è l'agevolazione messa a disposizione dal Ministero dello sviluppo economico con l'obiettivo di facilitare l'accesso al credito delle imprese e accrescere la competitività del sistema produttivo del Paese.

La misura sostiene gli investimenti per acquistare o acquisire in leasing macchinari, attrezzature, impianti, beni strumentali ad uso produttivo e hardware, nonché software e tecnologie digitali.

#### Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente decreto le PMI che, alla data di presentazione della domanda:

a) sono regolarmente costituite ed iscritte nel Registro delle imprese ovvero nel Registro delle imprese di pesca. Le imprese non residenti nel territorio italiano devono avere personalità giuridica riconosciuta nello Stato di residenza risultante dall'iscrizione nell'omologo Registro delle imprese;

b) sono nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non sono in liquidazione volontaria o sottoste a procedure concorsuali;

c) non rientrano tra i soggetti che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;

d) non si trovano in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà

Non sono ammesse alle agevolazioni di cui al presente decreto le imprese operanti nel settore delle attività finanziarie e assicurative (sezione K della classificazione delle attività economiche ATECO 2007).

Per beneficiare delle agevolazioni previste dal presente decreto, le imprese devono avere una sede operativa in Italia. Qualora le imprese beneficiarie non dispongano della predetta sede alla data di presentazione della domanda di agevolazione, esse devono provvedere alla

relativa apertura entro il termine previsto per l'ultimazione dell'investimento, pena la revoca delle agevolazioni concesse.

#### Tipologie di investimento ammissibili

Il finanziamento deve essere interamente utilizzato per l'acquisto, o l'acquisizione nel caso di operazioni di leasing finanziario, di macchinari, impianti, beni strumentali di impresa, attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo e hardware, classificabili, nell'attivo dello stato patrimoniale, alle voci B.II.2, B.II.3 e B.II.4, nonché di software e tecnologie digitali, destinati a strutture produttive già esistenti o da impiantare, ovunque localizzate nel territorio nazionale.

Gli investimenti ammissibili sono destinati a:

- a) creazione di un nuovo stabilimento;
- b) ampliamento di uno stabilimento esistente;
- c) diversificazione della produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi;
- d) trasformazione radicale del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente;
- e) acquisizione di attivi di uno stabilimento, se sono soddisfatte le seguenti condizioni:
  - 1) lo stabilimento è stato chiuso o sarebbe stato chiuso se non fosse stato acquistato;
  - 2) gli attivi vengono acquistati da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente;
  - 3) l'operazione avviene a condizioni di mercato.

#### Entità e forma dell'agevolazione

A fronte del finanziamento è concessa un'agevolazione nella forma di un contributo pari all'ammontare complessivo degli interessi calcolati in via convenzionale su un

finanziamento al tasso d'interesse del 2,75 (duevirgolasettantacinque) per cento, della durata di cinque anni e d'importo equivalente al predetto finanziamento.

Con decreto direttoriale del 02/09/2016 è stata disposta, a partire dal 03/09/2016, la chiusura dello sportello per la presentazione delle domande di accesso ai contributi, a causa dell'esaurimento delle risorse finanziarie disponibili. Da tale data, pertanto, le domande presentate dalle imprese sono considerate irricevibili.

Con decreto del 22 dicembre 2016 viene disposta, a partire dal 2 gennaio 2017, la riapertura dello sportello per la presentazione delle domande di accesso ai contributi, grazie allo stanziamento delle nuove risorse finanziarie disponibili.

La legge 11 dicembre 2016 n. 232 ha previsto, oltre al nuovo stanziamento finanziario pari a 560 milioni di euro per la proroga dell'apertura dello sportello, anche la possibilità di accedere ad un contributo maggiorato del 30% per l'acquisto di macchinari, impianti e attrezzature nuovi di fabbrica aventi come finalità la realizzazione di investimenti in tecnologie compresi gli investimenti in big data, cloud computing, banda ultralarga, cybersecurity, robotica avanzata e mecatronica, realtà aumentata, manifattura 4D, Radio frequency identification (RFID e sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti).

**A partire dal 1° marzo 2017 le imprese potranno presentare domanda di agevolazione per usufruire del contributo maggiorato, calcolato su un tasso di interesse annuo del 3,575%, a fronte di investimenti in tecnologie digitali e in sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti.**

**Importo massimo dei finanziamenti concedibili per singola impresa 4.000.000,00.**

# CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 30% PER L'ACQUISIZIONE DI AZIENDE IN CRISI, DI IMPIANTI PRODUTTIVI CHIUSI O A RISCHIO DI CHIUSURA.

AREA GEOGRAFICA:PIEMONTE

SETTORI DI ATTIVITÀ:SERVIZI/NO PROFIT, INDUSTRIA, COMMERCIO,  
ARTIGIANATO

BENEFICIARI:GRANDE IMPRESA, PMI

SPESE FINANZIATE:CONSULENZE/SERVIZI, OPERE EDILI E IMPIANTI

TIPO DI AGEVOLAZIONE:CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

DOTAZIONE FINANZIARIA:3.400.955

BANDO APERTO | Scadenza il 30/12/2020

Al fine di contrastare i processi di deindustrializzazione in atto, recuperare a fini produttivi i siti industriali dismessi o a rischio di dismissione e salvaguardare il patrimonio di conoscenze e di specifiche competenze professionali presente nei centri di ricerca e sviluppo del territorio, nonché per favorire il mantenimento, il miglioramento e/o il recupero dei livelli occupazionali, il Bando intende agevolare l'acquisizione (intesa come acquisizione degli attivi, sia materiali che immateriali, direttamente connessi all'attività) di un'azienda in crisi, di un ramo d'azienda, oppure di un impianto, di uno stabilimento produttivo o di un centro di ricerca localizzati in Piemonte già chiusi o che, se non fossero acquisiti, chiuderebbero per cessazione dell'attività.

Può agevolare, inoltre, l'affitto, esclusivamente se finalizzato alla successiva acquisizione

e, altresì, le acquisizioni di singoli lotti funzionali relativi alle fattispecie sopra indicate, proposte, eventualmente, da diversi soggetti imprenditoriali beneficiari.

L' ammontare iniziale di risorse assegnate al Bando è pari a:

- € 2.529.104,83 per la parte Investimenti;
- € 871.850,17 per la parte Incentivi all'occupazione.

#### Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni previste dal Bando le imprese:

- di qualsiasi dimensione (PMI e Grandi Imprese);
- che siano iscritte al Registro delle Imprese oppure, nel caso di imprese estere, ad analogo registro del Paese di provenienza; in ogni caso i beneficiari devono avere l'unità operativa localizzata in Piemonte al momento della erogazione del contributo;
- che non siano considerate "imprese in difficoltà";
- requisito specifico per accedere alle agevolazioni relative agli Incentivi all'occupazione.

#### Tipologia di investimenti ammissibili

Con questo Bando la Regione promuove il sostegno a progetti di investimento iniziale finalizzati a:

- a) rilevare aziende localizzate in Piemonte in situazione di crisi conclamata, con i relativi impianti e stabilimenti produttivi ed i connessi attivi materiali ed immateriali;
- b) rilevare impianti, stabilimenti produttivi o centri di ricerca localizzati in Piemonte, a rischio di definitiva chiusura o già chiusi per cessazione dell'attività o dell'impresa;
- c) interventi che prevedano di rilevare rami d'azienda (aventi le caratteristiche sopra indicate) o singoli lotti funzionali di uno stesso impianto/stabilimento produttivo o di un centro di ricerca localizzati in Piemonte da parte di diverse realtà imprenditoriali;
- d) interventi che prevedano l'affitto di aziende o rami d'azienda con le caratteristiche sopra indicate.

Sono considerate "aziende in crisi" le imprese che hanno formalmente avviato una procedura di licenziamento collettivo o di cassa integrazione straordinaria per crisi, oppure una procedura concorsuale (concordato, liquidazione, fallimento, amministrazione straordinaria).

Per essere ammesso a beneficiare dell'agevolazione, l'intervento:

- deve comportare un investimento di importo, in termini di spese relative alla sola parte Investimenti ritenute ammissibili al termine dell'istruttoria, non inferiore a 1,5 milioni di euro;
- deve consentire di mantenere o di raggiungere, al termine del primo anno solare successivo alla data di completamento dell'investimento ("anno a regime") la soglia minima di:

- almeno il 40% del livello occupazionale presente nell'azienda o nella parte di azienda in situazione di crisi conclamata, oggetto di acquisizione;
- almeno il 40% del livello occupazionale presente nell'impianto, nello stabilimento, nel centro di ricerca o nella parte di centro di ricerca chiusi o che stanno per essere chiusi.

Rientrano tra le azioni ammissibili le seguenti tipologie di intervento:

## 1. Investimenti

La misura prevede la concessione di agevolazioni per gli investimenti realizzati da imprese che intendano rilevare un impianto, uno stabilimento produttivo o un centro di ricerca localizzati in Piemonte, nel caso in cui l'impianto, lo stabilimento o il centro di ricerca sia stato chiuso, o ne sia prevista la chiusura per cessazione dell'attività o per cessazione dell'impresa (conseguenti o meno a situazione di crisi dell'impresa cedente) qualora non venga acquisito; l'agevolazione è subordinata all'impegno dell'impresa beneficiaria a mantenere o ripristinare almeno il 40 % del livello occupazionale presente nell'azienda acquisita.

## 2. Incentivi all'occupazione

Costituisce investimento ammissibile all'agevolazione anche la costruzione di un nuovo impianto, stabilimento o centro di ricerca in Piemonte purché destinato a proseguire le attività e/o ad impiegare il personale dell'impianto, dello stabilimento o del centro di ricerca prossimo alla chiusura o che sia stato chiuso.

Entità e forma dell'agevolazione

Il contributo è calcolato nel limite di percentuale sui costi ammissibili indicato nella tabella di seguito riportata, con un ammontare massimo concedibile per singolo beneficiario pari a euro 2.000.000,00.

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto così definito:

### 1. Investimenti

Il contributo è calcolato nel limite di percentuale sui costi ammissibili così definito:

- PICCOLA IMPRESA: percentuale massima pari al 20% ESL (30% nel caso di zone svantaggiate);
- MEDIA IMPRESA: percentuale massima pari al 10% ESL (20% nel caso di zone svantaggiate);
- GRANDE IMPRESA: percentuale massima pari al 10% ESL (20% nel caso di zone svantaggiate).

## **2. Incentivi all'occupazione:**

Il contributo è pari ad un massimo di euro 6.300,00 per ogni assunzione/acquisizione di contratto, con un ammontare massimo concedibile per singolo beneficiario pari a euro 400.000,00.

Scadenza

Le domande possono essere presentate entro il **30/12/2020**.

---

# BANDO SELFEMPLOYMENT. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO FINO A 50.000,00 PROMOSSO DAL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI A FAVORE DI GIOVANI ISCRITTI A GARANZIA GIOVANI PER L'AVVIO DI IMPRESA.

AREA GEOGRAFICA:ITALIA

SETTORI DI ATTIVITÀ:TURISMO, SERVIZI/NO PROFIT, INDUSTRIA,  
COMMERCIO, ARTIGIANATO

BENEFICIARI:MICRO IMPRESA, PERSONA FISICA

SPESE FINANZIATE:AVVIO ATTIVITÀ / STARTUP

TIPO DI AGEVOLAZIONE: FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO

DOTAZIONE FINANZIARIA:124.000.000

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

**Modificato l'Avviso Pubblico SELFIEmployment del 19 febbraio 2016 con un incremento della dotazione PON IOG di 13,6 milioni di euro, a seguito dei conferimenti delle Regioni Lombardia, Campania, Friuli Venezia Giulia e Abruzzo e della riduzione del conferimento da parte della Regione Siciliana.**  
**Le risorse aggiuntive saranno destinate a finanziare i giovani NEET residenti nelle**

**quattro nuove Regioni conferenti. Non sono previste variazioni per le direttive di attuazione e per la modulistica di presentazione delle domande.**

Il Fondo SELFIEmployment, il cui sportello è attivo dal 1° marzo 2016 alle 12.00, sostiene l'avvio di nuove piccole iniziative imprenditoriali e di lavoro autonomo promosse da NEET, attraverso la concessione di finanziamenti agevolati senza interessi e non assistiti da alcuna forma di garanzia reale e/o di firma.

**Publicato il bando Selfiemployment, il Fondo rotativo istituito dal Ministero del Lavoro riservato ai giovani iscritti a Garanzia Giovani che intraprendono iniziative di lavoro autonomo e attività di impresa.**

Sostenere l'avvio di nuove iniziative di autoimpiego e autoimprenditorialità: microimpresa, lavoro autonomo e società di professionisti. È questo l'obiettivo del fondo di rotazione SELFIEmployment, il nuovo strumento del Ministero del Lavoro gestito da Invitalia, riservato ai giovani iscritti a Garanzia Giovani. Il fondo prevede prestiti a tasso zero, di importo compreso tra 5.000 e 50.000 euro e di durata massima di 7 anni.

Il nuovo strumento sarà gestito dall'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e sviluppo d'impresa (Invitalia), che provvederà, di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla predisposizione dei dispositivi attuativi, all'istruttoria dei business plan, all'erogazione del credito agevolato, alla gestione, controllo e monitoraggio della misura. L'Agenzia renderà inoltre disponibili servizi di tutoraggio per le nuove iniziative ammesse al finanziamento.

Il Fondo avrà una dotazione finanziaria iniziale di 124 milioni di euro, di cui:

- 50 milioni conferiti dal Ministero del Lavoro;
- 74 milioni dalle Regioni Veneto, Emilia-Romagna, Lazio, Molise, Basilicata, Calabria, Sicilia.

#### Soggetti beneficiari

Potranno richiedere le agevolazioni i giovani iscritti al Programma Garanzia Giovani che hanno completato con successo i percorsi di accompagnamento all'avvio di impresa e supporto allo start-up.

Possono aderire a Garanzia Giovani i giovani residenti in Italia che, al momento della registrazione al portale nazionale o regionale, abbiano un'età compresa tra i 15 e i 29 anni che non siano impegnati in un'attività lavorativa né inseriti in un corso scolastico o formativo (giovani NEET).

#### Tipologia di iniziative ammissibili

I giovani potranno presentare domanda di finanziamento al Fondo per la concessione di prestiti, finalizzati all'avvio di nuove iniziative di lavoro autonomo o attività di impresa o microimpresa o franchising, comprese le associazioni e società di professionisti.

Le iniziative in forma societaria dovranno essere presentate da compagini composte totalmente o prevalentemente (soci e capitale) da NEET, che dovranno avere la maggioranza assoluta numerica e di quote di partecipazione.

#### Entità e forma dell'agevolazione

I prestiti saranno concessi a tasso zero, di importo variabile da un minimo di 5.000 a un massimo di 50.000 euro e della durata massima di 7 anni. I finanziamenti saranno erogati senza garanzie personali.

#### Scadenza

La domanda ed il relativo Business plan possono essere presentati a partire **dalle ore 12.00 del 1° Marzo 2016.**

---

# L.R. 23/2004. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 70% PER LO SVILUPPO, IL CONSOLIDAMENTO E LA RIQUALIFICAZIONE DELLE SOCIETÀ COOPERATIVE E DEI LORO CONSORZI.

AREA GEOGRAFICA:PIEMONTE

SETTORI DI ATTIVITÀ:SERVIZI/NO PROFIT

BENEFICIARI:ASSOCIAZIONI/ONLUS/CONSORZI

SPESE FINANZIATE:CONSULENZE/SERVIZI

TIPO DI AGEVOLAZIONE:CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

DOTAZIONE FINANZIARIA:150.000

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

La finalità è quella di incentivare i Centri di consulenza tecnica (di seguito denominati CCT) già accreditati per progetti finalizzati a sostenere i processi di sviluppo, il consolidamento, la riqualificazione e la riconversione delle società cooperative e dei loro Consorzi.

## Soggetti beneficiari

Il bando si rivolge ai CCT in possesso dell'accREDITAMENTO regionale. I CCT accreditati devono dimostrare il permanere dei requisiti soggettivi ed oggettivi, sottostanti il rilascio dell'accREDITAMENTO.

## Tipologia di spese ammissibili

Sono considerate ammissibili le spese relative a:

- spese per personale; il personale deve essere alle dipendenze del CCT o alle dipendenze della società che fa parte della compagine societaria del CCT o della cooperativa aderente al soggetto costituente del CCT, identificate come sportello. Se il CCT usufruisce di personale di società non direttamente alle proprie dipendenze, il rapporto di lavoro deve identificarsi con un contratto di distacco, che deve essere comunicato al Centro per l'Impiego territorialmente competente. Il personale non deve necessariamente essere vincolato ad una provincia specifica;
- spese per la formazione professionale degli operatori che devono essere specialistiche relativamente ai servizi forniti dal CCT;
- spese per pubblicità, spesa riconosciuta nel limite del 10% della spesa complessiva ritenuta ammissibile;
- spese per consulenze esterne che non devono essere riferite all'assistenza alle società cooperative nella presentazione delle richieste delle agevolazioni (spesa riconosciuta nel limite del 30% della spesa complessiva ritenuta ammissibile e devono riferirsi strettamente ai progetti oggetto di incentivazione).

## Entità e forma dell'agevolazione

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto pari al 70% delle spese ammesse (IVA esclusa).

## Scadenza

**Dal 01.01.2017 le società cooperative ed i loro consorzi potranno presentare domanda solo ed esclusivamente per le seguenti spese:**

- a) per spese di avvio,
- b) per spese e/o consulenze (introduzione e sviluppo sistemi di gestione per la qualità, creazione di reti commerciali, certificazioni di prodotto e di controllo della produzione, introduzione e consolidamento di sistemi di rendicontazione sociale),
- c) costi esterni di formazione professionale e manageriale dei soci.

# CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 100% A FAVORE DI AGENZIE FORMATIVE CHE CONCORRONO AD ASSICURARE L'ASSOLVIMENTO DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE.

AREA GEOGRAFICA:PIEMONTE

SETTORI DI ATTIVITÀ:SERVIZI/NO PROFIT

BENEFICIARI:ASSOCIAZIONI/ONLUS/CONSORZI

SPESE FINANZIATE:CONSULENZE/SERVIZI

TIPO DI AGEVOLAZIONE:CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

DOTAZIONE FINANZIARIA:6.040.000

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

La Regione Piemonte ha definito i criteri, le modalità e i termini di concessione dei contributi a favore di agenzie formative che concorrono ad assicurare l'assolvimento dell'obbligo di istruzione nonché del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione per lo sviluppo di progetti volti a migliorare la qualità e l'efficacia delle attività formative erogate.

## Soggetti beneficiari

Sono beneficiari dei contributi di cui al presente atto le agenzie formative che concorrono ad assicurare l'assolvimento dell'obbligo di istruzione nonché del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione per almeno dodici anni o sino al conseguimento di una qualifica entro il diciottesimo anno di età.

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

[segreteria@odcec.torino.it](mailto:segreteria@odcec.torino.it)

[antiriciclaggio@odcec.torino.it](mailto:antiriciclaggio@odcec.torino.it)

[sportelloprevidenziale@odcec.torino.it](mailto:sportelloprevidenziale@odcec.torino.it)

[gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it](mailto:gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it)

[sicurezzaalavoro@odcec.torino.it](mailto:sicurezzaalavoro@odcec.torino.it)

### Tipologia di interventi ammissibili

Nello specifico potranno essere oggetto di contributi:

- A. investimenti materiali e immateriali e altri costi non ammissibili integralmente o in parte per il Fondo Sociale Europeo concessi in de minimis;
- B. investimenti materiali e immateriali concessi, sulla base del regime di aiuti di Stato che verrà notificato, nel rispetto dei contenuti della Decisione di approvazione del regime medesimo; la concessione si perfezionerà solo dopo la predetta approvazione da parte della Commissione europea.
- C. interventi per l'aggiornamento e/o il potenziamento delle competenze del personale.

### Entità e forma dell'agevolazione

L'intensità di aiuto riconosciuta è pari al 100% delle spese ritenute ammissibili.

Le domande dichiarate ricevibili, ammissibili e idonee nel merito sono approvate fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

---

**NUOVE IMPRESE A TASSO ZERO. MISURA  
AUTOIMPREDITORIALITÀ.  
FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO  
FINO AL 75% PROMOSSO DA INVITALIA  
PER LA CREAZIONE DI IMPRESE A  
PREVALENTE O TOTALE PARTECIPAZIONE  
GIOVANILE O FEMMINILE.**

**AREA GEOGRAFICA:ITALIA**

**SETTORI DI ATTIVITÀ:TURISMO, SERVIZI/NO PROFIT, INDUSTRIA, CULTURA,  
COMMERCIO, ARTIGIANATO, AGROINDUSTRIA/AGROALIMENTARE**

**BENEFICIARI:MICRO IMPRESA, PMI, PERSONA FISICA**

**SPESE FINANZIATE:CONSULEN ZE/SERVIZI, INNOVAZIONE RICERCA E  
SVILUPPO, OPERE EDILI E IMPIANTI, AVVIO ATTIVITÀ / STARTUP,  
ATTREZZATURE E MACCHINARI**

**TIPO DI AGEVOLAZIONE:FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO**

**DOTAZIONE FINANZIARIA:236.526.753**

**BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi**

Il Ministero dello Sviluppo Economico, ha pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 206 del 5 settembre 2015, il Decreto 30 luglio 2015 n. 140 con il regolamento – ai sensi di quanto previsto dall’articolo 24 del decreto legislativo n. 185/2000– contenente i criteri

e le modalità per la concessione delle agevolazioni volte a sostenere nuova imprenditorialità, in tutto il territorio nazionale, attraverso la creazione di micro e piccole imprese competitive, a prevalente o totale partecipazione giovanile o femminile, e a sostenerne lo sviluppo attraverso migliori condizioni per l'accesso al credito.

### Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni le imprese:

1. costituite in forma societaria, ivi incluse le società cooperative;
2. la cui compagine societaria è composta, per oltre la metà numerica dei soci e di quote di partecipazione, da soggetti di età compresa tra i diciotto e i trentacinque anni ovvero da donne;
3. costituite da non più di dodici mesi alla data di presentazione della domanda di agevolazione; di micro e piccola dimensione, secondo la classificazione contenuta nel regolamento GBER nonché nel decreto del Ministro delle attività produttive 18 aprile 2005.

Ai fini dell'accesso alle agevolazioni le imprese devono:

1. essere regolarmente costituite ed essere iscritte nel Registro delle imprese;
2. essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoste a procedure concorsuali;
3. non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea.

Il possesso dei requisiti deve essere dimostrato alla data di presentazione della domanda di agevolazione, nel caso di imprese già costituite alla predetta data, oppure entro 45 giorni dalla data della comunicazione nel caso in cui la domanda sia presentata da persone fisiche che intendano costituire una nuova società.

Non sono ammesse agli aiuti le imprese controllate da soci controllanti imprese che abbiano cessato, nei dodici mesi precedenti la data di presentazione della richiesta, un'attività analoga a quella cui si riferisce la domanda di agevolazione.

### Tipologia di spese ammissibili

Sono ammissibili alle agevolazioni le spese necessarie alle finalità del programma di investimento sostenute dall'impresa a decorrere dalla data di presentazione della domanda

oppure dalla data di costituzione della società nel caso in cui la domanda sia presentata da persone fisiche. Sono agevolabili, fatti salvi i divieti e le limitazioni stabiliti dal regolamento *de minimis*, le iniziative che prevedono programmi di investimento non superiori a 1.500.000,00 euro.

Le spese ammissibili sono quelle relative all'acquisto di beni materiali e immateriali e servizi rientranti nelle seguenti categorie:

- a) suolo aziendale;
- b) fabbricati, opere edili/murarie, comprese le ristrutturazioni;
- c) macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica;
- d) programmi informatici e servizi per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa;
- e) brevetti, licenze e marchi;
- f) formazione specialistica dei soci e dei dipendenti del soggetto beneficiario, funzionali alla realizzazione del progetto;
- g) consulenze specialistiche.

#### Entità e forma dell'agevolazione

Le agevolazioni sono concesse nei limiti del regolamento *de minimis* e assumono la forma di un finanziamento agevolato per gli investimenti, a un tasso pari a zero, della durata massima di 8 anni e di importo non superiore al 75% della spesa ammissibile.

Il finanziamento agevolato è restituito dall'impresa beneficiaria, senza interessi, secondo un piano di ammortamento a rate semestrali costanti posticipate scadenti il 31 maggio e il 30 novembre di ogni anno, a decorrere dalla prima delle precitate date successiva a quella di erogazione dell'ultima quota a saldo del finanziamento concesso.